



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

**BILANCIO DI ESERCIZIO
2019**



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Presidente
Chiara Appendino
In carica da 27 luglio 2016

Consiglio d'Indirizzo
in carica dal 31 maggio 2019

Alberto Bellucci	<i>Consigliere</i>
Giuseppe Bergesio	<i>Consigliere</i>
Marco Briamonte in carica dal 28 novembre 2019	<i>Consigliere</i>
Maria Luisa Coppa	<i>Consigliere</i>
Guido Guerzoni in carica dal 19 giugno 2019	<i>Consigliere</i>
Michela Malerba	<i>Consigliere</i>

Sovrintendente
Sebastian Schwarz
in carica dal 24 luglio 2019

Collegio dei Revisori
in carica dal 28 febbraio 2020

Mario Pischedda	<i>Presidente</i>
Diego De Magistris	<i>Revisore</i>
Massimo Broccio	<i>Revisore</i>

Revisore legale dei conti
KPMG S.p.a.
In carica dal 9 dicembre 2019



RELAZIONE SULLA GESTIONE



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO.
Sede in Torino – Piazza Castello, 215
ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405
Codice Fiscale n. 00505900019

□ □ □

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

INTRODUZIONE

Il Bilancio consuntivo 2019 che la Sovrintendenza presenta al parere dell'Assemblea dei Fondatori e all'approvazione del Consiglio di Indirizzo si riferisce al ventesimo anno di gestione della Fondazione e presenta quale risultato di esercizio una perdita pari a Euro 7.187.244.

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per Euro 23.126 e dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni per Euro 6.568.339.

Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio 2019 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli approvati dal Consiglio d'Indirizzo di concerto con l'assemblea dei Soci Fondatori e riassunti quantitativamente nel conto economico preventivo 2019.

L'attività del 2019 si è concretizzata attraverso la produzione e la distribuzione di spettacoli nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e dei Concerti al Teatro Regio, l'attività al Piccolo Regio. A ciò si aggiungono, le attività artistiche realizzate in collaborazione con la Città di Torino e le altre Fondazioni culturali cittadine fra cui la Rassegna Luci d'Artista, il Torino Jazz Festival, il Festival Estate Reale, Mito Settembre Musica e lo spettacolo di Capodanno.

L'attività all'estero si è concretizzata con una tournée a Ljubljana, nel mese di agosto, sponsorizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Riverside Music Ltd. Il risultato artistico della trasferta è stato di altissimo livello ed è stata apprezzata sia dai media che da autorità e pubblico sloveni.

La gestione del 2019 è stata caratterizzata dal cambio dei vertici alla guida della Fondazione nel luglio del 2019 con nomina in data 14 luglio 2019, con atto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali, del Sovrintendente Sebastian Schwarz che succede al precedente Sovrintendente William Graziosi. Il menzionato cambio di vertici è avvenuto con la programmazione della nuova stagione 2019-2020 in gran parte già predisposta dal precedente management.



L'incarico di Direttore artistico è stato assegnato al Sovrintendente Sebastian Schwarz che si è avvalso di un Segretario Artistico nella persona di Paolo Cascio, già precedentemente lavoratore della Fondazione.

A data di oggi la ricerca del nuovo Direttore musicale è in corso.

La Sovrintendenza, in accordo con i principali stakeholders e soggetti finanziatori della Fondazione, ha elaborato - nel corso di 6 mesi da settembre 2018 a marzo 2019 - il Piano industriale di Sviluppo per il periodo 2019-2023 che, attraverso una serie articolata di azioni, si prefigge il raggiungimento di alcuni specifici obiettivi.

Operativamente il programma del piano di sviluppo è fondato sull'aumento del numero degli spettacoli e delle altre attività artistiche in modo da migliorare il posizionamento del Teatro Regio nel panorama nazionale e internazionale ed ottenere un miglior rating nei parametri ministeriali di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo. Nel corso della redazione del piano è stato effettuato un test sulle attività artistiche maggiormente gradite al pubblico torinese e piemontese, avendo cura di porre in relazione nel migliore dei modi la qualità artistica, il gradimento del pubblico e la redditività degli spettacoli proposti senza peraltro trascurare la funzione di diffusione della cultura musicale che caratterizza istituzionalmente le fondazioni lirico sinfoniche italiane.

Come previsto dal piano, in autunno del 2019 è stato organizzato l'ufficio marketing, che verrà completato nel 2020 attraverso l'inserimento di un direttore marketing. Questo permetterà anche il potenziamento delle strutture addette al fundraising pubblico e privato e lo sviluppo di una visione e di un'operazione più strategiche.

Si rimanda al piano industriale per tutte le analisi delle funzioni, misure e attività previste per l'attuazione degli obiettivi strategici.

Il bilancio 2019 riporta una perdita pari ad Euro 7.187.244 che è ascrivibile agli accantonamenti effettuati nell'esercizio (accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 319 mila circa ed accantonamento per cause e vertenze legali per euro 688 mila circa), all'adeguamento dei valori contabili dei diritti di superficie relativi agli immobili siti in Strada Settimo ed in Via San Francesco da Paola (Euro 1,6 milioni circa ed Euro 2,1 milioni rispettivamente) nonché ai minori ricavi conseguiti rispetto a quelli previsti nel bilancio preventivo ed a quelli conseguiti nell'esercizio precedente. In particolare, il contributo dello Stato è complessivamente risultato inferiore alle previsioni per l'importo di circa 1,1 milioni di Euro.

Nel dettaglio:

- il contributo complessivo dello Stato nel 2019 è risultato pari a Euro 13,6 milioni con una riduzione di circa 228 mila Euro rispetto al consuntivo dell'anno precedente (riduzione che è imputabile alla diminuzione del contributo ordinario pari a circa 1,28 milioni di Euro è controbilanciata da un incremento del contributo aggiuntivo pari a circa Euro 1,05 milioni) e 1,1 milioni di Euro rispetto al bilancio preventivo. Nel bilancio preventivo era stato previsto un incremento dei parametri quantitativi che concorrono al calcolo del FUS. Le



alzate di sipario sono effettivamente aumentate ma tale parametro non è stato sufficiente da solo a garantire un incremento del contributo ordinario, considerato anche che l'attribuzione dei contributi viene fatta in considerazione delle performance di tutti gli altri enti lirico sinfonici;

- il contributo della Regione Piemonte è stato pari a Euro 2,4 milioni come da previsioni e con una riduzione di Euro 1 milione rispetto al consuntivo dell'anno precedente;
- il Comune di Torino ha ridotto il proprio contributo ordinario di Euro 300 mila rispetto al consuntivo dell'anno precedente riconfermando l'importo rispetto al preventivo.

Figurano inoltre in questo esercizio contributi deliberati dalla Città di Torino per manutenzioni straordinarie e lavori di messa a norma per l'importo di Euro 300 mila facenti parte di un programma avviato negli anni precedenti e avente come obiettivo principale l'ottenimento in via definitiva del Certificato di Prevenzioni incendi (CPI).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni

Per effetto delle anticipazioni avvenute negli esercizi passati di parte dei contributi riferiti al triennio corrente in quello precedente, gli introiti relativi ai contributi provenienti da soggetti privati ha subito una flessione per 1 milione e 400 mila circa rispetto al precedente esercizio e per Euro 290 mila circa rispetto a quanto preventivato. Si segnalano tra i contributi più significativi l'apporto di Compagnia di Sanpaolo per complessivi Euro 1 milione e 100 mila a valere sul fondo triennale residuo di Euro 2,3 milioni, l'apporto di Iren Energia - Gruppo IREN di Euro 950 mila, l'apporto di Intesa Sanpaolo per Euro 350 mila, il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino pari a Euro 100 mila e quello della Camera di Commercio di Torino pari a Euro 100 mila.

L'elenco completo dei Fondatori, Aderenti e Sostenitori è riportato nelle pagine successive

SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La Fondazione Teatro Regio ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture a essa affidate dalla Città di Torino.

Come le altre Fondazioni liriche di cui al D.Lgs. 367/96 e s.m.i., si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale sia per budget amministrato, sia per avere masse artistiche e tecniche stabilmente impiegate, fatto che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo. Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

Si rimanda in proposito a quanto specificato nella successiva relazione artistica.



E' proseguita l'adesione al progetto finanziato dalla Comunità Europea, in cui il Teatro Regio è l'unico partner italiano che continua a permettere di rendere disponibili sul portale *Opera Vision* alcune produzioni integrali e materiali di "contenuti extra" messi a disposizione da ciascun teatro partner.

L'ammontare dei costi diretti relativi alla produzione artistica del 2019, programmata nel 2018, risulta inferiore (Euro 300 mila circa) rispetto a quello dell'anno precedente ed a quello delle previsioni approvate (100 mila Euro circa).

I costi di struttura, le spese generali e gli accantonamenti si incrementano rispetto a quelli sostenuti nel corso dell'anno precedente di circa Euro 600 mila e rispetto al preventivo di circa Euro 60 mila. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente ascrivibile all'aumento dei costi relativi alla sicurezza (Euro 390 mila relativi ai costi per il presidio dei VV.FF ed Euro 115 mila per costi di sorveglianza e reception). I costi del personale si attestano su 20,4 milioni di Euro di cui Euro 16,8 milioni per personale a tempo indeterminato ed Euro 3,6 milioni per personale a tempo determinato a cui si aggiungono costi dei collaboratori professionali rilevati nelle prestazioni di servizi per complessivi 367 mila Euro. Il costo complessivo delle risorse umane è inferiore di circa 300 mila Euro rispetto all'anno precedente.

Alla data di approvazione del presente bilancio l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato i dati inerenti le scelte dei contribuenti riferite sia al 5 per mille dei redditi del 2017 pari a Euro 66.901 e per il 2018 pari a Euro 59.009. I relativi ricavi sono quindi stati accertati nel bilancio 2019.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

Nei paragrafi che seguono viene presentata l'attività della Fondazione nell'esercizio 2019 vista attraverso i dati principali delle sue diverse aree funzionali.



ATTIVITA' PER IL PUBBLICO

Si presenta una tabella degli spettacoli effettuati nel 2019 comparati con il triennio precedente:

MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE	2016	2017	2018	2019
Spettacoli di lirica e balletto al Teatro Regio	104	95	96	122
Spettacoli lirica-balletto e varie al Piccolo Regio o altre sedi	10	10	35	11
Spettacoli al Piccolo Regio per le scuole	7	6	6	10
Concerti sinfonici o sinfonico-corali al Teatro Regio	9	15	12	9
Concerti al Piccolo Regio	3	0	0	0
Concerti in altre sedi cittadine o in decentramento	65	52	69	44
Attività all'estero	15	16	2	2
1° Totale parziale	213	194	220	198
Attività didattico-musicali per le scuole	1.112	905	1.129	1.013
Manifestazioni diverse: convegni, conferenze, visite guidate, mostre, esposizioni, incontri musicali	400	429	366	510
2° Totale parziale	1.512	1.334	1.495	1.523
Totale generale	1.725	1.528	1.715	1.721

Il complesso di queste attività ha determinato la consuntivazione di incassi di biglietteria netti per Euro 7.121.483, ottenendo un notevole aumento rispetto al 2018 di +751.100 Euro, a cui si aggiungono gli importi fatturati a terzi per gli spettacoli in cui la Fondazione non ha ricoperto il ruolo di organizzatore. In particolare la tournée a Ljubljana, nel mese di agosto ha determinato un fatturato pari a Euro 248.808 iva esclusa.

Il numero complessivo delle presenze paganti è pari a 174.439. Tale dato è superiore (+9 mila presenze circa) rispetto a quello dell'anno precedente considerando l'intera attività effettuata. Un aumento più significativo si incontra nelle presenze ai soli spettacoli di opera e balletto che salgono da 116.801 nel 2018 a 141.993 nel 2019 (+25.000 presenze). A questo dato vanno inoltre aggiunte circa 2.000 presenze paganti negli spettacoli effettuati nella tournée.



La sola attività di lirica e balletto al Teatro Regio (122 spettacoli in stagione) ha conseguito 141.993 spettatori paganti di cui 85.456 singoli biglietti venduti e 56.537 presenze da abbonamenti. A questi si aggiungono:

18 recite d'opera e concerti per le scuole presso la Sala Lirico e al Piccolo Regio con 4.892 spettatori paganti;

9 concerti al Teatro Regio con 8.423 presenze paganti.

La percentuale media di saturazione della sala del Teatro Regio in stagione d'opera è stata pari al 74%, con una riduzione del 4% circa rispetto all'anno precedente (77%).

Si fa richiamo a quanto già avvenuto negli esercizi precedenti a proposito della particolare manifestazione denominata Sipari Sociali che è resa possibile dal sostegno della Comunità Murialdo Piemonte e dall'Associazione degli Amici del Regio. Detta manifestazione è divenuta ormai un'importante attività di formazione che nel 2019 ha visto realizzare le fasi di studio e preparazione dello spettacolo Sipari romantici - L'Elisir del Teatro presentati nel mese di aprile 2019.

L'attività educativa del nostro Ufficio Scuole, esclusi gli spettacoli per le scuole già sopra menzionati, è stata svolta con 423 eventi fra visite e laboratori per gli studenti e ha ottenuto complessivamente 18.049 presenze paganti.

L'ATTIVITA' ARTISTICA DELL'ANNO 2019

STAGIONE D'OPERA E DI BALLETO

Madama Butterfly di Giacomo Puccini è stato il primo titolo dell'anno solare 2019. Le undici recite, di cui due prove generali aperte al pubblico, tra l'8 e il **20 gennaio**, hanno presentato per la prima volta al nostro pubblico l'allestimento dell'Associazione Arena Sferisterio di Macerata firmato da Pier Luigi Pizzi per regia, scene e costumi. La direzione d'orchestra è stata affidata al Maestro Daniel Oren, mentre il cast è stato composto da Rebeka Lokar e Karah Son (Cio-Cio-San), Murat Karahan e Massimiliano Pisapia (F.B. Pinkerton), Simone del Savio e Fabio Maria Capitanucci (Sharpless), Sofia Koberidze (Suzuki). Luca Casalin (Goro), Paolo Maria Orecchia (Il principe Yamadori), In-Sung Sim (Lo zio bonzo) hanno completato la compagnia di canto.

Dal 3 al 17 febbraio è andata in scena (dodici recite, di cui due prove generali aperte al pubblico) la nuova produzione dell'opera **Rigoletto** di Giuseppe Verdi, firmata dal regista italo-americano John Turturro e frutto della coproduzione del Teatro Regio con il Teatro Massimo di Palermo, la Shaanxi Opera House (Xi'an, Cina) e l'Opéra Royal de Wallonie-Liège. Turturro è stato coadiuvato, per la regia, da Cecilia Ligorio, per le scene da Francesco Frigeri, per i costumi da Marco Piemontese e da Alessandro Carletti per le luci. Nel ruolo di Rigoletto si sono alternati Carlos Álvarez e il baritono mongolo Amartuvshin Enkhbat, mentre in quello di Gilda si sono avvicendate Ruth Iniesta e Gilda Fiume. Stefan Pop e Iván Ayón Rivas hanno vestito i panni del Duca di Mantova, mentre Gianluca Buratto e Romano Dal Zovo quelli di Sparafucile. Carmen



Topciu (Maddalena), Carlotta Vichi (Giovanna), Alessio Verna (Il conte di Monterone), Paolo Maria Orecchia (Marullo), Luca Casalin (Matteo Borsa), Federico Benetti (Il conte di Ceprano), Riccardo Mattiotto e Giuseppe Capoferri (un usciere di corte), Ashley Milanese e Giulia Della Peruta (Il paggio della duchessa) hanno completato il resto della compagnia di canto. Sul podio di Orchestra e Coro è tornato il Maestro Renato Palumbo.

Il titolo più fortunato di Ferdinando Paër, **Agnese**, è stato rappresentato dal Teatro Regio per la prima volta in epoca moderna. Tratto dalla commedia di *Agnese di Fitz-Henry* di Filippo Casari, si tratta di un dramma semiserio in due atti sul libretto di Luigi Bonavoglia. Le sei recite, di cui una prova generale aperta al pubblico, hanno avuto luogo **dal 10 al 24 marzo** con il ritorno sul podio del Maestro Diego Fasolis. La nuova produzione è stata affidata a Leo Muscato per la regia, che ha scelto quali collaboratori Federica Parolini per l'ideazione delle scene, Silvia Aymonino per la creazione dei costumi e Alessandro Verazzi per il disegno delle luci. Nel ruolo della protagonista si è cimentata María Rey-Joly, mentre il ruolo di Uberto è stato affidato a Markus Werba, quello di Ernesto a Edgardo Rocha; Lucia Cirillo ha vestito i panni della sorella Carlotta, Filippo Morace quelli dell'Intendente Don Pasquale; hanno completato il cast Andrea Giovannini (Don Girolamo), Giulia Della Peruta (Vespina) e Federico Benetti (Il custode dei pazzi).

Nello stesso mese è stata ripresa la fortunata produzione di **Pinocchio**, opera in due atti del noto compositore vicentino Pierangelo Valtinoni (già rappresentata al Regio di Torino nel 2011 e nel 2012 e trasmessa su Sky Classica). **Dal 21 al 23 marzo 2019**, le sei recite dirette dal Maestro Giulio Laguzzi, hanno riproposto l'allestimento di Luca Valentino con le scene e i pupazzi di Claudio Cinelli, i movimenti coreografici di Anna Maria Bruzzese, i costumi di Laura Viglione e le luci di Andrea Anfossi. Il Teatro Regio ha selezionato i protagonisti dello spettacolo attraverso un bando nazionale rivolto a giovani cantanti e ha inoltre accolto allievi del Conservatorio «G. Verdi» di Torino e dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino per partecipare alla produzione in svariati ruoli (cover di canto, assistenti alla regia, assistenti ai costumi e alle scene, assistenti alla direzione artistica), avviando così la prima edizione del progetto di alta formazione artistica "Opera Assieme". La produzione ha previsto la partecipazione del Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio «G. Verdi» di Torino oltre naturalmente all'Orchestra del Teatro Regio.

A seguire, dieci recite, tra cui due prove generali, tra **il 7 e il 20 aprile** del titolo **La sonnambula** di Vincenzo Bellini in un allestimento ormai storico del Teatro Regio (realizzato in coproduzione con il Teatro La Fenice di Venezia) firmato da Mauro Avogadro per la regia, Giacomo Andrico per le scene, Giovanna Buzzi per i costumi ed Andrea Anfossi per le luci. Cast, Orchestra e Coro sono stati diretti da Renato Balsadonna per la prima volta al Teatro Regio. Il personaggio di Amina è stato affidato al soprano Ekaterina Sadovnikova che si è alternata con Hasmik Torosyan. I tenori Antonino Siragusa e Pietro Adaini hanno affrontato il ruolo di Elvino, mentre Nicola Ulivieri e Riccardo Fassi quello del Conte Rodolfo; al loro fianco, Daniela Cappiello e Ashley Milanese (Lisa), Nicole Brandolino (Teresa), Gabriele Ribis (Alessio).

Il **Balletto dell'Opera di Perm** è stato per la prima volta ospite a Torino nelle sette recite **tra il 3 e l'8 maggio** con **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev, nella coreografia di Kenneth MacMillan e nell'allestimento firmato da Mauro Carosi (scene) e Odette Nicoletti (costumi).



A seguire è stata rappresentata **L'italiana in Algeri** di Gioachino Rossini per 4 recite (oltre alla prova generale) **tra il 22 e il 28 maggio**, nell'allestimento di proprietà del Teatro Regio e firmato da Vittorio Borrelli (regia), Claudia Boasso (scene), Santuzza Cali (costumi) e Andrea Anfossi (luci). Sul podio il Maestro Alessandro De Marchi a guidare Orchestra, Coro e cast composto da Martina Belli (Isabella), Xabier Anduaga (Lindoro), Carlo Lepore (Mustafà), Paolo Bordogna (Taddeo), Sara Blanch, (Elvira), Benjamin Cho (Haly) e Rosa Bove (Zulma).

Un inedito dittico ha completato il viaggio nell'opera italiana proposto nella stagione 2018-2019: n. 11 recite, di cui 2 prove generali aperte al pubblico, **dal 9 al 22 giugno** di due nuove produzioni commissionate dal Teatro Regio, il balletto **La giara**, su musica di Alfredo Casella, con coreografia e allestimento affidati a Roberto Zappalà (Scenario Pubblico / CZD – Centro Nazionale di Produzione della Danza) e l'atto unico **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni, con la regia di Gabriele Lavia e scene e costumi di Paolo Ventura. Andrea Battistoni direttore e interpreti Sonia Ganassi e Silvia Beltrami (Santuzza), Marco Berti e Francesco Anile (Compare Turiddu), Marco Vratogna e Gëzim Myshketa (Alfio), Michela Bregantin (Lucia) e Clarissa Leonardi (Lola).

La stagione operistica 2018-2019 si è conclusa con l'opera **Porgy and Bess** di George Gershwin. La produzione del New York Harlem Theatresm è stata rappresentata per n. 8 recite (di cui una prova generale) **tra il 2 e il 7 luglio** con la compagnia statunitense in collaborazione con l'Orchestra del Teatro Regio e la direzione di William Barkhymer.

Nel 2019 la ripresa delle attività è stata anticipata alla fine di agosto con la trasferta in Slovenia. La partecipazione alla 67° edizione del Festival di Lubiana è avvenuta con la messa in scena di due recite (**28 e 29 agosto**) della **Traviata** di Giuseppe Verdi nell'allestimento dell'Associazione Arena Sferisterio di Macerata e Fondazione Pergolesi-Spontini di Jesi, firmato da Henning Brockhaus per la regia, Valentina Escobar per la coreografia, Josef Svoboda per le scene (riprese da Benito Leonori) e Giancarlo Colis per i costumi. Il cast, diretto dal Maestro Donato Renzetti, comprendeva Maria Mudryak e Irina Dubrovskaya nel ruolo titolo, affiancate da Giulio Pelligra (Alfredo), Giovanni Meoni (Germont), Elena Traversi (Flora), Ashley Milanese (Annina), Luca Casalin (Gastone), Paolo Maria Orecchia (Il barone Douphol), Dario Giorgelè (Il marchese D'Obigny) e Mattia Denti (Il dottor Grenvil).

La stagione 2019-2020 è stata inaugurata con **i pescatori di perle** (*Les Pêcheurs de perles*) di Georges Bizet, in scena per cinque recite **dal 3 al 20 ottobre**, nel nuovo allestimento di Julien Lubek e Cécile Roussat. Alla guida dell'Orchestra e del Coro del Teatro Regio, lo statunitense Ryan McAdams; i quattro protagonisti dell'opera sono stati: Hasmik Torosyan (Leïla), Kévin Amiel (Nadir), Pierre Doyen e Fabio Maria Capitanucci (Zurga), Ugo Guagliardo (Nourabad).

Dal 15 al 29 ottobre è andata in scena **Tosca** di Giacomo Puccini, titolo che si è alternato a *i pescatori di perle*. Lo spettacolo, proveniente dal Teatro Massimo di Palermo, è firmato Mario Pontiggia e Francesco Zito (scene e costumi), coadiuvato per le luci da Bruno Ciulli. Nelle 11 recite (di cui una prova generale aperta al pubblico) Anna Pirozzi e Marcelo Álvarez hanno vestito i panni di Floria Tosca e Mario Cavaradossi, in alternanza con Davinia Rodriguez e Jonathan Tetelman. Scarpia è stato interpretato da Ambrogio Maestri e Gevorg Hakobyan. Il cast è stato completato da Roberto Abbondanza (Il sagrestano), Bruno Lazzaretti (Spoletta), Romano Dal Zovo (Cesare Angelotti), Gabriel Alexander Wernick (Sciarrone). Sul podio è salito il Maestro



Daniel Oren, che, a seguito della convalescenza per un intervento ortopedico, è stato sostituito per le prime quattro recite dal giovane direttore lombardo Lorenzo Passerini.

Il mese di **novembre** è stato dedicato al balletto con due compagnie ospiti di rilevanza europea: n. 7 recite (**dal 6 al 10 novembre**) dei Ballets de Monte Carlo, che hanno proposto la coreografia del loro maestro francese Jean-Christophe Maillot per **La Mégère apprivoisée** (2017) e n. 6 recite (**dal 15 al 17 novembre**) con la Compañía Antonio Gades e il titolo più famoso del repertorio dell'artista spagnolo, **Fuego** (1989).

Carmen di Georges Bizet è stato l'ultimo titolo operistico del 2019 con n. 13 recite (di cui due prove generali aperte al pubblico) a **dicembre, dal 10 al 22**. L'Orchestra e il Coro del Teatro Regio sono stati diretti dal maestro Giacomo Sagripanti, per la prima volta sul podio del Teatro Regio. Carmen è stata interpretata da Varduhi Abrahamyan, anche lei al suo debutto torinese (Martina Belli seconda compagnia). Si sono alternati inoltre Andrea Carè e Peter Berger (Don José), Marta Torbidoni e Giuliana Gianfaldoni (Micaëla), Lucas Meachem e Andrei Kymach (Escamillo). L'opera è stata eseguita nella versione originale con i dialoghi parlati ed è stata ripresa nell'allestimento di Stephen Medcalf, creato per il Teatro Lirico di Cagliari nel 2005, valso al suo autore il Premio Abbiati 2006 per la migliore regia d'opera (scene e costumi di Jamie Vartan, luci di Simon Corder riprese da John Bishop, coreografie di Maxine Braham). Hanno completato il cast: il soprano Sarah Baratta (Frasquita), il soprano Alessandra Della Croce (Mercédès), il baritono Gabriel Alexander Wernick (il Dancaïre), il tenore Cristiano Olivieri (il Remendado), il baritono Costantino Finucci (Moralès), il basso Gianluca Breda (Zuniga) e gli attori Aldo Dovo, Marcello Spinetta e Guido Cavallini.

Infine, l'anno si è concluso **tra il 29 e il 31 dicembre**, con n. 3 recite del gala **Roberto Bolle and Friends**, un appuntamento ormai consueto delle ultime stagioni: in questa occasione abbiamo ammirato al Teatro Regio, insieme a Roberto Bolle, *Étoile* del Teatro alla Scala e *Principal Dancer* dell'American Ballet Theatre di New York, le *étoiles* più brillanti del momento: la torinese Silvia Azzoni (Hamburg Ballett, Amburgo), Young Gyu Choi (Dutch National Ballet, Amsterdam), Stefania Figliossi (Guest Artist), Melissa Hamilton (The Royal Ballet, Londra), Viktorina Kapitonova (Boston Ballet, Boston), Julian MacKay (Mikhailovsky Ballet Company, San Pietroburgo), Tatiana Melnik (Hungarian National Ballet, Budapest) e Alexandre Riabko (Hamburg Ballett, Amburgo).

STAGIONE DI CONCERTI

Il **30 gennaio** il Maestro **Daniele Gatti** ha diretto il primo concerto sinfonico dell'anno solare 2019 (e quinto della Stagione Sinfonica 2018-2019) con un programma dedicato a Giuseppe Verdi. **Michele Mariotti** ha proseguito gli appuntamenti sinfonici il **20 febbraio** con Orchestra e Coro impegnati nel *Requiem in re minore op. 48* di Gabriel Faurè e nella *Sinfonia n. 2 in do minore op. 17* di Pëtr Il'ič Čajkovskij. Il **18 aprile** l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio sono stati diretti da **Roland Böer** per l'esecuzione dell'oratorio *Elias op. 70* di Felix Mendelssohn-Bartholdy, con la partecipazione dei solisti Celine Byrne, Marina Comparato, Carlo Allemano e Adrian Erod. È stato poi il turno del Maestro **Sergey Galaktionov** che il **12 maggio** è salito sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio in un programma con musiche di Mozart e Šostakovič (*Sinfonia da camera in do minore op. 110a nella trascrizione di Rudolf Barshai dal Quartetto n. 8 op. 110*). La stagione concertistica 2018-19 si è conclusa il **1° giugno** con il Maestro **Vladimir Ashkenazy**



per la prima volta al Teatro Regio con brani di Claude Debussy, Maurice Ravel e Dmitrij Šostakovič. Il **9 luglio** il Teatro Regio ha collaborato alla rassegna "La Vie en Rose. Grandi voci al femminile, Opera, jazz, rock, reading" (un progetto della Città di Torino) con un recital voce e pianoforte (Erika Grimaldi, Na'ama Goldman e Jeong Un Kim), in programma arie da opere di Mozart, Rossini, Puccini, Bellini, Bizet, Verdi e altri. La Stagione concertistica è proseguita in autunno con gli appuntamenti nell'ambito di **MITO SettembreMusica** (n. 2 concerti sinfonici tra Torino e Milano diretti da **Marin Alsop** e un programma tutto brahmsiano; n. 1 concerto del Coro di voci bianche in collaborazione con la Stefano Tempia, diretto dal nostro Maestro Claudio Fenoglio; n. 2 concerti cameristici per il cartellone MITO per la Città). All'inizio di **ottobre**, l'Orchestra è stata invitata ad accompagnare le prove finali del Concorso Internazionale di violoncello "Benedetto Mazzacurati" che si sono svolte nella sala del Conservatorio di Torino; la compagine del Teatro Regio è stata poi protagonista del Concerto sinfonico inaugurale (**26 ottobre**) diretto da **Dmitri Jurowski** e con la partecipazione della violoncellista **Julia Hagen**, in programma musiche di Dvořák e Čajkovskij. Nel mese di **novembre**, l'Orchestra ha partecipato all'inaugurazione del Festival "Torino Città del Cinema 2020" con un concerto (**21**) diretto dal Maestro Alessandro Molinari; infine, il **29 novembre**, il direttore francese **Lionel Bringuier** è salito sul podio torinese per un concerto in collaborazione con la violinista **Francesca Dego** e musiche di Roussel, Sibelius e Čajkovskij. Anche il Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio "G. Verdi" di Torino ha proseguito la propria attività in decentramento, con concerti a Siena (3 maggio, Accademia Chigiana), a Busto Arsizio (4 ottobre), alla Chiesa del Santo Volto di Torino (21 novembre) e a Pinerolo (9 dicembre) preparati e diretti dal Maestro Fenoglio.

SPETTACOLI PER LE SCUOLE E LE FAMIGLIE

Grandi novità e attesi ritorni, concerti e spettacoli con la partecipazione del pubblico tra titoli del grande repertorio e nuove scoperte hanno caratterizzato la Stagione 2018-2019 per i ragazzi delle scuole e per le famiglie.

Dopo l'avvio nell'autunno 2018 con un titolo operistico, uno spettacolo dedicato alla ricorrenza della fine della Grande Guerra e un appuntamento natalizio con le marionette della storica compagnia russa di Obraszov, le proposte per i giovani e i giovanissimi sono proseguite con un concerto sinfonico in occasione del **Giorno della Memoria** con Sergey Galaktionov sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio e un'introduzione a cura del filosofo Carlo Sini (**23 gennaio 2019**). A seguire tre concerti: **Viaggio in orchestra, prima e seconda tappa** (**26 febbraio** e **29 marzo**, con la presentazione di Stefano Catucci) e **CantiAmo!** (**17 maggio**, presentato da Mario Acampa). A **marzo** è stato un altro burattino, tutto italiano, il protagonista del coloratissimo **Pinocchio** di Pierangelo Valtinoni e Paolo Madron (di cui abbiamo relazionato nel paragrafo dedicato alla stagione d'opera), con la regia magica di Luca Valentino: lo spettacolo è stato interattivo, secondo la rodada formula di *Cantiamo l'opera*. Anche i piccolissimi hanno potuto vedere, ascoltare e cantare assieme ai simpatici protagonisti della versione mignon dell'*Elisir d'amore* curata da Vittorio Sabadin e con la regia di Anna Maria Bruzzese, **Dolceamaro e la pozione magica**: n. 3 recite al Piccolo Regio **dal 9 al 10 maggio**. All'inizio della stagione 2019-2020, Sergey Galaktionov è ritornato sul podio per **Pierino e il lupo** di Sergey Prokof'ev con la voce narrante di Matthias Martelli (**23 novembre**). Infine, a **dicembre**, sono stati proposti il divertente spettacolo-concerto della **Playtoy**



Orchestra (n. 5 recite, **6-7 dicembre**) e la possibilità di assistere alla prova generale del Concerto della Filarmonica Teatro Regio Torino in coppia con il Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio "G. Verdi", per un programma tutto natalizio diretto da Maxime Pascal.

Nel 2019 è stata realizzata una nuova edizione del progetto intitolato **Sipari Sociali** realizzato in collaborazione con Articolo Nove e con il sostegno di una Fondazione privata che permette di coprire i costi dell'iniziativa. Grazie a *Sipari Sociali* circa **60** adolescenti provenienti da diverse realtà culturali e sociali hanno preso parte, guidati da un team di insegnanti, artisti ed educatori, a circa 80 laboratori interdisciplinari (canto, musica strumentale, danza, recitazione e scenografia), finalizzati alla realizzazione dello spettacolo *Sipari Romantici – L'elisir del Teatro* andato in scena al Piccolo Regio il **12 aprile 2019** liberamente ispirato all'*Elisir d'amore* di Gaetano Donizetti. Il Teatro Regio ha inoltre vinto un bando della Fondazione CRT per la realizzazione di un progetto intitolato **Ora di Opera**, ideato sempre in collaborazione con l'Associazione Articolo Nove Srl. «Ora di Opera» è indirizzato a circa 60 ragazzi della scuola media superiore con la finalità di sostenere e aiutare gli adolescenti nei rapporti individuali e all'interno del gruppo classe, nel rendimento scolastico, nella formazione del proprio carattere, grazie alla pratica teatrale e musicale e all'acquisizione di nuove conoscenze e abilità. Il progetto si articola in tre laboratori artistici da svolgere prevalentemente presso la sede della scuola e in orario scolastico e si è concluso al Piccolo Regio il **20 maggio 2019** con la messa in scena dello spettacolo *La scuola di Cenerentola* con le musiche di Gioachino Rossini.

A tutto ciò si aggiungono i laboratori, le visite guidate, i percorsi interdisciplinari in collaborazione con altri enti culturali, gli incontri di preparazione per gli insegnanti, il blog e tutto quello che potrà accompagnare per un anno intero la *Scuola... all'Opera*.

Le attività rivolte alle scuole e alle famiglie beneficiano di contributi finalizzati che consentono la copertura della gran parte dei costi di produzione.

È proseguita per tutto l'anno 2019 l'attività dei nostri **tredici complessi cameristici** nell'ambito del circuito denominato **Il Regio itinerante: 36 manifestazioni** in sedi decentrate del Piemonte e della Valle d'Aosta.

La preparazione del **Coro del Teatro Regio** è stata affidata come sempre al **M° Andrea Secchi**; mentre il **M° Claudio Fenoglio** ha continuato la preparazione del **Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio "G. Verdi"** e dell'annessa Scuola di Canto per voci bianche, coordinata dal Teatro Regio dal 1997.

Grazie alla collaborazione con l'**Opera Foundation di New York**, due giovani borsisti statunitensi, il soprano Ashley Milanese e il baritono Gabriel Wernick, sono stati impegnati in svariati ruoli nelle produzioni del 2019.

Rai-Radio3 ha confermato la partnership con il Teatro Regio per la trasmissione in diretta di tutte le opere in cartellone e ugualmente la Rai per la produzione di dvd.



LE REALIZZAZIONI TECNICHE

Le attività tecniche del Teatro esercitate dalla Direzione Allestimenti scenici e dalla Direzione Tecnica possono essere così sinteticamente riassunte:

A) ATTIVITA' DI ALLESTIMENTO SCENICO

Durante il corso dell'anno 2019 è stata svolta la seguente attività:

1- Sono stati messi in scena complessivamente **n°12** allestimenti di cui:

n. 4 nuove produzioni: Agnese di Ferdinando Paër per la regia di Leo Muscato, La Giara di Alfredo Casella per la regia di Roberto Zappalà, Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni per la regia di Gabriele Lavia, I pescatori di perle di Georges Bizet per la regia di Julien Lubek e Cécile Roussat

n. 1 musical: Porgy & Bess di George Gershwin, DuBose e Dorothy Heyward per la regia di Baayork Lee

n. 3 allestimenti noleggiati: Madama Butterfly di Giacomo Puccini per la regia di Pierluigi Pizzi, Tosca di Giacomo Puccini per la regia di Mario Pontiggia, Carmen di Georges Bizet per la regia di Stephen Medcalf

n. 3 riprese nostri allestimenti: Pinocchio di Carlo Collodi per la regia di Luca Valentino con la musica di Pierangelo Valtinoni, La Sonnambula di Vincenzo Bellini per la regia di Mauro Avogadro, Italiana in Algeri di Gioachino Rossini per la regia di Vittorio Borrelli

n. 1 nuova coproduzione: Rigoletto di Giuseppe Verdi per la regia di John Turturro

2- Sono stati messi in scena **n.3 balletti:** Romeo e Giulietta di Sergej Prokof'ev, la Bisbetica domata di Dmitrij Šostakovič e Fuego di Manuel de Falla

3– Allestimenti e materiali noleggiati:

- Fedora al Teatro Bellini di Catania
- Gianni Schicchi all'Arena di Verona
- Parte di scivolo al Festival Pergolesi Spontini di Jesi

B) ATTIVITÀ INERENTI LA STRUTTURA, GLI IMPIANTI e LA SICUREZZA DELLE PERSONE

La Direzione Tecnica ha compito di realizzare e mantenere le condizioni di agibilità e di funzionalità della struttura, di provvedere al suo aggiornamento tecnologico al fine di consentirne adeguato utilizzo e miglior risposta alle necessità della Fondazione, di definire modalità e condizioni con le quali svolgere le attività in sicurezza e verificarne l'applicazione.

Le attività della Direzione Tecnica sono sinteticamente le seguenti:



Conduzione

Comprende:

- Tutti gli interventi e le azioni di gestione funzionale della struttura ivi compresi gli impianti termici, elettrici, elettronici e meccanici ad essa asserviti necessari al mantenimento delle condizioni di comfort e di sicurezza dell'edificio.
- Il presidio e l'assistenza tecnica prevista dalle vigenti leggi per lo svolgimento delle normali attività del Teatro e per la tenuta di rappresentazioni e spettacoli.
- Il pronto intervento per guasti accidentali, la guardiania ed il controllo accessi
- La pulizia, igienizzazione e sanificazione dell'edificio.

Informatica gestionale e di automazione

Comprende la conduzione delle reti dati e dei relativi dispositivi, la manutenzione, l'esecuzione dei nuovi interventi e degli aggiornamenti sul software e sul parco macchine/apparecchiature installato in Teatro. Tutte le attività occorrenti sul sistema di server per il mantenimento in efficienza dei data base e per il funzionamento delle applicazioni gestionali, delle applicazioni web e per le infrastrutture di automazione degli uffici e della meccanica di scena, comprese le supervisioni impianti di sicurezza e tecnologici.

Manutenzione ordinaria

Comprende l'esecuzione delle verifiche tecniche in obbligo alle strutture adibite a pubblico spettacolo attraverso le attività di manutenzione programmata ed ai conseguenti interventi di ripristino atti a garantire il regolare stato delle strutture edili, degli impianti elettrici, elettronici, meccanici e termofluidici.

Manutenzione straordinaria

Con l'ausilio del personale tecnico del Teatro, nel rispetto della convenzione stipulata con il Comune di Torino, vengono effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria che la Commissione congiunta determina in sede di programmazione e gli interventi di manutenzione migliorativa ad investimento. Negli ultimi anni i principali interventi sono stati relativi alla progettazione ed esecuzione delle opere di maggior urgenza per la messa a norma degli impianti elettrici, all'adeguamento del progetto antincendio ora approvato dal comando VVF, alla progettazione ed esecuzione delle opere per gli adeguamenti richiesti ad impianti e strutture per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

Servizio di prevenzione incendio ed emergenza

Svolge i servizi di presidio di sicurezza a supporto di tutte le attività del teatro, le verifiche e le prove atte ad accertare l'effettiva funzionalità di impianti, apparati di sicurezza, presidi antincendio, vie di esodo, compartimentazioni mobili attraverso le azioni di sorveglianza previste dal Registro Antincendio. Coordina le squadre di sicurezza

Servizio prevenzione e protezione

Svolge i compiti assegnati dal dm 81/2008 e ssm per l'individuazione dei rischi connessi all'attività della Fondazione e delle azioni correttive atte a minimizzarli. Provvede, in stretta



collaborazione con la Direzione del Personale, direttamente o tramite strutture specialistiche, alla formazione, informazione ed addestramento sia del personale tecnico che artistico.

Supporto Tecnico alla Direzione del Personale

Comprende tutte le attività di supporto e di indirizzo per il corretto ed adeguato svolgimento della formazione del personale in carico alla fondazione con modalità e didattica correlata ed adeguata a quanto richiesto dal DVR. Comprende inoltre le attività informative di supporto al medico competente per lo svolgimento delle visite mediche e più in generale per l'applicazione dei protocolli di sorveglianza sanitaria ove previsti.

Supporto Tecnico alla Direzione Allestimenti

Comprende il supporto alla progettazione, alla stesura di prescrizioni tecniche, all'esecuzione delle verifiche di legge richieste per la sospensione, traslazione o movimentazione di parti sceniche complesse ed alla verifica strutturale delle parti destinate a sorreggere/movimentare persone.

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Le acquisizioni di beni d'investimento del 2019 possono essere sintetizzate come segue:

l'ammontare complessivo degli investimenti effettuati in scenografie, costumi e attrezzeria teatrale è pari a Euro 1.401.765 e include il valore delle scenografie realizzate internamente al Teatro. A tale valore si aggiungono le realizzazioni in corso per l'anno successivo pari a Euro 227.319.

A questo valore si aggiungono gli investimenti in attrezzature teatrali permanenti pari a Euro 99.515 e in altre immobilizzazioni tecniche per Euro 3.596.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 1.773.437 di cui spese per Manutenzione sui beni della Città di Torino (la struttura del Teatro) per Euro 1.483.738 e altre immobilizzazioni immateriali per Euro 289.699 (di cui 96.705 realizzate internamente).



DATI RELATIVI AL PERSONALE

Il personale mediamente occupato nell'esercizio economico 2019, classificato in base alle aree funzionali definite dall'organigramma, è stato il seguente:

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE PER DIREZIONI ANNO 2019					
DIREZIONI	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (**)	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (*)	CONTRATTI PROFESSIONALI	CONTRATTI A PROGETTO	TOTALE
SOVRINTENDENZA	6,96	2,82			9,78
DIREZIONE AREA ARTISTICA	166,47	30,17	5,65	0,33	202,62
ORCHESTRA	84,72	17,36	1,67		103,75
CORO	67,75	6,21	0,63		74,59
MAESTRI COLLABORATORI	5,00	2,94	-		7,94
ALTRI	9,00	3,66	3,35	0,33	16,34
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	8,50	3,67			12,17
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	13,35	1,85			15,20
DIREZIONE COMUNICAZIONE E P.R.	5,00	1,40			6,40
DIREZIONE ALLESTIMENTO SCENICO	68,92	24,74			93,66
DIREZIONE TECNICA	24,68	4,95			29,63
DIREZIONE PRODUZIONE	2,00	1,52			3,52
TOTALE 2019	295,88	71,12	5,65	0,33	372,98
TOTALE 2018	295,92	71,10	6,92	0,58	374,52

(*) incluso personale assunto per lo svolgimento di attività stagionali, per specifici spettacoli, per sostituzione di lavoratori assenti, con età superiore a 50 anni

(**) incluso dirigente



Rispetto all'esercizio precedente, il 2019 registra una riduzione nel totale complessivo della forza lavoro di 1,54 unità annue (da 374,52 unità *full time equivalent* nel 2018 a 372,98 nel 2019). Tale dato è composto da una conferma del personale dipendente a tempo indeterminato (da 295,92 a 295,88), da una conferma dei contratti a tempo determinato (da 71,10 a 71,12), da una diminuzione dei contratti professionali (da 6,92 a 5,65) e da una riduzione dei contratti a progetto di 0,25 unità (da 0,58 a 0,33 unità).

Si rimanda alla nota integrativa per le tabelle contenenti i dati sul personale con riferimento all'organico funzionale approvato dal Ministero vigilante, classificati secondo i raggruppamenti previsti dal CCNL (personale artistico, tecnico e amministrativo).

Nel 2019 la Fondazione ha provveduto a 2 nuove assunzioni a tempo indeterminato e ha registrato 6 cessazioni di dipendenti a tempo indeterminato.

IL BILANCIO 2019

Il Bilancio 2019 chiude con una perdita di esercizio pari a Euro 7.187.244 dopo aver imputato Euro 23.126 per imposte ed Euro 6.568.339 per ammortamenti e svalutazioni.

Il Conto Economico dell'esercizio presenta nei ricavi un valore della produzione pari a Euro 34.694.970 ed è diminuito rispetto al 2018 (Euro 37.157.737) di Euro 2.462.767.

A tale risultato si perviene con le seguenti principali variazioni rispetto all'anno precedente:

- una riduzione dei ricavi delle vendite e prestazioni (-209.436) determinato principalmente da un aumento dei ricavi di biglietteria rispetto all'anno precedente (+751.100) una consistente riduzione dei ricavi di vendita di beni e servizi (-419.353), pubblicità, sponsorizzazioni e noleggi materiale (-586.780). Le vendite di beni e servizi sono inferiori per effetto della riduzione delle tournée all'estero rispetto all'anno precedente.
- una riduzione dei ricavi negli apporti da Fondatori e altri soggetti privati (-1,4 milioni di euro), la cui composizione è presentata nelle tabelle successive.

Il contributo dello Stato pari a complessivi Euro 13.601.498 ha visto invece una riduzione, (-228.024 euro) rispetto al dato dell'anno precedente e di 1,1 milione di Euro rispetto alle previsioni approvate.

Il predetto importo del contributo dello Stato include inoltre la riduzione applicata alla fonte dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in ottemperanza alle norme sulla *spending review* in vigore per l'anno 2019.

L'apporto ordinario erogato dal Comune di Torino è stato pari a Euro 4.000.000 con una riduzione rispetto al 2018 di Euro 300 mila. Nel 2019 la città ha inoltre deliberato ed erogato la somma di Euro 300.000 per interventi di manutenzione straordinaria in corso di realizzazione per ultimare la messa a norma degli impianti elettrici e l'ottenimento del CPI (certificato di prevenzione incendi). Il rilascio fra i ricavi di tale finanziamento in conto impianti avverrà a partire



dal 2020, quando avranno corso gli ammortamenti delle strutture e impianti nel frattempo realizzati.

I ricavi di biglietteria e abbonamenti, con riferimento alla competenza economica, ossia agli spettacoli effettivamente tenuti nel corso del 2019, presentano un aumento di Euro 751 mila rispetto alla somma conseguita l'anno precedente e inferiori (-513 mila Euro) rispetto al preventivato. Il conseguimento di tali risultati deriva principalmente dalla revisione della programmazione artistica espressamente finalizzata alla crescita del pubblico e conseguentemente dei ricavi di esercizio.

Nel dettaglio gli apporti in conto gestione dei Fondatori ammontano a Euro 2.958.334. A questi vanno aggiunti Euro 376.750 corrisposti dalle Aziende Aderenti, dai Partner Sostenitori e dall'Associazione Amici del Regio che effettua operazioni di *fund raising* a favore del Teatro. Gli interventi dei partner privati includono inoltre tutte le sponsorizzazioni per prestazioni di visibilità e abbinamento dei marchi fatturate a terzi per complessivi Euro 687.882. Dette sponsorizzazioni includono gli interventi in abbinamento ad attività particolari quali quelle realizzate in collaborazione con la Città di Torino e la Fondazione per la Cultura.

Si presentano di seguito gli apporti di ciascun Fondatore, Aderente, Sostenitore o Sponsor portati a ricavo di competenza 2019 detratte le quote rinviate all'esercizio successivo in relazione al principio di competenza economica:

FONDATORI	2019	2018
Compagnia di San Paolo	1.100.000	500.000
Fondazione C.R.T.	100.000	1.300.000
Intesa SanPaolo	350.000	1.350.000
Unione Industriale di Torino	30.000	30.000
Unione Industriale di Torino - Aziende Sostenitrici	35.000	35.000
Società Metropolitana Acque Torino SpA	35.000	35.000
Iren Energia SPA	950.000	950.000
Amiat	16.667	16.667
Gruppo Torinese Trasporti SpA	16.667	16.600
Camera di Commercio Torino	100.000	100.000
Reale Mutua Assicurazioni	75.000	75.000
Associazione Fondazioni di Origine Bancaria	50.000	50.000
Italgas	50.000	0
Buono L'Opera	50.000	0
SUB TOTALE FONDATORI	2.958.334	4.458.267



AZIENDE ADERENTI	2019	2018
Pontevecchio srl	16.333	16.333
Buzzi Unicem	13.333	13.333
Banca Sella Patrimoni	13.333	13.333
Lauretana	13.334	13.334
Ecopack	13.333	0
Sadem	13.333	0
Banca D'Alba	13.334	0
Banca d'Asti	13.334	0
Fly Food Srl	13.333	0
SUB TOTALE ADERENTI	123.000	56.333

PARTNER SOSTENITORI	2019	2018
Fondazione Cosso	25.000	25.000
Di Vita – Ricola	10.000	10.000
Gobino	10.000	10.000
Banca d'Alba	0	15.000
Ecopack	0	15.000
Ubi Banca	17.000	26.000
Fondazione Banca Popolare di Novara	14.750	4.750
Fly Food	0	13.333
Amber Capital	12.000	0
Fronterre Michele	15.000	0
Finder	8.000	150
SUB TOTALE PARTNER SOSTENITORI	111.750	119.233
ASSOCIAZIONE AMICI DEL REGIO	142.000	120.000

CONTRIBUTI FINALIZZATI	2019	2018
Comune di Torino	215.453	296.140
Fondazione CRT	212.500	180.000
Compagnia di San Paolo	225.000	210.000
Associazione Amici del Regio	16.667	33.333
Altri	0	14.000
TOTALE CONTRIBUTI FINALIZZATI	669.620	733.473



SPONSOR	2019	2018
Iren Energia SPA	165.455	165.455
Intesa SanPaolo	195.455	296.455
Reale Mutua Assicurazioni	85.000	85.000
Italgas	48.636	48.000
Fondazione per la Cultura	105.000	211.250
Leonardo	73.427	42.728
Torino Fashion Village	14.909	0
TOTALE SPONSOR	687.882	848.888

L'insieme dei ricavi non provenienti da Enti pubblici, inclusi gli apporti dei Fondatori e degli altri soggetti privati, ammonta a Euro 13.860.064 e rappresenta il 39,95% del valore della produzione totale.

Il valore in termini percentuali rimane costante rispetto all'anno precedente e costituisce un importante risultato nel valore dell'indicatore dei rapporti fra ricavi di provenienza privatistica e ricavi di provenienza pubblica.

Si presenta di seguito il dettaglio del consuntivo 2019 posto a confronto con i dati delle previsioni approvate per il medesimo esercizio.

	PREVENTIVO 2019 APPROVATO	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2019	VARIAZIONI
Valore della produzione			
Vendite abbonamenti e Biglietti	7.635.234	7.121.483	-513.751
Altri ricavi di vendite e prestazioni	3.039.232	1.715.628	-1.323.604
Incrementi di immobilizzazioni per costruzioni interne	1.177.000	1.162.462	-14.538
Contributi pubblici	24.588.414	20.834.906	-3.753.508
Contributi da privati	1.310.000	3.689.251	2.379.251
Rilascio quote contributi conto impianti	0	0	0
Altri ricavi	350.000	171.240	-178.760
Totale Valore della produzione	38.099.880	34.694.970	-3.404.910
Costi della produzione			
Per materie prime sussidiarie e merci	-662.000	-389.863	272.137
Per artisti e compagnie ospiti	-6.973.334	-6.057.746	915.588
Per servizi	-5.540.556	-6.014.238	-473.682
Per godimento beni di terzi	-737.658	-981.662	-244.004
Costi per il personale dipendente	-20.698.001	-20.405.786	292.215
Ammortamenti e svalutazioni	-1.818.054	-6.568.339	-4.750.285
Variazione rimanenze materie prime e merci	0	9.161	9.161
Altri accantonamenti	-500.000	-687.771	-187.771
Oneri diversi di gestione	-566.000	-421.285	144.715
Totale Costi della produzione	-37.495.603	-41.517.529	-4.021.926
Proventi finanziari	0	271	271
Altri oneri finanziari	-475.000	-341.861	133.139
Interessi Passivi	0	31	31
Imposte sul reddito dell'esercizio	-125.000	-23.126	101.874
Risultato dell'esercizio	4.277	-7.187.244	-7.191.521

E' stato effettuato l'accantonamento al fondo rischi per Euro 687.771 in relazione alla vertenza in corso nei confronti dell'Inail in materia di assicurazione obbligatoria del personale artistico. Gli oneri finanziari hanno subito una riduzione di 133 mila Euro rispetto al precedente esercizio in relazione al minor utilizzo dei fidi bancari e in particolare delle aperture di credito per cassa.

Si presenta di seguito il dettaglio del consuntivo 2019 posto a confronto con il consuntivo 2018.

	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2018	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2019	VARIAZIONI
Valore della produzione			
Vendite abbonamenti e Biglietti	6.370.383	7.121.483	751.100
Altri ricavi di vendite e prestazioni	2.676.164	1.715.628	-960.536
Incrementi di immobilizzazioni .per costruzioni interne	711.461	1.162.462	451.001
Contributi pubblici istituzionali	21.930.662	20.834.906	-1.095.756
Contributi da privati e altri ricavi	5.091.166	3.689.251	-1.401.915
Contributi conto impianti e manutenzione straordinaria	0	0	0
Altri ricavi	377.901	171.240	-206.661
Totale Valore della produzione	37.157.737	34.694.970	-2.462.767
Costi della produzione			
Per materie prime sussidiarie e merci	-193.409	-389.863	-196.454
Per artisti e compagnie ospiti	-5.960.559	-6.057.746	-97.187
Per servizi	-5.507.025	-6.014.238	-507.213
Per godimento beni di terzi	-1.345.661	-981.662	363.999
Costi per il personale dipendente	-20.676.012	-20.405.786	270.226
Ammortamenti e svalutazioni	-2.409.852	-6.568.339	-4.158.487
Variazione rimanenze materie prime e merci	6.679	9.161	2.482
Altri accantonamenti	-328.000	-687.771	-359.771
Oneri diversi di gestione	-655.653	-421.285	234.368
Totale Costi della produzione	-37.069.492	-41.517.529	-4.448.037
Proventi finanziari	231	271	40
Altri oneri finanziari	-438.293	-341.861	96.432
Interessi Passivi	-3.137	31	3.168
Imposte sul reddito dell'esercizio	-146.615	-23.126	123.489
Risultato dell'esercizio	-499.569	-7.187.244	-6.687.675

ANALISI E COMMENTO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Fondazione con il calcolo di specifici indici finanziari e non finanziari scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo.

Gli indicatori di risultato sono ricavati direttamente da dati di bilancio, dopo aver provveduto alla riclassificazione che viene di seguito presentata.

	2017	2018	2019
STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA			
1) Attivo circolante	25.607.061	25.658.183	21.822.122
1.1) Liquidità immediate	1.061.190	3.649.925	1.250.125
1.2) Liquidità differite	24.372.764	21.828.472	20.383.050
1.3) Rimanenze	173.107	179.786	188.947
2) Attivo immobilizzato (Attivo fisso)	56.201.511	56.890.651	52.961.546
2.1) Immobilizzazioni immateriali	43.196.440	43.104.938	43.871.398
2.2) Immobilizzazioni materiali	12.475.071	12.309.923	8.560.148
2.3) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	530.000	1.475.790	530.000
CAPITALE INVESTITO	81.808.572	82.548.834	74.783.668
1) Passività correnti	34.250.898	31.823.551	31.779.746
2) Passività consolidate	9.338.344	9.148.446	11.411.120
3) Patrimonio netto (Mezzi Propri)	38.219.330	45.436.687	31.592.802
3.1) Patrimonio libero	-3.637.512	-2.137.073	-10.664.424
3.2) Patrimonio da destinare	1.131.633	2.988.701	1.532.017
3.3) Patrimonio indisponibile	40.725.209	40.725.209	40.725.209
CAPITALE ACQUISITO	81.808.572	82.548.834	74.783.668

	2017	2018	2019
CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.857.541	9.046.547	8.837.111
2) + Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) + Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) + Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.094.581	711.461	1.162.462
5) + Contributi pubblici in conto esercizio	22.619.021	21.930.662	20.470.558
6) + Contributi da privati in conto esercizio	4.785.004	5.091.166	3.689.251
7) + Contributi conto impianti e manutenzione straordinaria	0	0	364.348
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	37.356.147	36.779.836	34.523.730
9) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-420.515	-193.409	-389.863
10) + Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.223	6.679	9.161
11) - Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-12.141.251	-12.813.245	-13.053.646
VALORE AGGIUNTO	24.785.158	23.779.861	21.089.382
13) - Costo per il personale	-21.568.308	-20.676.012	-20.405.786
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.216.850	3.103.849	683.596
14) - Ammortamenti e svalutazioni	-2.600.028	-2.409.852	-6.568.339
15) - Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-135.000	-328.000	-687.771
MARGINE OPERATIVO NETTO	481.822	365.997	-6.572.514
8) + Altri ricavi e proventi	170.555	377.901	171.240
12) - Oneri diversi di gestione	-672.677	-655.653	-421.285
REDDITO OPERATIVO LORDO	-20.300	88.245	-6.822.559
16) Proventi finanziari	96	231	271
Costi/Proventi area finanziaria esclusi oneri finanziari	5.612	-3.137	31
RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI E IMPOSTE (EBIT INTEGRALE)	-14.592	85.339	-6.822.257
Interessi Passivi	-520.375	-438.293	-341.861
REDDITO ANTE IMPOSTE	-534.967	-352.954	7.164.118
20) - Imposte sul reddito	-124.624	-146.615	-23.126
REDDITO NETTO	-659.591	-499.569	-7.187.244

Per la particolare funzione reddituale che rivestono i contributi in conto esercizio in una Fondazione lirica, gli stessi sono riepilogati nel valore della produzione (come in bilancio) e quindi inclusi nel Reddito Operativo.

Altri dati necessari al calcolo di alcuni indici:

Voce	2017	2018	2019
totale costi della produzione	37.547.002	37.069.492	41.295.534
totale ricavi di carattere privatistico	14.907.681	15.227.075	13.860.064
totale contributi pubblici	22.619.021	21.930.662	20.834.906
n. dipendenti (f.t.e.)	368,96	367,02	367,33
N. totale spettatori paganti	154.715	165.722	174.439
N. spettatori paganti relativi alle stagioni d'opera	110.283	116.801	141.993
N. spettacoli in stagione d'opera	92	96	122

Il numero degli spettatori paganti si riferisce solo agli spettacoli in cui il Teatro Regio ha ricoperto il ruolo di organizzatore. Valgono le considerazioni precedentemente effettuate per il numero totale degli spettatori. Si conferma l'importanza dell'incremento del totale degli spettatori paganti sempre crescente negli ultimi anni.

ANALISI E COMMENTO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

INDICI ECONOMICI

1) ROS (Return on sales – dato percentuale)

Analizza la gestione operativa dell'azienda e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul valore della produzione, cioè la capacità di coprire i costi della gestione caratteristica con i ricavi tipici dell'attività aziendale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	C.E. riclassificato	Valore della produzione	Totale A conto economico
ANNO 2017		ANNO 2018	ANNO 2019
(0,05)		0,24	(19,76)

Il risultato del 2019 pone in evidenza che il reddito operativo lordo, pari al valore della produzione meno tutti i costi della produzione inclusi ammortamenti e svalutazioni è pari a -19,76% del valore della produzione, valore inferiore rispetto agli esercizi precedenti a causa delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali, di un decremento dei ricavi conseguiti e dell'aumento di alcuni dei costi di struttura, specialmente quelli riferiti alla sicurezza.

2) Ricavi propri su totale ricavi (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi propri	C. E. riclassificato	Valore della Produzione	Totale A conto economico
ANNO 2017		ANNO 2018	ANNO 2019
39,73		40,98	39,95

Il dato, particolarmente significativo in un ente *non profit*, pone in evidenza la capacità della Fondazione di conseguire ricavi propri di carattere istituzionale o commerciale diversi dai contributi pubblici. Nel caso in esame la percentuale rimane pressoché costante rispetto agli esercizi precedenti.

3) Costi del personale su totale costi della produzione (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
E.B. 09	Conto Economico	Totale E.A.	Conto Economico
ANNO 2017		ANNO 2018	ANNO 2019
57,44		55,78	49,15

L'indice evidenzia la quota dei costi del personale dipendente rispetto al totale dei costi di gestione. Il dato è in diminuzione rispetto all'anno precedente in quanto i costi del personale sono diminuiti in valore assoluto.

4) Costo per spettatore pagante

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale costi della produzione	Conto Economico Totale B.	n. spettatori paganti	Dato extracontabile
ANNO 2017		ANNO 2018	ANNO 2019
229,42		219,32	237,11

Esprime in valore assoluto quanto si spende per ciascun spettatore pagante del Teatro e quindi il valore effettivo di ogni presenza. Il dato effettua una media di tutti gli spettacoli, inclusi quelli effettuati al Piccolo Regio e i concerti. Lo stesso dato estrapolato per la sola attività di opera lirica risulterebbe maggiore. Per rendere omogenei i dati del triennio e agevolare il confronto, i costi della produzione sono stati portati al netto dei costi delle tournée all'estero come avviene per il numero degli spettatori posto a denominatore.

5) Costo medio dei dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
E.B. 09	Conto Economico	Numero medio dipendenti	Dato extracontabile
ANNO 2017		ANNO 2018	ANNO 2019
58.330,13		56.401,87	55.529,08

Rappresenta il costo medio annuo di ciascuno dei 367,33 dipendenti *full time equivalent* presenti in Teatro nel 2019. Questo indice è in diminuzione rispetto all'anno precedente in relazione sia alla riduzione del costo complessivo del personale, sia del numero medio di dipendenti.

INDICI PATRIMONIALI

6) Indice di autonomia patrimoniale: Patrimonio netto su (P.N. + passività correnti + passività consolidate).

Mostra in quale misura il totale dei mezzi investiti nell'impresa sia stato finanziato con capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	Totale A dello Stato Patrimoniale	Totale Passivo	Stato patrimoniale riclassificato
ANNO 2017		ANNO 2018	ANNO 2019
45,31		50,37	42,25

L'indice è in diminuzione rispetto all'anno precedente in relazione alla riduzione del patrimonio netto complessivo ascrivibile alla perdita e a lieve aumento delle passività consolidate. Sono costanti le passività correnti.

7) Indice di indebitamento: Debiti totali su patrimonio netto (dato percentuale).

Rappresenta l'entità dei debiti totali in rapporto al patrimonio netto. Il dato normalmente è considerato corretto quando è uguale a 1.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale Debiti	Stato Patrimoniale riclassificato	Patrimonio Netto	Totale A Stato Patrimoniale

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1,21	0,99	1,37

Il dato è relativamente costante e nei pressi della soglia di 1 nel tempo. La variazione tra 2018 e 2019 è dovuta sia all'aumento delle passività consolidate sia alla diminuzione del patrimonio netto.

8) Indice di copertura delle immobilizzazioni: Patrimonio netto + Passività consolidate su totale immobilizzazioni (dato percentuale).

Verifica l'esistenza di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate (capitale proprio e indebitamento a medio e lungo termine) e impieghi in attività immobilizzate (materiali, immateriali) da cui si evidenzia la porzione più cospicua del fabbisogno durevole del capitale. L'indice è stato calcolato senza considerare il valore del diritto d'uso del Teatro iscritto nell'attivo e la corrispondente riserva indisponibile iscritta nel patrimonio netto di pari importo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività Consolidate	Stato patrimoniale Totale (A II + A IV)	Totale Immobilizzazioni	Stato Patrimoniale Totale B

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
44,15	61,86	18,62

L'indice pone in evidenza quante immobilizzazioni in percentuale sono finanziate con il patrimonio netto e le passività considerate consolidate (la restante parte è finanziata a mezzo debiti a breve). Il dato è notevolmente peggiorato rispetto agli anni precedenti a causa della perdita registrata nel 2019.

INDICI DI LIQUIDITA'

9) Indice di liquidità generale: Attività correnti su Passività correnti.

Segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Attività Correnti	Stato Patrimoniale riclassificato	Passività Correnti	Stato Patrimoniale riclassificato

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
0,75	0,81	0,69

L'indice relativo al 2019 evidenzia un netto peggioramento del rapporto fra crediti e debiti a breve termine determinato dall'aumento di questi ultimi evidenziando delle tensioni di cassa a breve termine.

10) Indice di liquidità primaria: Liquidità immediata su passività correnti (dato percentuale). Segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Cassa e banca attivo	Stato Patrimoniale Totale C IV	Passività correnti	Stato Patrimoniale riclassificato

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
3,10	11,47	3,93

L'indice mette in evidenza la situazione in cui si trova del Teatro nel fronteggiare gli impegni di cassa, ancora caratterizzata da una presenza di crediti a breve a lenta esigibilità e da conferimenti di beni non liquidi.

ANALISI E COMMENTO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

11) Ricavi propri (di carattere privatistico) su numero dei dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi propri	Conto economico riclassificato	Numero dipendenti	Dato extracontabile
ANNO 2017		ANNO 2018	ANNO 2019
40.405		41.488	37.732

Il valore è un indicatore della produttività del personale ed è in fase di peggioramento rispetto all'anno precedente. L'indicatore pone in evidenza i ricavi diversi dai contributi pubblici e li rapporta al numero dei dipendenti. La causa del peggioramento dell'indice è riferibile, considerato che il numero dei dipendenti è pressoché costante, al minor importo dei contributi privati ricevuti rispetto al passato.

12) Ricavi totali su numero dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi totali	Conto economico totale A	Numero dipendenti	Dato extracontabile
ANNO 2017		ANNO 2018	ANNO 2019
101.247		100.212	93.986

È l'indice assimilabile al *fatturato per dipendente* in uso nelle imprese private. E pari a 1,69 volte il costo medio di ciascun dipendente (nel 2018 1,78). Il valore è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa della diminuzione combinata dei contributi privati e di quelli pubblici.

13) Tasso di occupazione della sala (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale posti occupati	Dato extracontabile	Posti disponibili x n. spettacoli	Dato extracontabile
ANNO 2017		ANNO 2018	ANNO 2019
76		77	74



L'indice mette in rapporto il numero dei posti occupati dagli spettatori paganti in stagione d'opera con la capienza della sala grande pari a n. 1.582 posti. Il numero medio di spettatori paganti a recita oggi è pari a 1.163.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Ad integrazione di quanto riferito nella nota integrativa si precisa quanto segue.

La composizione del personale della Fondazione al 31 dicembre 2019 considerando anche le unità *part time* è la seguente:

	Stabili	Aggiunti	Totale
Uomini	191	36	227
Donne	104	30	134
Totale	295	66	361

Nell'anno si sono avute 2 nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoro di cui 1 uomo e 1 donna e si sono avute 4 cessazioni, tutti uomini.

Le politiche di formazione del personale si sono attuate con particolare riferimento al rispetto delle norme di sicurezza nel luogo di lavoro e nei luoghi di spettacolo e vengono principalmente attuate per mezzo di finanziamenti Fondimpresa.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono garantite dalla costante attività di studio e formazione in materia di prevenzione dei rischi, tenuto conto da un lato dell'entrata in vigore di norme sempre più aggiornate e dall'altro che l'attività teatrale non è quasi mai contemplata nella casistica prevista dalle normative. Si provvede pertanto internamente a definire le tipologie di rischio e a fissare le relative misure di prevenzione in analogia a quanto le norme stabiliscono per le attività industriali.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Nel mese di gennaio 2019 il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha disposto l'esecuzione di una verifica amministrativo contabile nei confronti della Fondazione Teatro Regio di Torino che ha avuto ad oggetto i seguenti argomenti: 1) gestione finanziaria, con particolare riferimento agli equilibri generali di bilancio; 2) gestione del personale e organizzazione del lavoro con particolare riferimento alla contrattazione integrativa di sede e alla disciplina sull'incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi; 3) attività contrattuale per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, nonché di collaborazioni esterne, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente; 4) verifica dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali. Dall'ispezione sono emersi rilievi per tutti i



punti verificati, ma per quanto riguardanti la gestione del personale è stato chiesto il parere all'Avvocatura dello Stato che ha già inviato le proprie controdeduzioni alla data della redazione del presente bilancio. La Fondazione intende consultare l'Avvocatura anche per tutti gli altri rilievi emersi.

La Fondazione, nel corso del 2019, ha potuto contenere l'indebitamento verso le banche sia per aver ottenuto condizioni di maggior favore nel pagamento di alcuni contributi, sia per aver potuto effettuare operazioni di finanziamento pro-soluto che comportano la definitiva chiusura del credito anticipato.

Nel mese di marzo 2019 si è chiusa con esito non favorevole la vertenza nei confronti dell'INAIL che ha richiesto per il periodo 2008-2012 il pagamento dell'assicurazione contro gli infortuni per il personale impiegato in orchestra anche quando opera nel c.d. "golfo mistico", in relazione a una asserita esposizione a rischio ambientale.

Il giudice del Tribunale di primo grado ha, sia pur riducendo sensibilmente le pretese economiche dell'INAIL condannato la Fondazione al pagamento dei premi richiesti oltre agli interessi legali.

E' ferma intenzione proseguire nella tutela degli interessi della fondazione attraverso il ricorso in appello.

Si segnala che ad inizio 2020 si è diffusa l'epidemia denominata Coronavirus (Covid-19) dapprima in tutta la Cina continentale e, successivamente, anche in altri paesi tra cui l'Italia, causando il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali anche a seguito delle misure di prevenzione e protezione sempre più severe imposte dal governo.

MISURE DI PREVENZIONE

Dal punto di vista della prevenzione dei rischi la Fondazione nel corso del 2019 ha mantenuto in essere una serie di misure che, in ottemperanza a alla legge, permettono di prendere sistematiche misure di prevenzione nei confronti di reati verso la Pubblica amministrazione, reati societari, reati in materia antinfortunistica, sulla tutela della salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2016, la Fondazione ha adottato e pubblicato il proprio codice etico, ha realizzato il modello organizzativo e di gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 e il piano anticorruzione per il triennio 2019-2021 nei confronti dei reati verso la Pubblica amministrazione previsto dalla legge 190/2012, la cui applicazione alle Fondazioni lirico-sinfoniche è stata chiarita con una nota del ministero vigilante.

Tutte le predette misure sono state pubblicate, insieme ad altri contenuti, sul sito internet della Fondazione anche in applicazione delle norme sulla trasparenza della Pubblica amministrazione cui la Fondazione è soggetta.

Nel corso dell'esercizio, dopo una fase di presentazione e illustrazione di queste nuove metodologie di prevenzione e controllo, sono state avviate le fasi di formazione del personale che



nel proprio lavoro incontra i rischi specifici sopra descritti. Tale attività di formazione è proseguita nel 2019 unitamente all'adeguamento e alla formalizzazione delle procedure di lavoro ai fini di renderle pienamente conformi a quanto richiesto dalle norme sopra citate.

L'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001 è stato rinnovato per il triennio 2019-2021, si è insediato nel mese di gennaio 2019 e ha svolto le proprie funzioni previste dalla Legge attraverso periodiche riunioni nel corso dell'esercizio 2019.

E' terminato il lavoro di revisione del DVR, Documento di valutazione dei rischi in ottemperanza alle norme vigenti ed è stato presentato ai lavoratori.

Si sta procedendo agli adeguamenti inerenti la normativa sulla privacy e alla corretta pubblicazione dei dati in materia di trasparenza della pubblica amministrazione inclusa la pubblicazione dei dati previsti dalla Legge 4 agosto 2017 in materia di incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti per l'anno 2019.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2.1 dello Statuto, la Fondazione promuove la ricerca, anche in funzione di promozione sociale e culturale.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

La Fondazione non ha rapporti con imprese controllate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime.

AZIONI PROPRIE

Poiché la Fondazione Teatro Regio di Torino non è una Società per azioni, non sussiste presupposto per l'acquisto di azioni proprie.

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

Oltre alla sede principale di Piazza Castello, 215 Torino, sede del Teatro Regio, del Piccolo Regio Puccini e luogo di lavoro della maggioranza dei dipendenti, la Fondazione opera nelle seguenti altre sedi secondarie:

a) Strada Settimo, 411 Torino, sede dei laboratori di produzione delle scenografie e di parte del magazzino degli allestimenti scenici, che costituiscono luogo di lavoro per circa 13,41 unità medie.



PRIVACY – DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento programmatico sulla sicurezza relativo al trattamento dei dati personali, già adeguato alla nuova normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 196/2003 e 101/2018) viene costantemente aggiornato, nell'ottica di una continua ricerca di maggiori livelli di sicurezza.



DATI E DOCUMENTAZIONE DEI RAPPORTI CON IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	
	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	ATTIVITA'
		REALIZZATA
		2019
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	63
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	25
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	0
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	0
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	6
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	7
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	7
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	3
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	4
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	8
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	11
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	11
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	22
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	11
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	11
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO	2
a)	punti pari al 70% delle relative tipologie (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	2



Dal prospetto sopra presentato risultano 158 attività di spettacolo effettuate nel 2019 valide ai fini dei punteggi per il calcolo del 50 per cento del contributo dello Stato 2019.

**ASSUNZIONI D'IMPEGNO
ATTIVITÀ 2018 DOCUMENTAZIONE A NORMA
DELL'ART. 4 COMMA 1 DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014**

Relazione consuntiva 2019

Punto a) – Allestimento di opere di compositori nazionali.

La Fondazione Teatro Regio di Torino nell'anno solare 2019 ha allestito ed eseguito le seguenti opere di compositori italiani:

Nell'ambito della Stagione Lirica

<i>Madama Butterfly</i>	di Giacomo Puccini	11 rappresentazioni (di cui 2 pg)
<i>Rigoletto</i>	di Giuseppe Verdi	12 rappresentazioni (di cui 2 pg)
<i>Agnese</i>	di Ferdinando Paër	6 rappresentazioni (di cui 1 pg)
<i>La sonnambula</i>	di Vincenzo Bellini	10 rappresentazioni (di cui 2 pg)
<i>L'italiana in Algeri</i>	di Gioachino Rossini	5 rappresentazioni (di cui 1 pg)
<i>Cavalleria Rusticana</i>	di Pietro Mascagni	11 rappresentazioni (di cui 2 pg)
<i>Tosca</i>	di Giacomo Puccini	11 rappresentazioni (di cui 1 pg)

Nell'ambito della Stagione di Balletto

<i>La giara</i>	di Alfredo Casella	11 rappresentazioni (di cui 2 pg)
-----------------	---------------------------	-----------------------------------



Nell'ambito della Stagione "La Scuola all'Opera" e della Stagione "Al Regio in famiglia" indirizzate al pubblico dei ragazzi e delle famiglie

Pinocchio

Musica di **Pierangelo Valtinoni** Libretto di Paolo Madron 6 rappresentazioni

CantiAmo!

Musiche di **Giuseppe Verdi** 1 rappresentazione

Sipari romantici: L'elisir del Teatro

Musica di **Gaetano Donizetti** Adattamento di Nausicaa Bosio e Giovanna Piga

2 rappresentazioni

Dolceamaro e la pozione magica - L'elisir d'amore raccontato ai bambini

Musica di **Gaetano Donizetti** Adattamento di Vittorio Sabadin 3 rappresentazioni

Opera Biberon

Musica di **Gaetano Donizetti** - Adattamento a cura di Incantabimbi 5 rappresentazioni

Ora di Opera: La scuola di Cenerentola

Musica di **Gioachino Rossini** Adattamenti di Claudio Fenoglio, Benedetta Macario,

Nausicaa Bosio e Anna Maria Bruzzese 1 rappresentazione

Nell'ambito della Stagione di Concerti in sede

Concerto sinfonico – corale

Teatro Regio 30 gennaio 2019

DANIELE GATTI direttore

ANDREA SECCHI maestro del coro

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO

Giuseppe Verdi Sinfonie e Cori da *Luisa Miller*, *I Lombardi alla prima crociata*,
Macbeth, da *Don Carlo*, *Nabucco*, *I vespri siciliani*, *Otello*, *Aida*

1 concerto

Concerto sinfonico

Teatro Regio 21 novembre 2019 – Festival "Torino Città del Cinema 2020"

ALESSANDRO MOLINARI direttore

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

Musiche di **Nino Rota**, **Nicola Tescari**, **Ennio Morricone**, **Fabio Barovero**,
Andrea Guerra, **Andrea Farri**, **Valentina Gaia**, **Pasquale Catalano**, **Piero Piccioni**,
Carlo Rustichelli, **Pivio e Aldo De Scalzi**, **Nicola Piovani**, **Paolo Buonvino**,
Bruno Zambrini, **Riccardo Giagni**, **Luis Bacalov**, **Franco Piersanti**, **Dario Marianelli**,



Goblin, Armando Trovajoli

1 concerto

Nell'ambito della Stagione di Concerti fuori sede e in decentramento

Concerto cameristico

Moncalvo (AT), Teatro Civico, 12 gennaio 2019

MIGRANTI (artisti del Teatro Regio)

Musiche di **E.A. Mario, Cesare Andrea Bixio e Bixio Cherubini, Francesco De Gregori, Leonardo Attilio Margutti e Mario Cappello, Odoardo Spadaro, Ennio Morricone e Joan Baez, Renzo Oldrati Rossi e Giuseppe Perotti, Alberto Barberis e Michele Galdieri, Antonio Virgilio Savona e Giovanni Giacobetti, Gran Piero Reverberi, Vittorio De Scalzi, Nico di Palo e Giorgio D'Adamo. Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Ivano Fossati** 1 concerto

Concerto cameristico

Rivalta (TO), Cappella del Monastero, 25 gennaio 2019

I REGI CORNI (artisti del Teatro Regio)

Gioachino Rossini – Joseph Marx Ouverture e Caccia da Guglielmo Tell, Grande Fanfara 1 concerto

Concerto cameristico

Chivasso (TO), Teatro dell'Oratorio, 23 febbraio 2019

MIGRANTI (artisti del Teatro Regio)

Musiche di **E.A. Mario, Cesare Andrea Bixio e Bixio Cherubini, Francesco De Gregori, Leonardo Attilio Margutti e Mario Cappello, Odoardo Spadaro, Ennio Morricone e Joan Baez, Renzo Oldrati Rossi e Giuseppe Perotti, Alberto Barberis e Michele Galdieri, Antonio Virgilio Savona e Giovanni Giacobetti, Gran Piero Reverberi, Vittorio De Scalzi, Nico di Palo e Giorgio D'Adamo. Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Ivano Fossati** 1 concerto

Concerto cameristico

Volpiano (TO) – Sala Polivalente, 7 marzo 2019

PENTABRASS (artisti del Teatro Regio)

Giuseppe Verdi-James Barnes Marcia trionfale da Aida

1 concerto

Concerto cameristico

Asti, Salone d'Onore di Palazzo Ottolenghi, 21 marzo 2019

PENTABRASS (artisti del Teatro Regio)

Giuseppe Verdi-James Barnes Marcia trionfale da Aida

1 concerto

Concerto cameristico

Rivalta (TO), Cappella del Monastero, 5 aprile 2019

PENTABRASS (artisti del Teatro Regio)

Giuseppe Verdi-James Barnes, Marcia trionfale da Aida

1 concerto

Concerto corale

Siena, Chiesa di Sant'Agostino, 3 maggio 2019

CLAUDIO FENOGLIO direttore e pianoforte



CORO DI VOCI BIANCHE DEL TEATRO REGIO E DEL CONSERVATORIO «G. VERDI» DI TORINO

Giacomo Puccini-Mauro Zuccante «Là sui monti dell'est» da *Turandot*;

«Coro a bocca chiusa» da *Madama Butterfly*;

Pierangelo Valtinoni «Ecco, voilà» e «Cri cri cri» da *Pinocchio*

Giuseppe Verdi-Mauro Zuccante «Và pensiero» da *Nabucco*

1 concerto

Concerto cameristico

San Damiano d'Asti (AT), Auditorium Nuovo Foro Boario, 9 maggio 2019

I REGI CORNI (artisti del Teatro Regio)

Gioachino Rossini – Joseph Marx *Ouverture e Caccia da Guglielmo Tell, Grande Fanfara* 1 concerto

Concerto cameristico

San Maurizio Canavese (TO), Antica Chiesa Plebana, 19 maggio 2019

MIGRANTI (artisti del Teatro Regio)

Musiche di **E.A. Mario, Cesare Andrea Bixio e Bixio Cherubini, Francesco De Gregori, Leonardo Attilio Margutti e Mario Cappello, Odoardo Spadaro, Ennio Morricone e Joan Baez, Renzo Oldrati Rossi e Giuseppe Perotti, Alberto Barberis e Michele Galdieri, Antonio Virgilio Savona e Giovanni Giacobetti, Gran Piero Reverberi, Vittorio De Scalzi, Nico di Palo e Giorgio D'Adamo. Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Ivano Fossati** 1 concerto

Concerto cameristico

San Francesco al Campo (TO), Palestra comunale "Fratelli Peressotti", 20 giugno 2019

PENTABRASS (artisti del Teatro Regio)

Giuseppe Verdi-James Barnes *Marcia trionfale da Aida*

1 concerto

Concerto cameristico

Caselle (TO), Aeroporto Sandro Pertini, 21 giugno 2019

PENTABRASS (artisti del Teatro Regio)

Giuseppe Verdi-James Barnes *Marcia trionfale da Aida*

1 concerto

Concerto cameristico

Rosta (TO), Piazza della Stazione, 28 giugno 2019

PENTABRASS (artisti del Teatro Regio)

Giuseppe Verdi-James Barnes *Marcia trionfale da Aida*

1 concerto

Concerto cameristico

Verduno (CN), Castello Reale, 5 luglio 2019

QUARTETTO VOCALE CON PIANOFORTE (artisti del Teatro Regio)

Musiche di **E.A. Mario, Giovanni D'Anzi, Michele Cozzoli,**

Cesare Andrea Bixio, Fabrizio De André

1 concerto

Concerto cameristico

Torino, Conservatorio G. Verdi, 9 luglio 2019

Torino Estate – La Vie en rose

Gioachino Rossini, «Cruda sorte» da L'italiana in Algeri

Vincenzo Bellini, «Casta diva» da Norma

Giuseppe Verdi, «Addio del passato» da La traviata

Giacomo Puccini, «Intermezzo» da Manon Lescaut, «Donde lieta» da La bohème,



«O mio babbino caro» da Gianni Schicchi

1 concerto

Concerto cameristico

Rosta (TO), Piazza della Stazione, 12 luglio 2019

MIGRANTI (artisti del Teatro Regio)

Musiche di **E.A. Mario, Cesare Andrea Bixio e Bixio Cherubini, Francesco De Gregori, Leonardo Attilio Margutti e Mario Cappello, Odoardo Spadaro, Ennio Morricone e Joan Baez, Renzo Oldrati Rossi e Giuseppe Perotti, Alberto Barberis e Michele Galdieri, Antonio Virgilio Savona e Giovanni Giacobetti, Gran Piero Reverberi, Vittorio De Scalzi, Nico di Palo e Giorgio D'Adamo. Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Ivano Fossati** 1 concerto

Concerto cameristico

Vinovo (TO), Castello della Rovere, 6 settembre 2019

PENTABRASS (artisti del Teatro Regio)

Giuseppe Verdi-James Barnes *Marcia trionfale da Aida*

1 concerto

Concerto cameristico

MITO Torino, Officine Caos, 9 settembre 2019

REGIO SEPTET (artisti del Teatro Regio)

Gioachino Rossini, Sinfonia de *Il barbiere di Siviglia*

1 concerto

Concerto cameristico

Torino, Cimitero Monumentale, 11 settembre 2019

PENTABRASS (artisti del Teatro Regio)

Giuseppe Verdi-James Barnes *Marcia trionfale da Aida*

1 concerto

Concerto cameristico

MITO Milano, Teatro Edì, 16 settembre 2019

REGIO SEPTET (artisti del Teatro Regio)

Gioachino Rossini, Sinfonia de *Il barbiere di Siviglia*

1 concerto

Concerto cameristico

Giaveno (TO), Chiesa dei Batù, 21 settembre 2019

REGIO SEPTET (artisti del Teatro Regio)

Gioachino Rossini, Sinfonia de *Il barbiere di Siviglia*

1 concerto

Concerto cameristico

Torino, Chiesa Cottolengo, 29 settembre 2019

MIGRANTI (artisti del Teatro Regio)

Musiche di **E.A. Mario, Cesare Andrea Bixio e Bixio Cherubini, Francesco De Gregori, Leonardo Attilio Margutti e Mario Cappello, Odoardo Spadaro, Ennio Morricone e Joan Baez, Renzo Oldrati Rossi e Giuseppe Perotti, Alberto Barberis e Michele Galdieri, Antonio Virgilio Savona e Giovanni Giacobetti, Gran Piero Reverberi, Vittorio De Scalzi, Nico di Palo e Giorgio D'Adamo. Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Ivano Fossati** 1 concerto

Concerto cameristico

Rivoli (TO), Castello, 4 ottobre 2019

REGIO SEPTET (artisti del Teatro Regio)



Gioachino Rossini, Sinfonia de *Il barbiere di Siviglia* 1 concerto
Concerto corale

Busto Arsizio (VA), Chiesa dei Frati Minori, 4 ottobre 2019

CLAUDIO FENOGLIO direttore e pianoforte

CORO DI VOCI BIANCHE DEL TEATRO REGIO E DEL CONSERVATORIO «G. VERDI» DI TORINO

Giacomo Puccini-Mauro Zuccante «Là sui monti dell'est» da *Turandot*;

«Coro a bocca chiusa» da *Madama Butterfly*;

Pierangelo Valtinoni «Ecco, voilà» e «Cri cri cri» da *Pinocchio*

Giuseppe Verdi-Mauro Zuccante «Và pensiero» da *Nabucco* 1 concerto

Concerto cameristico

Gallarate (VA), Teatro Gassman, 27 ottobre 2019

C'ERA UNA VOLTA... IL CINEMA (artisti del Teatro Regio)

Ennio Morricone, *C'era una volta il West*, suite

Nuovo Cinema Paradiso, suite; *Tema di Deborah* da *C'era una volta in America*

La Califfa, tema principale; *Westtime* (Spaghetti Western Suite) 1 concerto

Concerto cameristico

Borgo San Dalmazzo (CN), Auditorium Bertello, 29 ottobre 2019

PENTABRASS (artisti del Teatro Regio)

Giuseppe Verdi-James Barnes *Marcia trionfale* da *Aida* 1 concerto

Concerto cameristico

San Carlo Canavese (TO), Chiesa di San Carlo Borromeo, 3 novembre 2019

C'ERA UNA VOLTA... IL CINEMA (artisti del Teatro Regio)

Ennio Morricone, *C'era una volta il West*, suite

Nuovo Cinema Paradiso, suite; *Tema di Deborah* da *C'era una volta in America*

La Califfa, tema principale; *Westtime* (Spaghetti Western Suite) 1 concerto

Concerto corale

Torino, Chiesa del Santo Volto, 21 novembre 2019

CLAUDIO FENOGLIO direttore e pianoforte

CORO DI VOCI BIANCHE DEL TEATRO REGIO E DEL CONSERVATORIO «G. VERDI» DI TORINO

Giacomo Puccini-Mauro Zuccante «Là sui monti dell'est» da *Turandot*;

«Coro a bocca chiusa» da *Madama Butterfly*;

Giuseppe Verdi-Mauro Zuccante «Và pensiero» da *Nabucco* 1 concerto

Concerto cameristico

Ciriè (TO), Duomo di San Giovanni Battista, 5 dicembre 2019

C'ERA UNA VOLTA... IL CINEMA (artisti del Teatro Regio)

Ennio Morricone, *C'era una volta il West*, suite

Nuovo Cinema Paradiso, suite; *Tema di Deborah* da *C'era una volta in America*

La Califfa, tema principale; *Westtime* (Spaghetti Western Suite) 1 concerto

Concerto corale

Pinerolo (TO), Accademia di Musica, 9 dicembre 2019

CLAUDIO FENOGLIO direttore e pianoforte

CORO DI VOCI BIANCHE DEL TEATRO REGIO E DEL CONSERVATORIO «G. VERDI» DI TORINO

Giacomo Puccini-Mauro Zuccante «Là sui monti dell'est» da *Turandot*;



«Coro a bocca chiusa» da *Madama Butterfly*;

Giuseppe Verdi-Mauro Zuccante «Và pensiero» da *Nabucco*

1 concerto

Nell'ambito delle Trasferte internazionali

La traviata

di **Giuseppe Verdi**

2 recite

Nell'ambito dell'Attività discografica

La donna serpente di **Alfredo Casella**

Interpreti principali:

PIERO PRETTI (Altidòr), CARMELA REMIGIO (Miranda),

ERIKA GRIMALDI (Armillà), FRANCESCA SASSU (Farzana),

ANNA MARIA CHIURI (Canzade), FRANCESCO MARSIGLIA (Alditrùf)

ROBERDO DE CANDIA (Albrigòr), MARCO FILIPPO ROMANO (Pantùl)

GIANANDREA NOSEDA direttore d'orchestra

ARTURO CIRILLO regia

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO

2019 - NAXOS – DVD

Punto b) – Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, commissionando almeno una nuova produzione ogni anno.

La Fondazione Teatro Regio nel 2019 ha commissionato:

- Un nuovo allestimento dell'opera **RIGOLETTO** di **Giacomo Puccini** in coproduzione con Teatro Massimo di Palermo, Shaanxi Opera House (Xi'an, Cina) e Opéra Royal de Wallonie-Liège (febbraio 2019, regia di John Turturro, coreografia di Giuseppe Bonanno, scene di Francesco Frigeri, costumi di Marco Piemontese, luci di Alessandro Carletti);
- Un nuovo allestimento dell'opera **AGNESE** di **Ferdinando Paër** (marzo 2019, regia di Leo Muscato, scene di Federica Parolini, costumi di Silvia Aymonino, luci di Alessandro Verazzi);
- Un nuovo allestimento dell'opera **CAVALLERIA RUSTICANA** di **Pietro Mascagni** (giugno 2019, regia di Gabriele Lavia, scene e costumi di Paolo Ventura, luci di Andrea Anfossi);
- Un nuovo allestimento e coreografia del balletto **LA GIARA** di **Alfredo Casella** (giugno 2019, regia, coreografia, scene e luci Roberto Zappalà, drammaturgia di Nello Calabrò, costumi di Veronica Cornacchini e Roberto Zappalà);
- Una nuova produzione in formato pocket e intitolata **L'ELISIR DEL TEATRO**, musica di **Gaetano Donizetti** (aprile 2019, nell'ambito del progetto *Sipari Sociali*; adattamento drammaturgico di Nausica Bosio, adattamento musicale a cura di Nausicaa Bosio e Giovanna Piga, regia di Anna Maria Bruzzese, movimenti coreografici di Caterina Cugnasco, scene di Barbara Agostini e Ilana Alciati, costumi di Zaira de Vincentis, luci di Patrizio Serra);
- Una nuova produzione in formato pocket e intitolata **DOLCEAMARO E LA POZIONE MAGICA – L'ELISIR D'AMORE RACCONTATO AI BAMBINI**, musiche di **Gaetano**



Donizetti (maggio 2019, cartellone: Stagione La scuola all'opera e Al Regio in famiglia; adattamento e testo di Vittorio Sabadin, regia di Anna Maria Bruzzese);

- Una nuova produzione in formato pocket e intitolata **ORA DI OPERA – LA SCUOLA DI CENERENTOLA**, musiche di **Gioachino Rossini** (maggio 2019; nell'ambito del progetto *La scuola all'opera*; adattamento drammaturgico di Nausica Bosio e Anna maria Bruzzese, adattamento musicale di Claudio Fenoglio e Benedetta Macario, regia di Anna Maria Bruzzese, movimenti coreografici di Albert Deichman, costumi di Laura Viglione, luci di Patrizio Serra);
- Un nuovo spettacolo-laboratorio in formato pocket e intitolato **OPERA BIBERON**, musiche di **Gaetano Donizetti** (maggio 2019; a cura di In-cantabimbi).

Punto c) – *Coordinamento della propria attività con quella di altri organismi musicali, anche esteri, realizzando almeno una coproduzione ogni anno o utilizzo di allestimenti operistici già realizzati da altri.*

Nell'anno 2019 sono state definite e concretizzate collaborazioni, coproduzioni, scambi e noleggi di produzioni artistiche per scenografie, costumi e attrezzerie come qui di seguito dettagliato:

- *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini. Allestimento noleggiato dall'ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO MACERATA
- *Rigoletto* di Giuseppe Verdi. Nuovo allestimento in coproduzione con TEATRO MASSIMO DI PALERMO, SHAANXI OPERA HOUSE (XI'AN, CINA) e OPÉRA ROYAL DE WALLONIE LIÈGE
- *Romeo e Giulietta* di Sergej Prokof'ev. Allestimento noleggiato dal BALLETO DELL'OPERA DI PERM
- *La giara* di Alfredo Casella. Nuovo allestimento SCENARIO PUBBLICO / COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA – CENTRO NAZIONALE DI PRODUZIONE DELLA DANZA
- *Porgy and Bess* di George Gershwin. Produzione noleggiata dal NEW YORK HARLEM THEATRE
- *La traviata* di Giuseppe Verdi. Allestimento noleggiato da ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO MACERATA E FONDAZIONE PERGOLESÌ-SPNTINI DI JESI
- *Tosca* di Giacomo Puccini. Allestimento noleggiato dal TEATRO MASSIMO DI PALERMO
- *La bisbetica domata* di Dmitrij Šostakovč. Allestimento noleggiato da LES BALLET DE MONTE CARLO
- *Fuego* di Manuel de Falla. Produzione noleggiata dalla COMPAÑÍA ANTONIO GADES
- *Carmen* di Georges Bizet. Allestimento noleggiato dal TEATRO LIRICO DI CAGLIARI



Inoltre, nel corso dell'esercizio 2019, per la programmazione artistica istituzionale e per le Stagioni speciali e progetti come *La Scuola all'Opera*, *Il Regio in famiglia*, sono state intraprese e realizzate collaborazioni con le seguenti Istituzioni:

- Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
- Accademia di Musica di Pinerolo
- Amministrazioni locali e Associazioni concertistiche della Regione Piemonte per la realizzazione di n. 39 concerti da camera e corali in decentramento
- Artedanza srl
- Articolo Nove SRL
- Aurea Signa – Officina della Scrittura
- Classica HD
- Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Torino
- Dynamic
- Fonè
- Galleria Sabauda – Musei Reali Torino
- Festival Espressionismo Torino 2019
- Festival Ljubljana 2019 - 67° edizione
- Festival Torino Città del Cinema 2020
- Filarmonica Teatro Regio
- Fondazione Accorsi-Ometto / Museo di Arti Decorative
- Fondazione per la Cultura Torino
- Fondazione Pro Canale
- Fondazione Tancredi di Barolo - Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia
- Fondazione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
- Fondazione Torino Musei – Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica
- Fondo Alberto e Angelica Musy
- La Venaria Reale
- Mao- Museo d'Arte Orientale
- Micat in Vertice. La stagione di Siena 2018-2019
- MITO SettembreMusica 2019
- Museo Nazionale del Cinema
- Museo Nazionale del Risorgimento Italiano
- Museo di Antichità – Musei Reali Torino
- Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti, della Libertà
- Naxos
- Officina della scrittura
- Opera Europa, European Opera Digital Project e Opera Europa Digital Platform



- Opera Foundation
- Palazzina di Caccia di Stupinigi
- RAI, Radio3
- Stilema Unoteatro
- Xkè? – Il laboratorio della curiosità

Punto d) – Previsione, dandone idonea pubblicità, a favore degli studenti, dei lavoratori e dei giovani di età inferiore a 26 anni, di almeno il 20% delle rappresentazioni e delle esecuzioni a prezzi ridotti in ragione di non meno del 25%, anche sotto forma di abbonamenti a condizioni agevolate, o di riserva di una parte dei posti in ciascuna manifestazione.

L'accesso favorito ai giovani studenti e lavoratori alle manifestazioni e produzioni del teatro è articolato per fasce d'età e tipologia di pubblico.

In primo luogo trasmettiamo i dati relativi al progetto "La Scuola all'Opera" dedicato da oltre vent'anni ai giovani e suddiviso in diverse tipologie di attività (spettacoli, laboratori, attività didattiche e interdisciplinari, attività in collaborazione con altre istituzioni) per ogni tipo di scuola e formazione dell'infanzia all'università.

Nell'anno solare 2019 sono state realizzate 1.520 manifestazioni tra attività e spettacoli con una presenza di circa 40.000 studenti dei quali 36.282 paganti.

MANIFESTAZIONI	ATTIVITÀ	PRESENZE
n. 16	Spettacoli di opera lirica, opera da camera, balletto, concerti scenici realizzati ad hoc per il pubblico giovane	9.621
n. 117	Percorsi didattici con incontri di preparazione e approfondimento agli spettacoli e presenza prove	2.458
n. 251	Laboratori didattico musicali dedicati ai rapporti tra musica, arti figurative, prosa, canto, danza, costume, scenografia, ambiente, comprese esercitazioni di interpretazione	5.241
n. 419	Visite guidate con docenti e tecnici per conoscere e capire l'architettura, i laboratori, i mestieri del Teatro e i percorsi in collaborazione con Istituzioni Museali	8.904
n. 12	Seminari e corsi di aggiornamento per docenti di scuola inferiore e superiore a titolo gratuito	185
n. 195	Altre attività didattiche e promozionali a titolo gratuito	3.496



n. 19	Spettacoli di opera e balletto o Concerti della Stagione lirica e/o sinfonica principale ai quali hanno assistito studenti con biglietto agevolato a euro 18	1.864
n. 510	Visite guidate (famiglie e adulti) e Laboratori extrascolastici con docenti e tecnici per conoscere e capire l'architettura, i laboratori, i mestieri del Teatro	8.194

Alcuni spettacoli indirizzati alle scuole hanno recite aperte alle famiglie (ulteriori 5.071 presenze oltre a quelle sopra indicate) nell'ambito dei cartelloni *Al Regio in famiglia* (stagione 2018-2019) e *In Famiglia* (stagione 2019-2020): spettacoli nei giorni 22 e 23/03/2019 (2.688); 29/03/2019 (613); 11/05/2019 (369); 18 e 25/05/2019 (399); 23/11/2019 (1.002).

A questi risultati si aggiungono altre migliaia di presenze paganti o gratuite di giovani lavoratori, anziani che usufruiscono di riduzioni:

- Tutti gli abbonati alla Stagione d'Opera e di Balletto 2019-2020 hanno ricevuto in omaggio la **Regio Card**, che permette una serie di servizi e agevolazioni:
 - **Per gli abbonati del turno A**
 - **Consumazioni gratuite** ai bar del Teatro Regio durante gli spettacoli
 - **Volume di sala** dell'opera *I pescatori di perle* in omaggio
 - **Schede di sala** degli spettacoli in omaggio
 - **Visite guidate gratuite** "dietro le quinte del Teatro"
 - **Visite guidate gratuite** presso il Laboratorio di scenografia (info 011.8815.209)
 - **Per tutti gli abbonati**
 - **Programma generale** della Stagione 2019-2020 in omaggio
 - Riduzioni per l'acquisto a € 8 anziché € 12 dei **volumi monografici** degli spettacoli inseriti nell'abbonamento
 - **Riduzione del 10% circa** sui biglietti per gli spettacoli della **Stagione d'Opera e di Balletto**, con esclusione delle recite abbinate ai Turni P e Q e di quelle di *Roberto Bolle and Friends* e de *Il mago di Oz*
 - **Riduzione dal 45% al 50% circa** sugli abbonamenti e del 10% circa sui biglietti della Stagione de **I Concerti 2019-2020**
 - Convenzione per **parking auto**
 - **Riduzioni** sul prezzo dei biglietti per gli spettacoli programmati da alcune **istituzioni musicali e culturali torinesi**
 - **Riduzioni** sul prezzo dei biglietti per gli spettacoli programmati da alcune **Fondazioni lirico-sinfoniche italiane**
 - **Riduzioni** sul prezzo dei biglietti per **serate gastronomiche** a bordo dei tram e dei battelli della **GTT**
 - **Riduzioni** sugli acquisti in **negozi di musica, librerie** e in una **scuola di lingue**
 - **Cambio di data** dello spettacolo al costo di € 5



- **Aziende convenzionate.** Per alcune aziende convenzionate con i Teatro regio è prevista una riduzione del 10% circa sul prezzo del biglietto.
- **Il Regio under 16.** È una facilitazione che prevede l'ingresso gratuito per i giovani fino ai 16 anni accompagnati da una o due persone adulte, per le quali è prevista una riduzione del 10% circa sul prezzo del biglietto (fino a esaurimento dei posti disponibili).
- **Pinocchio under 16.** Per le recite di Pinocchio del 22 marzo ore 20 e del 23 marzo ore 16, il biglietto per gli under 16 è costato € 10.
- **18app.** Coloro i quali hanno i requisiti, possono utilizzare il Bonus Cultura per l'acquisto di biglietti (in qualsiasi settore) al costo di € 25 per alcuni spettacoli abbinati al Turno A. Per l'eventuale accompagnatore è previsto uno sconto del 50% sul prezzo intero del biglietto (fino a esaurimento dei posti disponibili).
- **Under 30.** Per le persone con meno di 30 anni sono previsti uno speciale abbonamento al Turno A, con riduzione fino al 65%, e due abbonamenti Giovani a tre titoli, con uno sconto fino al 46%; per l'abbonamento ad altri turni (con esclusione dei turni P e Q), la riduzione è del 30 % circa. Per i biglietti è prevista una riduzione del 20% circa.
- **Over 65.** Per le persone con oltre 65 anni è prevista una riduzione del 10% circa sul prezzo dei biglietti.
- **Un'ora prima dello spettacolo.** Per la maggior parte degli spettacoli, un'ora prima degli spettacoli, eventuali posti disponibili vengono messi in vendita (massimo 2 a persona) con una riduzione del 20% circa sul prezzo del biglietto.
- **Disabili.** Per i disabili in carrozzella è previsto un biglietto a € 30 (recite del Turno A e di Roberto Bolle and Friends € 55) o, nel caso sia richiesta una poltrona, un biglietto con sconto del 10% circa. Per l'eventuale accompagnatore è previsto un biglietto omaggio.
- **Carta del docente.** Gli insegnanti di ruolo possono utilizzare il proprio Bonus per acquistare biglietti per tutti gli spettacoli.



FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO

Nomina Sovrintendente Sebastian F. Schwarz avvenuta il 24 luglio 2019 a seguito delle dimissioni anticipate del Consiglio di Indirizzo con conseguente cessazione dell'incarico di William Graziosi, Sovrintendente dal mese di maggio 2018.

Nel mese di gennaio 2019 il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha disposto l'esecuzione di una verifica amministrativo contabile nei confronti della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Con Decreto Ministeriale 23 luglio 2019 è stata introdotta la codifica SIOPE per le Fondazioni lirico-sinfoniche che è entrata in vigore a partire al 1° gennaio 2020, si provvederà ad allegare i prospetti Siope di cui all'art. 77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008 nel Bilancio dell'anno 2020.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In merito all'emergenza sanitaria covid-19 con il DPCM 11.06.2020 con efficacia fino al 14 luglio 2020, il Governo ha fornito il modello di ripresa delle attività economiche, produttive e ricreative, compatibile con la tutela della salute di cittadini e lavoratori nei teatri, prevedendo la possibilità di ospitare 200 spettatori al chiuso e 1000 all'aperto. La Fondazione è in attesa delle nuove disposizioni di competenza Regionale che a partire dal 15.07.2020 potrebbero prevedere l'accesso a Teatro di un numero superiore di spettatori.

La Fondazione si era posta l'obiettivo strategico del riconoscimento della forma organizzativa speciale, soprattutto in ottica di poter vedere determinati i contributi relativi al F.U.S. per un triennio e non per un singolo anno. Per attuare l'obiettivo appena menzionato occorre ridisegnare gli standard qualitativi e quantitativi della programmazione artistica privilegiando gli aspetti che favoriscano, attraverso l'attuazione del piano industriale di sviluppo, il superamento della criticità economico-finanziaria emersa negli ultimi anni, ritrovando ed eventualmente superando i livelli di eccellenza artistica e gestionale ottenuti in passato. Pur essendo impossibile il raggiungimento di tale obiettivo strategico nel breve termine (il bilancio della Fondazione deve chiudere in utile per almeno 5 anni consecutivi), il Teatro intende comunque allinearsi agli standard appena menzionati, applicando alla gestione criteri maggiormente aziendalistici con il fine di ridurre, in termini relativi, la dipendenza dai contributi pubblici alla gestione, attivando iniziative ispirate da logiche imprenditoriali.

Il piano di sviluppo si propone di identificare in un arco di tempo quinquennale tutte le possibili azioni per recuperare produttività, arricchire il sistema di offerta, portare in teatro nuovi pubblici, incrementare la redditività, valorizzare le risorse umane e ottimizzare la struttura dei costi. Con tali azioni ci si propone di dare maggiore stabilità all'equilibrio economico raggiunto assicurando il conseguimento degli scopi istituzionali e l'elevata qualità della programmazione artistica.



Per soddisfare questi obiettivi sono state definite, tra le altre, due importanti iniziative, la cui realizzazione è tuttavia fortemente ridimensionata dalla situazione epidemiologica attuale: l'aumento del pubblico in tutte le sue forme, oggi impossibile a causa delle attuali norme di prevenzione e sicurezza, e una serie di investimenti tecnologici che permettano di incrementare l'attività riducendo i tempi dell'allestimento, sempre in compatibilità con i vincoli di legge.

Risulta quindi fondamentale il piano degli investimenti approvato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali sostenuto con un finanziamento ad hoc di 8,5 milioni di Euro destinati all'efficientamento e al miglioramento delle tecnologie di palcoscenico strettamente connesse con la produzione degli spettacoli. Con decreto del 14 gennaio 2020 il Ministero ha disposto lo stanziamento dei fondi menzionati.

Occorre inoltre che, oltre al raggiungimento del futuro pareggio economico, si risolvano al più presto le difficoltà riscontrate negli ultimi anni. Le soluzioni vanno trovate anche per mezzo di un efficace piano di marketing, media e *fund raising* che favorisca il massimo aumento del pubblico e l'interesse dei privati a finanziare la Fondazione sia attraverso erogazioni liberali sia attraverso contratti di sponsorizzazione.

Per il perseguimento di questo obiettivo è stata creata una direzione marketing del Teatro che accoglie anche l'ufficio *fund raising* e l'ufficio di innovazione business e sviluppo. Alla fine del mese di giugno 2020 inizieranno i colloqui con i candidati alla posizione di direttore dell'ufficio Marketing.

Risulta infine indispensabile, anche attraverso un intervento organico di settore, dare definitiva soluzione ai problemi della liquidità e della riduzione dell'indebitamento a breve termine, riportandone i valori alla misura riscontrabile nei bilanci antecedenti al 2010, cioè prima che fossero conferiti alla Fondazione beni immobili difficilmente trasformabili in disponibilità liquide.

Il mancato raggiungimento del pareggio di bilancio comporta le conseguenze previste all'art. 21 della Legge 367/1996.

ATTESTAZIONE DELLE ATTIVITÀ RIFERITE A CIASCUN PROGRAMMA DI SPESA, NELL'AMBITO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO IN CUI OPERANO I SOGGETTI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART 91 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MAGGIO 2011, A CORREDO DELLE INFORMAZIONI E IN COERENZA CON LA MISSIONE.



In riferimento a quanto previsto dal D.M. del 27 marzo 2013, art. 2, comma 4, lettera c) si fa presente che tutte le attività svolte dalla Fondazione Teatro Regio di Torino fanno riferimento:

- ad una sola missione (Missione 021) "tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici"
- ad un solo programma (Programma 021.02) "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo".

Liv.	Descrizione voce	Valori in Euro
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa -	
II	Tributi -	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati -	
II	Contributi sociali e premi -	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori -	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate -	
I	Trasferimenti correnti	
II	Trasferimenti correnti	
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	20.608.218
III	Trasferimenti correnti da famiglie	98.945
III	Trasferimenti correnti da imprese	5.058.062
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di beni -	
III	Vendita di servizi	9.220.332
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni -	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio e lungo termine	
III	Altri interessi attivi	79
II	Altre entrate da redditi da capitale -	
III	rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi -	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi -	
III	Altre entrate da redditi da capitale -	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	
III	Indennizzi di assicurazione -	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	9.696
I	Entrate in conto capitale -	
II	Tributi in conto capitale -	
III	Altre imposte in conto capitale -	
II	Contributi agli investimenti -	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche -	300.000
III	Contributi agli investimenti da Famiglie -	
III	Contributi agli investimenti da Imprese -	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private -	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -	
II	Altri trasferimenti in conto capitale -	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per per cancellaz. di crediti dell'ammin. da parte dell'Unione Europea e resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzia senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per per escussione di garanzia senza rivalsa da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzia senza rivalsa da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzia senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzia senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e resto del mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte di imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e resto del mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali -	
III	Alienazione di beni materiali -	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti -	
III	Alienazione di beni immateriali -	

Liv.	Descrizione voce	Valori in Euro
II	Altre entrate in conto capitale -	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c. -	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	alienazioni di quote di fondi comune di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine -	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine -	
II	Riscossione crediti di breve termine -	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche -	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie -	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese -	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private -	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche -	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie -	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese -	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private -	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine -	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche -	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie -	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese -	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private -	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche -	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie -	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese -	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private -	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore di Amministrazione Pubbliche -	
III	Riscossione crediti Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore di Famiglie -	
III	Riscossione crediti Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore di Imprese -	
III	Riscossione crediti Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore di Istituzioni Sociali Private -	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica -	
III	Prelevi da depositi bancari -	
I	Accensione Prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari -	
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine -	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine -	
II	Accensione prestiti a breve termine -	
III	Finanziamenti a breve termine -	
III	Anticipazioni -	3.305.000
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali -	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzia in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento -	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione -	
III	Accensione Prestiti - Derivati -	
II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli -	
III	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli -	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere -	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Altre ritenute -	197.463
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	4.994.296
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.437.817
III	Altre entrate per partite di giro -	1.592.000
II	Entrate per conto terzi -	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi -	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi -	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi -	
III	Altre entrate per conto terzi -	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	46.821.908

Liv.	Descrizione voce	Valori in Euro
I	Spese correnti	
II	Redditi da lavoro dipendente	
III	Retribuzioni lorde	(15.923.897)
III	Contributi sociali a carico dell'ente	(5.026.904)
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	(10.080)
II	Acquisto di beni e servizi	
III	Acquisto di beni non sanitari	(382.865)
III	Acquisto di beni sanitari -	
III	Acquisto di servizi non sanitari	(10.963.065)
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali -	
II	Trasferimenti correnti -	
III	trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	(281.411)
III	trasferimenti correnti a famiglie	
III	trasferimenti correnti a imprese	
III	trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	
III	trasferimenti correnti versati all'unione europea e al resto del mondo	
II	Interessi passivi	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine -	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine -	
III	interessi su finanziamenti a breve termine	(370.970)
III	interessi su mutui e altri finanziamenti a medio a lungo termine	-
III	Altri interessi passivi	(8.874)
II	Altre spese per redditi da capitale -	
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita -	
III	Dritti reali di godimento e servitù onerose -	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c. -	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate -	
III	Rimborsi di spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convezioni, etc...)	
III	Rimborsi di imposte in uscita -	
III	Rimborsi di trasferimenti all'unione Europea	
III	Altri Rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso -	(29.253)
II	Altre spese correnti -	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti -	
III	Versamenti IVA a debito -	(736.376)
III	Premi di assicurazione -	
III	Spese dovute a sanzioni -	
III	Altre spese correnti n.a.c. -	(473.868)
I	Spese in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente -	
III	Tributi su lasciti e donazioni -	
III	Altri tributi in conto capitale -	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
III	Beni materiali	(457.562)
III	Terreni e beni materiali non prodotti -	
III	Beni immateriali -	(2.291.248)
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazione di leasing finanziario	
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
II	Contributi agli investimenti -	
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche -	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie -	
III	Contributi agli investimenti a Imprese -	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private -	
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo -	
II	Altri trasferimenti in conto capitale -	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti di Istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Unione Europea e resto del mondo	
II	Altre spese in conto capitale -	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale -	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c. -	

Liv.	Descrizione voce	Valori in Euro
I	Spese per incremento attività finanziarie	
II	Acquisizioni di attività finanziarie	
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine -	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine -	
II	Concessione crediti di breve termine -	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche -	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie -	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese -	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private -	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo -	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche -	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie -	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese -	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private -	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo -	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine -	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche -	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie -	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese -	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private -	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo -	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche -	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie -	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese -	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private -	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo -	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie verso imprese	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Unione Europea e Resto del Mondo	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso famiglie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Incrementi di altre attività finanziarie verso Ue e Resto del Mondo	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica) -	
III	Versamenti a depositi bancari -	
I	Rimborso Prestiti	
II	Rimborso di titoli obbligazionari -	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine -	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine -	
II	Rimborso prestiti a breve termine -	
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine -	
III	Chiusura Anticipazioni -	(3.305.000)
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali -	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore dell'amministrazione	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento -	
III	Rimborso prestiti - Leasing finanziario	
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione -	
III	Rimborso prestiti - Derivati -	
III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli -	
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere -	
I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione -	
I	Uscite per conto terzi e partite di giro -	
II	Uscite per partite di giro -	
III	Versamenti di altre ritenute -	(197.463)
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente -	(4.994.296)
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo -	(1.437.817)
III	Altre uscite per partite di giro -	(1.592.005)
II	Uscite per conto terzi -	
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi -	
III	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi a altri settori	
III	Depositi di/preso terzi -	
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi -	
III	Altre uscite per conto terzi -	
TOTALE GENERALE USCITE MISSIONE 021 PROGRAMMA 021.2		(48.482.955)
DIFFERENZIALE ENTRATE - USCITE		(1.661.047)

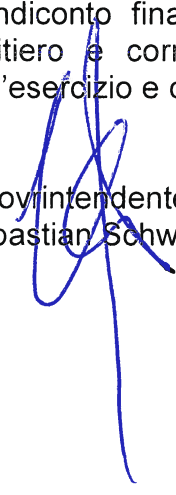


Si rimanda per gli Indicatori di tempestività di pagamenti già presenti nella sezione dedicata Amministrazione Trasparente del proprio sito internet istituzionale www.teatroregio.torino.it/amministrazione-trasparente al documento allegato al Bilancio.

* * *

Il presente Bilancio, composto da Relazione alla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Sovrintendente
Sebastian Schwarz





IL BILANCIO 2019

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019	2019	2018 RIESPOSTO*
ATTIVO		
A) CREDITI V/FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA	2.152.072	5.547.540
TOTALE A)	2.152.072	5.547.540
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
B.I Immobilizzazioni Immateriali		
01. Costi di impianto e di ampliamento	0	0
02. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
03. Diritti di brev.ind e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	99.956	117.895
04. Concessioni, licenze e marchi	11.249	27.613
05. Avviamento	0	0
06. Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	96.705	68.285
07. Altre	2.938.279	2.165.936
08. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.725.209	40.725.209
Totale B.I	43.871.398	43.104.938
B.II Immobilizzazioni Materiali		
01. Terreni e fabbricati	2.620.963	6.389.418
02. Impianti e macchinari	6.119	14.081
03. Attrezzature industriali e comm.li	489.624	564.973
04. Altri beni	5.216.123	5.102.262
05. Immobilizzazioni in corso e acconti	227.319	239.189
Totale B.II	8.560.148	12.309.923
B.III Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
01. Partecipazioni in	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	0	0
02. Crediti	0	0
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
03. Altri titoli	0	0
04. Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
Totale B.III	0	0
TOTALE B)	52.431.546	55.414.861

*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019	2019	2018 RIESPOSTO*
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I Rimanenze		
01. Materie prime, sussid. e consumo	188.947	179.786
02. Prodotti in lav. e semilavorati	0	0
03. Lavori in corso su ordinazione	0	0
04. Prodotti finiti e merci	0	0
05. Acconti	0	0
Totale C.I	188.947	179.786
C.II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
01. verso clienti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.269.996	1.750.481
02. verso imprese controllate	0	0
03. verso imprese collegate	0	0
04. verso controllanti	0	0
04 bis. Crediti tributari	836.665	810.530
04 ter. Imposte anticipate	0	0
05. verso altri		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	16.026.221	15.097.615
Totale C.II	18.132.882	17.658.626
C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
01. Partecipazioni in imprese controllate	0	0
02. Partecipazioni in imprese collegate	0	0
03. Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
04. Altre partecipazioni	0	0
05. Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
06. Altri titoli	0	0
Totale C.III	0	0
C.IV Disponibilità Liquide		
01. Depositi bancari e postali	1.751.655	3.607.390
02. Assegni	0	0
03. Denaro e valori in cassa	28.470	42.535
Totale C.IV	1.780.125	3.649.925
TOTALE C)	20.101.954	21.488.337
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI		
01. Ratei attivi	0	0
02. Risconti attivi	98.096	98.096
03. Disaggio su prestiti	0	0
TOTALE D)	98.096	98.096
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	34.058.459	41.823.625
TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE	40.725.209	40.725.209
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	74.783.668	82.548.834

*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019	2019	2018 RIESPOSTO*
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO DISPONIBILE		
A.I Patrimonio netto iniziale di costituzione	1.960.792	1.960.792
A.II Altrc Patrimonio libero della Fondazione	(13.285.541)	(6.098.297)
01 Risultato gestionale esercizio in corso	(7.187.244)	(499.569)
02 Risultato gestionale da esercizi precedenti	(6.098.303)	(5.598.734)
03 Riserve statutarie	0	0
04 Altre Riserve	6	6
A.III Fondi non vincolati	1.532.017	2.988.701
A.IV Patrimonio vincolato	660.325	2.000.432
01 Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
02 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
- manutenzione straordinaria su beni di terzi	660.325	2.000.432
- altri cespiti	0	0
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	(9.132.407)	851.628
PATRIMONIO INDISPONIBILE		
01 Riserva indisponibile (pari al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili)	40.725.209	40.725.209
TOTALE A)	31.592.802	41.576.837
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01. Fondi di trattam. quiescenza e obblighi simili	0	0
02. Fondi per imposte, anche differite	0	0
03. Altri	1.378.604	746.719
TOTALE B)	1.378.604	746.719
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	8.756.757	8.401.727
TOTALE C)	8.756.757	8.401.727
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
01. Obbligazioni	0	0
02. Obbligazioni convertibili	0	0
03. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
04. Debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	11.502.682	11.711.434
05. Debiti verso altri finanziatori	0	0
06. Acconti	201	201
07. Debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.931.214	10.427.223
08. Debiti rapp.da titoli di credito	0	0
09. Debiti v/imprese controllate	0	0
10. Debiti v/imprese collegate	0	0
11. Debiti v/controlanti	0	0
12. Debiti tributari	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.700.071	3.718.590

*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019	2019	2018 RIESPOSTO*
13. Debiti v/istit. Previdenziali e di sicurezza sociale	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	766.244	788.324
14. Altri debiti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.054.284	1.103.248
TOTALE D)	27.954.696	27.749.020
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI		
01. Ratei passivi	676.150	706.545
02. Risconti passivi	4.424.659	3.367.986
03. Aggi su prestiti	0	0
TOTALE E)	5.100.809	4.074.531
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	<u>74.783.668</u>	<u>82.548.834</u>

*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2019	2019	2018 RIESPOSTO*
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
01. Ricavi da vendite e prestazioni	8.837.111	9.046.547
02. Variaz riman.prod.semilav finiti	0	0
03. Variazione dei lavori in corso	0	0
04. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.162.462	711.461
05. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	24.695.397	27.399.729
- contributi in conto esercizio	30.924.157	27.021.828
TOTALE A)	34.694.970	37.157.737
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
06. Per materie prime sussid,merci	389.863	193.409
07. Per servizi	12.071.984	11.467.584
08. Per godimento beni di terzi	981.662	1.345.661
09. Per il personale		
a) Salari e stipendi	15.575.364	15.871.520
b) Oneri sociali	4.157.776	4.056.456
c) Trattamento di fine rapporto	672.646	748.036
d) Tratt. di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	1.006.976	806.506
b) Amm.to immobilizzazioni materiali	1.520.786	1.583.346
c) Altre svalutazioni su immobilizzazioni	3.721.995	0
d) Svalutazione crediti dell' attivo circolante e disponibilità liquide	318.582	20.000
11. Variaz. riman mat.prime e merci	(9.161)	(6.679)
12. Accantonamenti per rischi	0	0
13. Altri accantonamenti	687.771	328.000
14. Oneri diversi di gestione	421.285	655.653
TOTALE B)	41.517.529	37.069.492
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(6.822.559)	88.245
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) da proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	271	231
Totale 16.	271	231

*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2019	2019	2018 RIESPOSTO*
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	(341.861)	(438.293)
Totale 17.	(341.861)	(438.293)
17 bis. Utile e perdite su cambi	31	(3.137)
Totale 17 bis	31	(3.137)
TOTALE C)	(341.559)	(441.199)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 18.	0	0
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 19.	0	0
TOTALE D)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	(7.164.118)	(352.954)
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(23.126)	(146.615)
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	0	0
Totale 22.	(23.126)	(146.615)
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(7.187.244)	(499.569)

*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

	2019		2018 RIESPOSTO*	
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	3.649.925		1.591.190	
Variazioni	(1.869.800)		2.058.735	
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.780.125		3.649.925	
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)				
Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	(7.187.244)		(499.569)	
Imposte sul reddito	23.126		146.615	
Interessi passivi / interessi attivi	341.559		441.199	
(Dividendi)			-	
(Plusvalenze)/Minusvalenze	(25.005)		75	
Totale A.1	(6.847.564)		88.322	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>				
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	687.771		328.000	
Ammortamenti e svalutazioni	6.249.757		2.389.852	
(Rivalutazioni) o svalutazioni delle Immobilizzazioni	0		-	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0		-	
Altre rettifiche per elementi non monetari	6		6	
Totale rettifiche elementi non monetari	6.937.534		2.717.858	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN		89.970		2.806.178

*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

	2019		2018 RIESPOSTO*	
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>				
(Incremento) o Diminuzione del magazzino	(9.161)		(6.679)	
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/clienti netti	480.485		(10.445)	
(Diminuzione) o Aumento debiti verso fornitori	503.991		1.938.996	
(Incremento) o Diminuzione di ratei e risconti attivi	0		(15.132)	
(Diminuzione) o Aumento ratei e risconti passivi	1.026.278		323.534	
Variazione netta del Fondo T.F.R.	355.030		(464.853)	
(Incremento) o Diminuzione degli altri crediti	(954.741)		5.515.689	
(Diminuzione) o Aumento altri debiti	(75.252)		1.530.983	
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	1.326.630		8.812.093	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		1.416.600		11.618.271
<i>Altre rettifiche</i>			-	
Interessi incassati / (pagati)	(384.375)		(527.581)	
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	(79.874)		(139.692)	
Dividendi incassati	0		-	
(Utilizzo dei fondi)	(55.885)		(53.045)	
Totale rettifiche flusso finanziario	(520.134)		(720.318)	
Flusso Finanziario della gestione operativa (A)		896.465	0	10.897.953
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(1.773.437)		(715.004)	
			-	
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(1.732.195)		(1.418.281)	
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	0		-	
Valore di realizzo beni dismessi	25.005		10	
Flusso finanziario da attività di investimento (B)		(3.480.627)		(2.133.275)

*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

	2019		2018 RIESPOSTO*	
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Rimborso mutui passivi			-	
Incremento (Decremento) Debiti a breve verso banche	115.684		(6.141.401)	
<i>Mezzi propri</i>				
Apporti c/patrimonio	(2.796.791)		3.857.068	
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/soci fondatori	3.395.467		(4.421.600)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		714.360		(6.705.933)
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)		(1.869.800)		2.058.745
Disponibilità liquide al 1° Gennaio 2019		3.649.925	0	1.591.190
di cui Banca c/c Attivo	3.607.390		1.439.426	
di cui Cassa	42.535		151.764	
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2019		1.780.125	0	3.649.925
di cui Banca c/c Attivo	1.751.655		3.607.390	
di cui Cassa	28.470		42.535	

*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.



NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Sede in Torino – Piazza Castello, 215

ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405

Codice Fiscale n. 00505900019

□ □ □

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dei principi contabili emanati dall'OIC come aggiornati dal D. Lgs n. 139 del 18 agosto 2015 e dalle raccomandazioni elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit*. Si fa inoltre riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione e alle specifiche indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (Art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (Art. 2423 bis c.c.) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (Art. 2426 c.c.).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rigorosamente rispettate ad eccezione della voce di Patrimonio Netto, sottoposta alla deroga descritta nello specifico capitolo della presente nota integrativa, sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci, sia con riferimento alla sequenza delle singole voci che tali gruppi compongono.

Per quanto riguarda gli importi che negli anni precedenti erano classificati alla voce E) Proventi e Oneri Straordinari, in ottemperanza a quanto disposto dalla citata normativa, i medesimi sono presentati nelle rispettive categorie di costo e ricavo in base alla loro natura mentre l'eventuale straordinarietà dei fatti amministrativi viene citata in nota integrativa



Per la natura e i diversi settori dell'attività svolta dalla Fondazione, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ogni voce del Bilancio è stato doverosamente indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si segnala che nel presente Bilancio è stata effettuata la rideterminazione dei saldi comparativi riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi".

In ossequio al comma 5 dell'art. 2423 c.c., gli importi che figurano nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore; nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente nota integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'art. 2427 c.c.

Deroga ai sensi art. 2423, comma 4 c.c.

A partire dal 2005 la Fondazione ha seguito nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le linee guida a cura dell'Agenzia per le Onlus, relativamente alle aziende del settore *non profit* in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile e la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione del Teatro Regio di Torino in materia di apporti al Patrimonio (art. 3.4), ha comportato una rivisitazione delle poste di patrimonio netto da evidenziare secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit* e dalle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit* a cura dell'Agenzia per le Onlus. Si rinvia ai commenti relativi al Patrimonio Netto per maggiori approfondimenti sulla modalità di movimentazione delle sopramenzionate riserve.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del Codice Civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.



Nello specifico la classificazione delle voci di Patrimonio Netto, omogenea rispetto all'anno precedente è la seguente:

- AI: Patrimonio Netto iniziale di costituzione: è composto dal Patrimonio netto come da perizia all'01.01.1999 e dal Fondo di dotazione.
- All: Altro Patrimonio libero: è costituito dal riepilogo dei risultati annui di gestione, dall'eventuale riserva statutaria e dalle altre riserve.
- AIII: Fondi non vincolati: è costituito dagli apporti di Fondatori da destinare, la cui disponibilità non è sottoposta ad alcuna forma di vincolo ed il cui uso è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali.
- AIV: Patrimonio Vincolato (con vincolo stabilito da terzi o per decisione degli organi istituzionali): è costituito da fondi vincolati a patrimonio direttamente dagli enti eroganti o da fondi non vincolati all'origine destinati successivamente a patrimonio dagli organi istituzionali.

Le somme destinate alla manutenzione straordinaria su beni di terzi non ancora utilizzate, sono riepilogate alla voce A IV – 02, Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

Con nota n. 595 S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo (Autorità vigilante per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche) ha prescritto una nuova formulazione dello Stato Patrimoniale che pone in evidenza il carattere indisponibile del Valore del diritto d'uso illimitato degli immobili.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale tenuto conto di quanto indicato nel paragrafo "Valutazione del presupposto della continuità aziendale". Si richiama quanto espresso nella Relazione alla Gestione – Evoluzione prevedibile della gestione, a proposito del piano finanziario e di cassa redatto quale strumento per la valutazione della continuità aziendale.

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato



rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Tutte le poste iscritte in contabilità prima del 1° gennaio 1999 si fondano sui valori di perizia.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Valutazione del presupposto della continuità aziendale

Il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti.

A riguardo, l'art. 2423 bis del Codice Civile stabilisce che la "valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività" e pertanto, nella fase di preparazione del bilancio, gli organi preposti della Fondazione devono valutare la capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità di funzionamento a meno che la stessa direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a tale prospettiva.

Nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività è applicabile, si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio. Il grado dell'analisi dipende dalle specifiche circostanze di ciascun caso. In tale prospettiva, il concetto di continuità aziendale implica che la Fondazione continui nella sua esistenza operativa per un futuro prevedibile.

Il Sovrintendente, nel valutare il presupposto della continuità aziendale, ha preso atto dei seguenti eventi e delle seguenti circostanze che possono generare dubbi significativi in merito alla capacità della Fondazione di continuare la propria attività:

- La significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019 pari a € 7.187.244 , che ha tra l'altro determinato il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio, così come previsto dalla L. 367/1996 e come meglio illustrato al paragrafo "Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio";
- Il patrimonio netto disponibile negativo pari a € 9.132.407 al 31 dicembre 2019;
- L'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti al 31 dicembre 2019;
- L'esistenza di tensioni di cassa di breve periodo e la conseguente oggettiva condizione di difficoltà nel saldare i debiti alla scadenza;
- Le conclusioni raggiunte dalla verifica amministrativo-contabile eseguita dalla Ragioneria



Generale dello Stato, i cui atti sono stati trasmessi alla Procura regionale della Corte dei Conti.

Considerate le caratteristiche dell'attività della Fondazione, l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Fondazione stessa dipende in primo luogo dagli apporti di contributi da parte dei soggetti concorrenti alla Fondazione, quali il Comune di Torino, la Regione Piemonte e lo Stato attraverso il FUS – Fondo Unico per lo Spettacolo –, da parte dei soggetti Fondatori pubblici e privati e infine da parte di altri sponsor. Solo in misura inferiore, i ricavi e le relative entrate di cassa derivanti dall'attività operativa (biglietteria e abbonamenti) sostengono economicamente e finanziariamente la Fondazione.

In tal proposito, occorre segnalare come la pandemia globale Covid-19, oltre a generare un rallentamento nell'attività di "fund raising" con effetti anche sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, ha anche condotto ad una interruzione dell'attività operativa a causa degli interventi legislativi susseguitesesi da marzo ad oggi. Gli effetti di tale interruzione sono stati mitigati in quanto le mancate entrate di cassa sono state parzialmente compensate da minori uscite di cassa, grazie all'utilizzo delle misure di sostegno promosse dal Governo Italiano e da una diminuzione dei costi operativi a seguito della minore attività operativa.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Sovrintendente ha identificato la presenza di un'unica incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, ovvero l'effettivo ottenimento dei contributi già deliberati da parte dei soggetti concorrenti (Comune di Torino, Regione Piemonte e Stato) e dei Soci Fondatori, così come riportati nel bilancio preventivo, volti a sostenere economicamente, patrimonialmente e finanziariamente la Fondazione.

Al fine di superare tale incertezza, il Sovrintendente ha richiesto conferma del supporto finanziario dei soggetti concorrenti e dei Soci Fondatori per sostenere economicamente e finanziariamente la Fondazione per almeno 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio, con l'obiettivo di recuperare nel breve periodo la capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni e conseguire il vincolo del pareggio di bilancio. A seguito delle interlocuzioni intercorse e delle comunicazioni scritte ricevute da alcuni soggetti concorrenti e dai Soci Fondatori, il Sovrintendente confida nell'ottenimento del supporto finanziario richiesto e pertanto, pur evidenziando il permanere di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, ha predisposto il bilancio in una prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

1) Immobilizzazioni immateriali e fondi ammortamento

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori ad eccezione di quelle acquisite prima del 1° gennaio 1999 che sono iscritte al valore di perizia. Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.



Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%
Licenze d'uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Manutenzioni su beni di terzi	20%

Le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino) sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Per le sue caratteristiche, il valore del diritto d'uso degli immobili messi a disposizione dalla Città di Torino (i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i locali di palazzo Alfieri adibiti ad uffici) non è sottoposto ad ammortamento in quanto, anche dopo la trasformazione giuridica, la Fondazione ha conservato il diritto di usufruire di tali immobili in via permanente ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 367/99.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di fabbricazione, ad eccezione di quelle acquisite prima del 1° gennaio 1999 che sono iscritte al valore di perizia.

I costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile dei beni. L'ammortamento relativo all'esercizio di entrata in funzione dei beni è dimezzato al fine di tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal Decreto Ministeriale del 31/12/1998, Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 1° (Teatri, Cinematografi, etc.) e precisamente:

Terreni e Fabbricati	1,01%
Impianti complementari	10%
Attrezzature di palcoscenico e non di palcoscenico	15,5%
Scenografie	15,5% o 33,33%
Costumi	15,5% o 33,33 %
Attrezzatura Teatrale	15,5%



Libri dischi video	10%
Materiale musicale	10%
Strumenti musicali	10%
Mobili	12%
Macchine da ufficio	20%
Hardware	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

I diritti di proprietà superficiaria e di superficie di immobili e terreni conferiti dalla Città di Torino alla Fondazione per 99 anni sono posti in ammortamento nei casi in cui siano utilizzati come beni strumentali.

Non sono sottoposti ad ammortamento i bozzetti ed i figurini di proprietà del Teatro, i beni di interesse storico ed artistico, le registrazioni televisive degli spettacoli, non essendo tali beni oggetto di perdita di valore in seguito all'uso ed essendone pertanto inalterata l'utilità futura.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazioni monetarie e/o di rivalutazioni economiche, gli stessi nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e sono incluse le spese generali di fabbricazione.

Le scenografie e i costumi realizzati in coproduzione con altri Teatri sono ammortizzati con un piano di ammortamento triennale ad aliquota costante.

Crediti verso soci fondatori privati o assimilati ai privati

La Fondazione presenta al proprio attivo crediti verso Soci fondatori che sono stati formalmente accolti nella Fondazione nel corso dell'esercizio o che hanno rinnovato la loro adesione per un triennio.

Tali crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, espresso dalla differenza fra il valore di iscrizione (valore nominale o, se diverso, prezzo di acquisto) dei crediti stessi e l'ammontare dell'eventuale fondo svalutazione.

Nel caso in cui la formalizzazione del credito possa avvenire dopo la chiusura dell'esercizio, il credito viene riepilogato nei Crediti Diversi alla voce Contributi da ricevere.



Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali per la produzione e per la manutenzione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo d'acquisto è definito secondo il metodo del costo medio ponderato annuale. Le scorte obsolete o a lento utilizzo sono svalutate mediante apposito Fondo svalutazione magazzino materiali.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, mediante appostazione di un adeguato fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato alla data di bilancio al netto degli acconti erogati.

Fondi per rischi ed oneri specifici

Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale delle operazioni. La quota dell'apporto al patrimonio erogata dal Comune di Torino e destinata dall'organo di gestione all'esecuzione di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune stesso è trattata secondo il metodo contabile previsto per i Contributi c/impianti limitatamente alle somme riferite a lavori eseguiti e fatturati. Viene portato a conto economico fra i ricavi un valore corrispondente agli ammortamenti delle Manutenzioni su beni di terzi iscritte fra le Immobilizzazioni immateriali.

La parte di apporto destinata a lavori deliberati la cui esecuzione è differita nei successivi esercizi viene riepilogata alla voce del Patrimonio netti AIV – 02 Fondi Vincolati per decisione degli Organi Istituzionali – Manutenzione Straordinaria.



Imposte sul reddito

Sono stanziare sulla base dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad IRAP che dal 2015 prevede la deducibilità del costo del personale a tempo indeterminato.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423 bis n. 3 del Codice Civile.

In particolare, i contributi ricevuti sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.

Gli apporti dei Fondatori pubblici, privati ed assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione 2019, secondo le determinazioni dell'Organo di Gestione.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite ed ultimate nell'esercizio.

Si evidenzia che la contabilizzazione dei ricavi di esercizio include apporti di alcuni Soci Fondatori conseguiti a fronte di delibere approvate successivamente alla chiusura dell'esercizio, contenenti espresso riferimento al periodo di competenza 2019.

Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi

Il principio OIC 29 indica che gli effetti dell'individuazione di una impropria o mancata applicazione di un principio contabile negli esercizi precedenti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio e comportano la rideterminazione dei dati dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi.

Al riguardo si informa che nel presente bilancio si è proceduto all'applicazione del suddetto principio contabile OIC 29 nei paragrafi da 44 a 55.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un riesame di alcuni elementi dell'attivo al 31 dicembre 2018 e sono emerse le seguenti rettifiche con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018:

- *Immobilizzazioni materiali – Altri beni (Scenografie e Costumi)*

La voce include scenografie e costumi realizzati internamente e valorizzati al costo diretto di produzione. Fino al 31 dicembre 2018, tali beni erano sottoposti ad un ammortamento con aliquota 10% nel caso in cui fossero stati utilizzati nell'esercizio e con aliquota del 2% nel caso di non utilizzo. Le scenografie e i costumi realizzati in coproduzione con altri Teatri erano sottoposti ad un piano di ammortamento quinquennale ad aliquota costante. Tale piano di ammortamento, così come precedentemente illustrato, ha condotto ad un



significativo residuo valore, derivante principalmente da un effettivo utilizzo significativamente inferiore rispetto alle aspettative elaborate al momento della definizione delle aliquote sopra illustrate. È stata quindi condotta una analisi interna volta a correggere tale deviazione e a definire una vita utile media sia in caso di utilizzo sia in caso di inutilizzo e sono stati pertanto rideterminati retroattivamente gli ammortamenti secondo un'aliquota media del 15,5% – aliquota che, secondo l'esame condotto internamente alla Fondazione, riflette più fedelmente la vita utile media delle scenografie e dei costumi.

La rideterminazione retroattiva delle aliquote di ammortamento su scenografie e costumi ha comportato una rettifica dei dati comparativi dell'esercizio precedente, rilevando un decremento della voce B.II.04 "Altri beni" per €3.859.850 in contropartita a i) un incremento della voce 10.b del conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" per €503.522 e a ii) un decremento del patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2018 per €3.356.328.

Per effetto della rettifiche sopra illustrate, il patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2019 si è decrementato per €3.859.850.

* * *



CRITERI DI CONVERSIONE

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce C 17 bis.

* * *



ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il conto accoglie i crediti verso i Fondatori che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione per il triennio 2018-2020. Residuano crediti per Euro 2.232.523 che, netto degli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio relativamente ad apporti di incerta recuperabilità, ammontano ad Euro 2.152.072. Di essi risultano esigibili Euro 2.063.399 nel 2020 ed Euro 169.124 in esercizi successivi. Il dettaglio per ciascun fondatore è presentato nel prospetto allegato n° 1. A tali somme si aggiungono altri crediti verso Soci Fondatori per apporti integrativi da ricevere, riepilogati nei Crediti Diversi, per complessivi Euro 350.000, esigibili nel corso del 2020.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Fondatori privati	2.152.072	5.547.540
Contributi da ricevere	350.000	100.000
Totale	2.502.072	5.647.540

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA

B.1. Immobilizzazioni immateriali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni immateriali dall'art. 2427, n. 2 del Codice Civile, è dettagliatamente esposto nel prospetto allegato n° 2. In particolare nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti cespiti immateriali per il valore complessivo di Euro 1.773.437.

B.1.1) *Costi di impianto e di ampliamento*

La voce si riferisce alle spese sostenute per la trasformazione dell'Ente autonomo Teatro Regio in Fondazione di diritto privato, ora completamente ammortizzate.

B.1.3) *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

La voce in esame, si riferisce alle licenze d'uso di software e programmi applicativi per gli uffici e per il sistema tecnico di supervisione degli impianti tecnologici.

I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.1.4) *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

Sono accolte in questa voce le licenze d'uso software acquisite esternamente e i costi pluriennali per l'avvenuta ridefinizione del marchio della Fondazione.



B.I.6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Si tratta di avanzamenti lavori di attività informatiche e tecniche realizzate internamente.

B.I.7) Altre

La voce in esame accoglie le spese di manutenzione straordinaria su beni del Comune di Torino, in particolare gli stabili affidati alla Fondazione. I decrementi sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.I.8) Diritto d'uso illimitato degli Immobili

La voce presenta il Diritto d'uso degli immobili messi a disposizione della Fondazione da parte della Città di Torino ai sensi delle citate leggi vigenti. In particolare la somma iscritta a bilancio si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo e per un tempo illimitato i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i locali di palazzo Alfieri adibiti ad uffici. Il valore attribuito è quello stabilito dalla perizia dedotte le quote acquisite in proprietà superficaria nel 2011.

B.II Immobilizzazioni materiali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni materiali, è esposto nel prospetto allegato n° 3. In particolare nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti cespiti materiali per il valore complessivo di Euro 1.732.195 di cui 1.401.765 per allestimenti scenici e costumi in parte costruiti internamente.

Si precisa che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

B.II.1 Terreni e Fabbricati

La voce presenta i diritti di proprietà superficaria e di superficie sugli immobili e terreni acquisiti dalla Fondazione a seguito di conferimento da parte della Città di Torino avvenuto nel 2011 come segue:

- 1) Proprietà superficaria e diritto di superficie per anni 99 relativi al complesso immobiliare ubicato in Torino, Strada Settimo 411;
- 2) Proprietà superficaria per anni 30 relativa al fabbricato ubicato in Torino, via San Francesco da Paola 27.

Per quanto riguarda il diritto di superficie per 99 anni relativo al complesso immobiliare ubicato in Torino, Strada Settimo 411, la Fondazione ha affidato a perito esterno indipendente una valutazione del valore di mercato dello stesso che è risultato inferiore rispetto al valore contabile. La differenza pari a €1.621.995 è stata imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.



Il diritto di superficie sull'immobile sito in Torino, Via San Francesco da Paola, 27 su cui grava il vincolo di destinazione ad attività culturali secondo gli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, è oggetto di contratto di comodato d'uso gratuito a favore del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Torino. Tale diritto di superficie risultava iscritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 al valore di €2.100.000, come da perizia di conferimento del 2011. Sulla base di una valutazione affidata ad un esperto esterno, si è rideterminato il valore equo del suddetto immobile tenendo conto della mancata possibilità di utilizzo per effetto della compresenza del vincolo di destinazione e del contratto di comodato d'uso gratuito a soggetto terzo. La valutazione dell'esperto ha determinato un valore pari a zero. La differenza pari a €2.100.000 è stata imputata a conto economico come perdita durevole di valore.

B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti

Si tratta di avanzamento lavori di realizzazione di allestimenti scenici di opere che saranno rappresentate a partire dall'anno successivo.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce è pari a zero.

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

C.I.1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
valore lordo delle rimanenze di materiale	342.136	332.975
fondo svalutazione magazzino	(153.189)	(153.189)
valore netto delle rimanenze	188.947	179.786

Nell'anno 2019 non si è reso necessario incrementare il fondo svalutazione magazzino, costituito negli anni precedenti in relazione al grado di obsolescenza dei beni e alla loro mancata movimentazione negli ultimi cinque anni secondo il seguente piano di svalutazione:

mancata movimentazione da 4 anni o più:	svalutazione 100% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 3 anni:	svalutazione 80% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 2 anni:	svalutazione 20% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 1 anno:	svalutazione 5% del valore a magazzino
mancata movimentazione nell'esercizio:	nessuna svalutazione.



C.II. Crediti

C.II.1) Crediti verso clienti

Il valore dei crediti, pari a Euro 1.531.036, comprende, oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a Euro 1.287.218), fatture e note da emettere per complessivi Euro 243.818. Rispetto all'anno precedente i crediti verso clienti hanno subito una riduzione di Euro 435.967.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso Clienti Italia	1.160.737	1.627.320
Crediti verso Clienti Estero	126.481	132.422
Fatture da emettere	254.049	212.729
Note di credito da emettere	(10.231)	(5.468)
Totale	1.531.036	1.967.003

Si riportano anche le movimentazioni del Fondo svalutazione crediti che determinano un valore netto di crediti verso clienti pari a Euro 1.269.996

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Saldo al 31 dicembre anno precedente	216.522	196.522
Utilizzo nell'esercizio	(193.614)	0
Accantonamento dell'esercizio	238.132	20.000
Saldo al 31 dicembre anno in corso	261.040	216.522
Crediti netti verso clienti	1.269.996	1.750.481

C.II.4 bis) Crediti tributari

La composizione della voce al 31 dicembre 2019 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Crediti entro i dodici mesi:		
Credito verso Erario per:		
IVA	0	0
IVA richiesta a rimborso	0	0
IRAP	0	51.159
Erario conto ritenute alla fonte	44.779	44.709
Crediti d'imposta IRPEF dipendenti	(1.342)	(2.381)
Credito per Imposta Sostitutiva TFR	32.865	26.278
Crediti per Bonus DL 66/2015	(80)	(80)
Iva fornitori credito sospesa	760.443	690.845
Totale Crediti entro 12 mesi	836.665	810.530



La variazione in aumento della voce rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente al credito verso l'Erario per Iva sospesa in relazione al regime IVA di scissione dei pagamenti (*split payment*) che si applica anche alle Fondazioni lirico sinfoniche.

C.II.5) Crediti verso altri

La composizione della voce al 31 dicembre 2019 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Crediti entro i dodici mesi:		
Apporto dello Stato	0	0
Apporto della Regione	3.400.000	3.400.000
Apporto del Comune di Torino	4.000.000	4.305.000
Apporto Comune Torino per Manutenzione straordinaria dell'immobile	0	0
Contributi finalizzati Comune di Torino	157.453	203.500
Contributi Finalizzati Stato	0	0
Contributi Finalizzati. Regione Piemonte	0	0
Sottoscrizioni 5 per mille (Ministero Economia e Finanze)	59.009	0
Contributi Finalizzati altri Enti	515.500	528.000
Crediti per contributi da ricevere	350.000	100.000
Crediti verso dipendenti (per anticipi)	306.565	306.565
Depositi cauzionali	56.357	56.357
Crediti diversi	246.167	230.407
Altri crediti di biglietteria	471.471	273.234
Inps c/anticipi	14.138	8.777
Inail c/anticipi	17.668	18
Dipendenti c/trasferte	2.965	2.965
Concessionari carte di credito	11.205	38.335
Crediti v/società di factor	240.000	0
Credito per Commissioni internet (Charta)	67.541	57.829
Fornitori c/anticipi	233.145	232.541
Crediti pluriennali verso INPS per TFR	5.877.037	5.354.087
Totale Crediti entro 12 mesi	16.026.221	15.097.615

Il valore è aumentato rispetto all'anno precedente in relazione anche al mancato incasso di un contributo della Regione dell'importo di 1.000.000 Euro relativo al 2018 e di una serie di pagamenti ancora non pervenuti da altre Amministrazioni pubbliche e Fondazioni bancarie per contributi maturati nel 2018 e anni precedenti. Altra voce rilevante è il credito verso l'Inps per Trattamento di Fine Rapporto, in relazione alle scelte effettuate dal personale dipendente in materia di fondi pensione.

Non esistono crediti di durata residua superiori a cinque anni.



C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C.III.6) Altri titoli

Non sussistono.

C.IV. Disponibilità liquide

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Conti correnti bancari ordinari	1.751.655	3.607.390
Cassa contanti	5.744	5.393
Cassa biglietteria	22.698	31.347
Cassa valori bollati	28	5.795
Cassa voucher	0	0
Totale disponibilità liquide	1.780.125	3.649.925

Le disponibilità liquide risultano diminuite rispetto ai valori dell'anno precedente anche con riferimento all'utilizzo dei fondi stanziati e pervenuti dalla Città di Torino per la manutenzione straordinaria dell'immobile.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono rappresentati prevalentemente dal risconto delle quote di costi relativi a produzioni di spettacoli di competenza del 2019.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	98.096	98.096
Totale ratei e risconti attivi	98.096	98.096

Non ci sono variazione rispetto all'esercizio precedente.



P A S S I V O

A) PATRIMONIO NETTO

Il prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto intervenuti nell'esercizio di cui all'allegato n. 4, è stato redatto in conformità a quanto disposto dalla Raccomandazione n. 4 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende del settore *non profit*.

Si è tenuto conto inoltre della disposizione dell'organo di vigilanza, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, prot. 595 S.22.11.04-19 del 13 gennaio 2010 e successivi chiarimenti, che, in attuazione di norme di Legge, ha stabilito che nella voce A) Patrimonio netto venga rappresentato il Patrimonio disponibile in modo chiaramente separato dalla Riserva indisponibile pari al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili.

I movimenti sono classificati secondo le seguenti voci:

- 1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili
- 2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo (apporti da Fondatori di Fondi non vincolati pervenuti nel 2019)
- 3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo
- 4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti
- 5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità
- 6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili

Come previsto dallo Statuto all'art. 3.4, per concorso al patrimonio si intende ogni erogazione a qualsiasi titolo effettuata a favore della Fondazione, agli organi della quale spetta determinarne la destinazione.

In base a tale principio sono stati iscritti a Patrimonio Netto e riepilogati in "A III Fondi non vincolati" gli apporti provenienti da Fondatori pubblici e privati non ancora destinati alle attività istituzionali svolte fino al 31/12/2019 e pertanto utilizzabili negli esercizi futuri. Sono portate in diminuzione dei "Fondi vincolati dagli organi istituzionali" (A IV) le quote di apporti dei Fondatori pubblici e privati destinate alla gestione dell'esercizio 2019. Si veda in proposito quanto precedentemente espresso alla voce "Deroga ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c.".

Per maggiore chiarezza espositiva ed una migliore lettura del prospetto Movimenti di cui all'allegato 4, si riepilogano di seguito le movimentazioni della voce "A III – Fondi non vincolati" apporti deliberati dagli Enti eroganti e destinati nell'anno dall'organo di gestione.

Ente	Apporti da destinare anni precedenti	Apporti deliberati nell'anno dagli Enti eroganti	Apporti destinati dall'organo di gestione			Apporti da destinare		
			Conto Gestione Corrente	Conto Gestione Patrimoniale	Totale apporti destinati	Anni precedenti	Anno in corso	Totale Apporti da destinare
Ministero Beni e Attività Culturali	0	13.601.498	13.601.498		13.601.498	0	0	0
Regione Piemonte	0	2.400.000	2.400.000		2.400.000	0	0	0
Comune di Torino	0	4.000.000	4.000.000		4.000.000	0	0	0
Crediti conto Manutenzione Straordinaria	0	300.000		300.000	300.000	0	0	0
Subtotale 1	0	20.301.498	20.001.498	300.000	20.301.498	0	0	0
Fondatori Privati	2.713.333	1.493.400	2.958.334		2.958.334	931.667	316.733	1.248.400
Min. Economia e Finanze per destinazione 5‰	0	0	0		0	0	0	0
Sostenitori e altri	275.368	385.000	376.750	0	376.750	42.999	240.619	283.618
Subtotale 2	2.988.701	1.878.400	3.335.084	0	3.335.084	974.666	557.352	1.532.017
Totale generale	2.988.701	22.179.898	23.336.582	300.000	23.636.582	974.666	557.352	1.532.017

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B.3) Altri

Tale voce è rappresentata da un fondo, adeguato alla situazione 2019, destinato a costi presunti per cause in corso verso dipendenti ed altro contenzioso civile. Tale fondo è stato utilizzato in corso d'anno per il pagamento di oneri derivanti da cause vinte dai dipendenti, per il sostenimento di spese legali a carico della Fondazione o compensate in sede di giudizio.

In data 27 marzo 2019 il Giudice del Tribunale Ordinario di Torino – Sezione Lavoro ha emesso sentenza con la quale ha respinto la causa promossa dalla Fondazione Teatro Regio contro l'Inail – Equitalia Nord spa confermando in parte la cartella di pagamento a suo tempo emessa a carico della Fondazione. La somma richiesta è stata ridotta dal Giudice a Euro 405.704,21 oltre agli interessi legali relativamente al periodo 2012-2015. La Fondazione intende tutelare ulteriormente i propri interessi mediante ricorso in Corte d'Appello ritenendo corretto il comportamento tenuto nel pagamento dell'assicurazione Inail. Ciò nonostante è stata prudenzialmente accantonata la somma disposta dal Giudice in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili in materia di contenzioso giudiziario. Inoltre, la Fondazione ha deciso di effettuare un ulteriore accantonamento, in via prudenziale, a copertura di una eventuale analoga soccombenza avente per oggetto il periodo 2016-2019.

L'ammontare dell'accantonamento per la causa INAIL al 31/12/2019 risulta essere pari ad euro 842.636 compresi gli interessi legali.



Si presentano di seguito due tabelle inerenti la composizione del fondo rischi e la relativa movimentazione.

Dettaglio Composizione Fondo Passività potenziali	Fondo al 31.12.2019	Fondo al 31.12.2018
Passività potenziali cause dipendenti	262.921	27.500
Causa Inail	842.636	443.324
Passività potenziali diverse	265.533	268.379
Totale	1.371.089	739.203

Movimentazione dei Fondi	31/12/2019	31/12/2018
Saldo al 31 dicembre anno precedente	739.203	464.248
Utilizzo nell'esercizio	(55.885)	(53.045)
Accantonamento dell'esercizio	687.771	328.000
Saldo al 31 dicembre anno in corso	1.371.089	739.203
Fondo accant. trattenute malattia personale	5.839	5.839
Fondo accant. contrib. trattenute malattia persona	1.677	1.677
Totale	1.378.605	746.719

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Saldo al 31/12 anno precedente	8.401.727	8.866.580
Accantonamento dell'esercizio	672.646	655.196
Rivalutazione quote presso Inps e altri Fondi	82.119	92.840
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dismessi e acconti su liquidazioni	(87.609)	(593.206)
Imposta sostitutiva TFR	(25.377)	(30.926)
Quote rimborsate da Fondo Inps e Altri Fondi portate a credito	(286.749)	(588.757)
Totale al 31.12 anno in corso	8.756.757	8.401.727

La voce Quote TFR versate ai fondi pensione e all'INPS si riferisce all'accantonamento al Fondo Previndai su T.F.R. relativo a dirigenti, ai fondi pensione scelti dai dipendenti e al fondo istituito dall'INPS per coloro che hanno optato per il TFR secondo il metodo tradizionale.



D) DEBITI.

D.4) Debiti verso banche

Il saldo passivo complessivo nei confronti dei due istituti di credito con cui ha rapporto la Fondazione ammonta a Euro 11.502.682 ed è dovuto all'esposizione che si rende indispensabile a causa dei tempi di pagamento dei contributi da parte degli Enti Pubblici nonché dalla situazione finanziaria determinatasi a partire dal 2011 a seguito di apporti al patrimonio di elevata entità avente carattere non finanziario. Si rileva che l'esposizione bancaria complessiva rispetto all'anno precedente è rimasta costante ed è costituita principalmente da scoperti di conto corrente per circa 11 milioni.

D.6) Debiti verso fornitori

La voce ammonta a Euro 10.931.214 come meglio dettagliato nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso Fornitori Italia	4.420.281	4.767.251
Debiti verso Fornitori Estero	193.067	332.230
Debiti per bolle doganali	118	118
Fatture da ricevere	6.466.759	5.443.220
Note di credito da ricevere	(149.011)	(115.596)
Totale	10.931.214	10.427.223

Non esistono debiti di durata superiore ai 12 mesi.

D.11) Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Verso Erario per IRPEF dipendenti	2.411.753	2.551.446
Verso Erario per IRPEF autonomi	357.521	206.141
Verso Erario per Imp.Sostit. suTFR	3.293	2.569
Verso Erario per Saldo IRAP	42.123	146.615
Verso Erario per IVA a debito	124.955	121.000
Verso Erario per Iva a debito sospesa	760.426	690.819
Totale	3.700.071	3.718.590

D.12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, il cui valore al 31/12/2019 ammonta a Euro 766.244 accoglie i debiti verso INPS ex ENPALS, INPS, INAIL, INPDAL, INPDAP, PREVINDAL incluse le somme calcolate in relazione alle componenti retributive a liquidazione differita. Si rileva che il debito rispetto allo scorso anno è rimasto costante



D.13) Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso Amministratori	0	0
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	1.030.781	1.029.567
Debiti diversi	23.503	73.681
Totale	1.054.284	1.103.248

In ottemperanza all'art. 5 comma 8 del D.Lgs. 6 luglio 2012 n. 95, la Fondazione non corrisponde al personale dipendente trattamenti economici sostitutivi del periodo feriale e pertanto non trova collocazione nei debiti verso il personale dipendente il valore delle giornate di ferie non fruite al 31 dicembre 2019.

Non esistono debiti di durata residua superiori a cinque anni.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta, al 31/12/2019, a Euro 3.460.702 ed è così ripartita:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Ratei passivi per somme dovute al personale (EDR 13°, 14° mensilità)	676.150	706.545
Quota Ricavo pluriennale per manutenzione su beni di terzi	1.275.759	0
Risconti passivi per quote abbonamenti di competenza 2019	1.914.445	2.185.798
Risconti passivi per biglietti venduti nel 2018 per spettacoli 2019	1.204.454	1.136.771
Risconti passivi contributi per attività di competenza 2019	30.000	45.417
Risconti passivi per ricavi da servizi di competenza anno 2019	0	0
Totale	5.100.809	4.074.531

Rileva l'aumento dei risconti su vendita biglietti di competenza del 2019 determinate dalle diverse scelte del pubblico nell'acquisto anticipato dei biglietti.

La voce "Quota Ricavo pluriennale per manutenzione su beni di terzi " si riferisce alla quota di apporto del Comune di Torino che è rilasciata a ricavo in misura corrispondente agli ammortamenti e agli altri costi di gestione maturati sulle Manutenzioni su Beni di Terzi.



BENI PRESSO TERZI, BENI DI TERZI, IMPEGNI, RISCHI
--

Al 31/12/2019 la Fondazione deteneva i seguenti beni di terzi:

Allestimento Presepe di Luzzati	Euro 216.000
Allestimento Calendario dell'Avvento	Euro 35.000

Inoltre si trovava presso la codesta Fondazione il seguente allestimento di proprietà della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari:

Allestimento opera Carmen	Euro 400.000
---------------------------	--------------



CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce in oggetto rappresenta i ricavi di competenza dell'esercizio derivanti dalla cessione dei servizi artistici e di spettacolo ed altri accessori per Euro 8.837.111 e può essere dettagliata come segue:

DESCRIZIONE	2019	2018
Ricavi da vendita abbonamenti e biglietti	7.121.483	6.370.383
Altri ricavi commerciali di vendita	1.715.628	2.676.164
Totale	8.837.111	9.046.547

Si rileva l'incremento delle entrate di biglietteria complessive di competenza del 2019 attribuibile alla programmazione di alcuni titoli molto popolari. La diminuzione della voce Altri ricavi commerciali è costituita da minori ricavi per vendite di servizi dovuti essenzialmente all'assenza di tournée all'estero di entità economica rilevante.

A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce in oggetto accoglie i beni strumentali costruiti internamente per Euro 1.162.462 ed è riferita a scenografie costruite nei laboratori del Teatro nonché ad attività informatiche e tecniche realizzate internamente. La valorizzazione tiene conto dei costi del lavoro e di gestione dei laboratori aggiornati oltre che delle materie prime utilizzate. Risulta inferiore all'anno precedente anche in coerenza con alcuni cambiamenti nella programmazione artistica.

A.5) Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto accoglie principalmente gli apporti ricevuti da enti pubblici Fondatori quali Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Piemonte, Comune di Torino e Fondatori privati destinati dall'organo di gestione a ricavi di esercizio.

L'ammontare dei ricavi sopra indicati, complessivamente pari a Euro 23.462.492 (Subtotale 1 della tabella presentata in calce), è ottenuto dalla somma degli importi provenienti dalla destinazione effettuata del patrimonio finalizzato al raggiungimento degli scopi istituzionali (si vedano in proposito i movimenti del Patrimonio Netto);

Il totale della voce ammonta a 24.695.397.



DESCRIZIONE	2019	2018
Contributo ordinario dello Stato	11.206.278	12.486.108
Contributo aggiuntivo dello Stato	2.395.220	1.343.414
Contributi ex 5 per mille	125.910	0
Contributo della Regione	2.400.000	3.400.000
Contributo ordinario del Comune	4.000.000	4.305.000
Apporti c/gestione soci fondatori	2.958.334	4.458.267
Erogazioni liberali dei soci sostenitori	376.750	295.566
Subtotale 1	23.462.492	26.288.355
Quota apporto per manutenzione straordinaria	364.348	0
Contributi per attività decentrata e finalizzati	697.317	733.473
Contributi dello Stato per Attività all'Estero	0	0
Recuperi e rimborsi	81.380	111.145
Plusvalenze patrimoniali	25.005	10
Sopravvenienze attive ordinarie	64.833	266.658
Altri ricavi e proventi	22	88
Totale	24.695.397	27.399.729

L'entità della voce in esame è diminuita complessivamente rispetto all'esercizio precedente per effetto della riduzione del Contributo della Regione e dei Soci Fondatori.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'importo della voce è superiore a quello dell'anno precedente in relazione al maggior ricorso alla costruzione interna di allestimenti.

DESCRIZIONE	2019	2018
Materiali per produzione artistica	238.568	100.425
Materiali per manutenzione	65.377	28.089
Altri materiali di consumo	85.918	64.895
Totale	389.863	193.409

B.7) Per servizi ed artisti

DESCRIZIONE	2019	2018
Servizi per acquisti (trasporti e facchinaggi, etc)	250.953	269.904
Servizi industriali	2.245.345	2.036.288
Servizi commerciali	480.638	466.655
Servizi amministrativi	583.745	624.208
Costi per artisti	6.057.746	5.960.559
Servizi per produzione artistica	2.184.030	1.762.851
Costi per collaboratori con incarico professionale	269.527	347.119
Totale	12.071.984	11.467.584



La variazione in aumento è determinata dall'incremento dei costi degli artisti impegnati nella produzione artistica e dei servizi industriali, fra cui le utenze.

B.8) Per godimento di beni di terzi

DESCRIZIONE	2019	2018
Noleggio attrezzature tecniche	16.325	34.800
Noleggio luci e fonica	38.390	150.308
Noleggio materiale teatrale	313.138	506.516
Affitto teatri e altri locali	7.150	0
Diritti d'autore e altre royalties	486.018	536.437
Altri noleggi	120.641	117.600
Totale	981.662	1.345.661

L'entità del costo per i noleggi di materiale teatrale, variata sensibilmente rispetto all'esercizio precedente, dipende in gran parte dalla decisione artistica di rappresentare allestimenti scenici realizzati internamente.

L'entità dei diritti d'autore dipende dallo stato di tutela o di pubblico dominio degli autori eseguiti nella stagione d'opera e nelle altre manifestazioni nonché dalla cessione di diritti sulle opere dell'ingegno alla Fondazione da parte degli artisti. Il dato è correlato alla programmazione artistica di titoli tutelati.

B.9) Per il personale

DESCRIZIONE	2019	2018
Salari e stipendi	15.471.972	15.763.908
Oneri sociali	4.157.776	4.056.456
Trattamento di fine rapporto	672.646	748.036
Indennità di trasferta	103.392	107.612
Totale	20.405.786	20.676.012

Il Costo del personale 2019 differisce da quello dell'anno precedente prevalentemente per la quota riferita alle voci di stipendio complessivamente inferiore all'anno precedente. La restante parte dei costi è sostanzialmente costante.

B.14) Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto, il cui valore al 31/12/2019 ammonta a Euro 421.285 è inferiore alla stessa voce dell'anno precedente che risultava pari a 655.653.



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

La voce in oggetto è così composta:

C.16.a) Altri proventi finanziari da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti

Voce non movimentata

C.16.b) Altri proventi finanziari da titoli iscritti in immobilizzazioni che non sostituiscono partecipazioni

Voce non movimentata

C.16.c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

Voce non movimentata

C.16.d) Proventi finanziari diversi

DESCRIZIONE	2019	2018
Interessi attivi su rimborsi dall'Erario	0	0
Interessi attivi su c/c bancario	271	231
Altri proventi finanziari	0	0
Totale	271	231

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La voce in oggetto è così composta:

DESCRIZIONE	2019	2018
Interessi passivi su c/c bancario	(341.861)	(438.293)
Interessi e altri oneri su titoli	0	0
Altri oneri finanziari	0	0
Totale	(341.861)	(438.293)

Si rileva nuovamente una sostanziale riduzione dei costi finanziari rispetto all'anno precedente in relazione a un minore utilizzo dei fidi bancari e a una maggiore quota di anticipazioni *pro solvendo* o *pro soluto*.



C.17 bis) Utile e perdite su cambi

La voce in oggetto è così composta:

DESCRIZIONE	2019	2018
Utile su cambi	31	36
Perdite su cambi	0	(3.173)
Totale	31	(3.137)

L'andamento dei cambi delle operazioni in valuta è stato di modesta entità.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce è costituita unicamente dall'ammontare dell'IRAP per un importo pari a Euro 23.126.

L'imposta è sostanzialmente inferiore a quella contabilizzata nell'anno precedente in relazione ai minori ricavi imponibili conseguiti.

Si precisa che non sono state calcolate imposte differite attive sulle svalutazioni e sulla rideterminazione degli ammortamenti in quanto non è previsto il conseguimento di imponibili fiscali sufficienti al loro assorbimento negli esercizi futuri.

Posizione finanziaria

Successivamente al Conto economico è presentato lo schema di rendiconto finanziario delle variazioni liquidità per l'esercizio 2019 che presenta i movimenti che hanno determinato la variazione della liquidità netta da 3.649.925 a 1.780.125.



Entità numerica del personale impiegato

Alla chiusura dell'esercizio il personale alle dipendenze della Fondazione era complessivamente pari a 367 unità di cui 295 dipendenti stabili, 66 dipendenti con contratto a tempo determinato, 2 contratti a progetto, 4 rapporti di collaborazione professionale così ripartiti:

	P.O. approvata	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti a progetto	Contratti di collaborazi one professiona le autonomi	Totali unità per singole aree
Professori d'orchestra	106	86	8	0	1	95
Artisti del coro	80	66	4	0	1	71
Maestri collaboratori	10	5	3	0	0	8
Ballo	0	0	0	0	0	0
Impiegati	44	37	13	2	2	54
Dirigenti	0	0	1	0	0	1
Tecnici	114	101	37	0	0	138
Servizi vari	0	0	0	0	0	0
TOTALE	354	295	66	2	4	367

Durante il 2019 il numero medio di dipendenti e collaboratori è stato complessivamente pari 372,98 incluso il Sovrintendente (dirigente) di cui:

294,92 dipendenti stabili, 72,41 dipendenti a tempo determinato e a progetto e 5,65 collaboratori con contratto professionale, ripartiti come indicato nella seguente tabella.

Il valore dei costi totali lordi pari a Euro 20.772.883 include gli oneri previdenziali e l'accantonamento per il T.F.R. ed è ripartito in Euro 20.405.786 per il personale dipendente e a progetto ed Euro 367.097 per i rapporti professionali.

CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2019

	Organico funzionale approvato	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o a progetto	Contratti di collaborazione professionale autonomi	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale per singole aree
Professori d'orchestra	106,00	84,72	17,36	1,67	103,75	6.483.056
Artisti del coro	80,00	67,75	6,21	0,63	74,59	3.778.317
Maestri collaboratori	10,00	5,00	2,94	0	7,94	639.356
Direzione Artistica	0	0	0,33	3,35	3,68	272.191
Impiegati	44,00	35,85	11,67	0	47,52	2.590.413
Dirigenti	0	0	0,96	0	0,96	
Tecnici	114,00	101,60	32,94	0	134,54	7.009.549
TOTALE	354,00	294,92	72,41	5,65	372,98	20.772.883

Compensi spettanti agli Organi Sociali

I Consiglieri d'Indirizzo non hanno percepito compensi o gettoni di presenza nel corso del 2019 in ottemperanza al D.L. 78 del 31 maggio 2010. Per il Collegio dei Revisori è stato imputato a conto economico il costo definito dal Decreto Interministeriale del 6 dicembre 2017 n. 533 pari a complessivi Euro 26.710.

Il compenso imputato a favore della società di revisione legale dei conti per l'anno 2019 ammonta a Euro 18.000 iva esclusa.

E' stato calcolato anche il costo dell'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs 231/2001 per Euro 15.000.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-bis)

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.



Ulteriori informazioni in ottemperanza principio di chiarezza

Non sussistono le fattispecie previste ai punti 11, 14 a), 14 b), 17, 18, 19, 19 bis, 20, 21, 22 e 22ter dell'art 2427 del Codice Civile.

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125

In ottemperanza all'art. 1 comma 125 e della Legge 124/2017, la Fondazione ha pubblicato l'elenco di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti nell'anno 2019 nella sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito internet istituzionale www.teatroregio.torino.it/amministrazione-trasparente.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nel bilancio

- 1) Si segnala che ad inizio 2020 si è diffusa l'epidemia denominata Coronavirus (Covid-19) dapprima in tutta la Cina continentale e, successivamente, anche in altri paesi tra cui l'Italia, causando il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali anche a seguito delle misure di prevenzione e protezione sempre più severe imposte dai governi. Ai fini della valutazione delle poste di bilancio al 31 dicembre 2019 tale evento è un evento successivo che richiede modifiche ai valori di attività e passività di bilancio in quanto rappresentativo di condizioni esistenti al 31 dicembre 2019. Si segnala infatti che, in virtù della Deroga ai sensi art. 2423, comma 4 c.c. già illustrata nella sezione "Criteri di formazione e di valutazione del bilancio di esercizio", la Fondazione ha subito l'interruzione delle attività di *Fund raising* nel 2020 dei contributi a valere sull'esercizio 2019. Per quanto riguarda gli impatti attesi sull'attività istituzionale nel 2020, poiché la situazione è in divenire e in rapida evoluzione, non è possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto di tale evento sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria prospettica della Fondazione. Tuttavia il Sovrintendente risponde all'emergenza valutando e gestendo gli effetti principali della stessa, monitora costantemente la capacità dell'impresa di far fronte alle proprie obbligazioni e la possibilità di usufruire di tutti gli strumenti a disposizione per garantirne l'operatività. Per quanto riguarda gli impatti sulla continuità aziendale si rinvia allo specifico paragrafo della Nota Integrativa.
- 2) Dagli organi di stampa abbiamo appreso che sono in corso delle indagini a carico del precedente Sovrintendente William Graziosi ed inerenti la gestione del Teatro. La Guardia di Finanza per conto della procura ha eseguito vari accessi presso i locali della Fondazione richiedendo documentazione relativa alle indagini in corso.

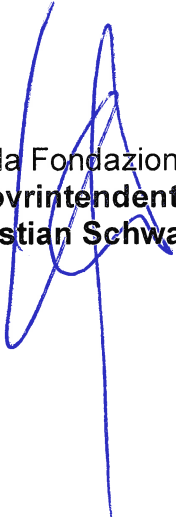


Risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita pari ad € 7.187.244.

* * *

Per la Fondazione
Il Sovrintendente
(Sebastian Schwarz)





Allegati alla Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 1

DETTAGLIO CREDITI VERSO I FONDATORI

SOCI FONDATORI	CREDITI TOTALI PER SOTTOSCRITTORE	TOTALI PER SOTTOSCRITTORE VERSATI AL 31-12-2019	CREDITI VERSO SOCI FONDATORI AL 31-12-2019	CREDITI VERSO SOCI FONDATORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	CREDITI VERSO SOCI FONDATORI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Unione Industriale di Torino	90.000	60.000	30.000	30.000	0
Lavazza	55.000	40.000	15.000	15.000	0
Ferrero	40.000	40.000	0	0	0
Burgo	10.000	0	10.000	10.000	0
Skf	30.000	30.000	0	0	0
Sagat	20.000	20.000	0	0	0
Società Metropolitana Acque Torino Spa	105.000	105.000	0	0	0
Iren Energia Spa (triennio 2017-2019)	2.850.000	2.850.000	0	0	0
Amiat	148.290	29.167	119.123	16.666	102.457
Gruppo Torinese Trasporti Spa	161.150	127.750	33.400	16.733	16.667
Compagnia di San Paolo	3.950.000	2.150.000	1.800.000	1.800.000	0
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	2.450.000	2.450.000	0	0	0
Fondazione Bancarie Regionali	150.000	150.000	0	0	0
Reale Mutua Assicurazioni	225.000	150.000	75.000	75.000	0
Intesa Sanpaolo	1.700.000	1.700.000	0	0	0
Buono L'Opera	150.000	0	150.000	100.000	50.000
Camera di Commercio	200.000	200.000	0	0	0
TOTALE APPORTI	12.334.440	10.101.917	2.232.523	2.063.399	169.124
Apporti da ricevere					
Italgas	150.000	0	150.000	100.000	50.000
Fondazione Crt	200.000	0	200.000	100.000	0
Totale	350.000	0	350.000	200.000	50.000

* Il Credito totale verso la Compagnia di San Paolo include la somma di Euro 1.650.000 erogata quale sostegno straordinario all'esercizio 2017 e l'importo di 2.300.000 a valere sul triennio 2018-2020 di cui 1.100.000 da versare per il 2019.

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 2
PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti cumulati al	Valore netto
	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018
Costi di impianto ed ampliamento	66.120	66.120	0
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	1.308.446	1.190.552	117.894
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	40.725.209	0	40.725.209
Licenze d'uso software	230.870	203.256	27.614
Marchio del Teatro	55.000	55.000	0
Manutenzioni capitalizzate	2.709.375	1.901.194	808.181
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	21.524.441	20.171.787	1.352.654
Altre immobilizzazioni immateriali	25.501	20.400	5.101
Immobilizzazioni in corso e acconti	68.285	0	68.285
TOTALE GENERALE	66.713.247	23.608.309	43.104.938

Descrizione	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Altri Movimenti
	2019	2019	2019	2019
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	23.500	9.975	51.414	
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	0	0	0	
Licenze d'uso software	0	0	16.363	
Marchio del Teatro	0	0	0	
Manutenzioni capitalizzate	169.493	0	363.978	
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	1.483.738	58.310	570.121	
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	5.100	
Immobilizzazioni in corso e acconti	96.705	(68.285)	0	
TOTALE	1.773.437	0	1.006.976	0,00

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti cumulati al	Valore netto
	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019
Costi di impianto ed ampliamento	66.120	66.120	0
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	1.341.921	1.241.966	99.956
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	40.725.209	0	40.725.209
Licenze d'uso software	230.870	219.619	11.249
Marchio del Teatro	55.000	55.000	0
Manutenzioni capitalizzate	2.878.868	2.265.172	613.697
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	23.066.489	20.741.908	2.324.581
Altre immobilizzazioni immateriali	25.501	25.500	1
Immobilizz. In corso e acconti	96.705	0	96.705
TOTALE GENERALE	68.486.684	24.615.285	43.871.398



NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 3

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo Ammortamento	Svalutazioni	Valore netto
	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018
Terreni e Fabbricati	6.700.000	310.582	-	6.389.418
Impianti e macchinari	580.728	566.648	-	14.081
Attrezzature ind.li e comm.li	6.227.088	5.662.116	-	564.972
Scene, costumi e attrezzeria teatrale	27.632.542	24.471.592	-	3.160.950
Beni d'interesse artistico e storico	788.319	-	-	788.319
Altri Beni	2.203.594	1.050.601	-	1.152.993
Immobilizz. in corso e acconti	239.189	-	-	239.189
TOTALE	44.371.460	32.061.539	-	12.309.922

Descrizione	Acquisti 2019	Riclassifiche 2019	Dismissioni 2019	Ammortamenti 2019	Utilizzo F.do Ammortam. 2019	Altri movimenti 2019
Terreni e Fabbricati	-	-	-	46.460	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-	7.963	-	-
Attrezzature ind.li e comm.li	99.515	-	546.932	174.863	546.932	-
Scene, costumi e attrezzeria teatrale	1.401.765	-	-	1.281.254	-	-
Beni d'interesse artistico e storico	-	-	-	-	-	-
Altri Beni	3.596	-	-	10.245	-	-
Immobilizz. In corso e acconti	227.319	(239.189)	-	-	-	-
TOTALE	1.732.195	(239.189)	546.932	1.520.785	546.932	-

Descrizione	Costo storico 31/12/2019	Fondo Ammortamento 31/12/2019	Svalutazioni 31/12/2019	Valore netto 31/12/2019
Terreni e Fabbricati	6.700.000	357.042	3.721.995	2.620.963
Impianti e macchinari	580.728	574.610	-	6.119
Attrezzature ind.li e comm.li	5.779.671	5.290.047	-	489.624
Scene, costumi e attrezzeria teatrale	29.034.307	25.752.847	-	3.281.460
Beni d'interesse artistico e storico	788.319	-	-	788.319
Altri Beni	2.207.190	1.060.846	-	1.146.344
Immobilizz. In corso e acconti	227.319	-	-	227.319
TOTALE	45.317.534	33.035.392	3.721.995	8.560.148



NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 4

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto iniziale di costituzione (A.I)	Patrimonio indisponibile	Altro Patrimonio libero (A.II)	Fondi non vincolati (A.III)	Patrimonio vincolato (A.IV)	Totale Patrimonio netto
1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati al 1° gennaio 2019	1.960.792	40.725.209	(6.098.297)	2.988.701	2.000.432	41.576.837
2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo						
Apporti di Soci Fondatori pervenuti nel 2019				22.179.898		22.179.898
Quota destinata dal CDA nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione alla gestione)					23.336.582	23.336.582
Quota destinata dal CDA nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione a manutenzione straordinaria)					300.000	300.000
Riserve per arrotondamenti 2019						0
3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo						
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per la gestione)					(23.336.582)	(23.336.582)
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per Manutenzione straordinaria)				(300.000)	(1.640.107)	(1.940.107)
Totale somme destinate nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo				(23.336.582)		(23.336.582)
4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti						0
Apporti di Soci Fondatori precedenti						0
5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità						0
Risultato d'esercizio 2019			(7.187.244)			(7.187.244)
6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili al 31 dicembre 2019	1.960.792	40.725.209	(13.285.541)	1.532.017	660.325	31.592.892

* * * * *



ALTRI CONTENUTI

In questa sezione vengono pubblicati eventuali ulteriori contenuti ritenuti utili ai fini della trasparenza e non riconducibili a nessuna delle sezioni precedenti.

Indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP)

Rif. art. 33 del decreto legislativo 33/2013 così come modificato ed integrato dal d.lgs. 97/2016

ITP I° Trimestre 2019	=	126,43
ITP II° Trimestre 2019	=	180,99
ITP III° Trimestre 2019	=	72,52
ITP IV° Trimestre 2019	=	92,20
ITP Annuale 2019	=	123,29

31/01/2020

cyf

FONDAZIONE TEATRO REGIO
DI TORINO

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO DI CASSA

Il semestre 2020 - I semestre 2021

L'analisi è stata condotta sulla base di una previsione fondata su calcoli che tengono conto dello storico aziendale e di quanto previsto nelle bozze di bilancio preventivo.

E' in corso un piano per saldare il debito pregresso verso i fornitori, che, a fine 2019, ammontava a circa 10,9 milioni.

Il piano è stato elaborato tenendo conto dei movimenti inerenti la gestione ordinaria dell'attività e sono stati separati i movimenti attivi e passivi inerenti la manutenzione straordinaria che è gestita con fondi "finalizzati" erogati dalla Città.

La seguente tabella contiene il riepilogo, su base mensile, delle entrate e uscite di cassa del secondo semestre 2020 e del primo semestre 2021, e mette in evidenza il saldo bancario disponibile:

	Entrate previste	Uscite previste	Differenziale Entrate/Uscite	Saldo Disponibile
Disponibilità iniziale				3.597.877
Gennaio	2.963.853	1.924.624	4.888.477	4.637.106
Febbraio	2.672.720	3.239.995	(567.275)	4.069.831
Marzo	1.303.943	2.883.014	(1.579.071)	2.490.760
Aprile	7.268.531	1.814.676	5.453.856	7.944.616
Maggio	520.677	2.092.496	(1.571.819)	6.372.797
Giugno	355.567	2.093.053	(1.737.486)	4.635.310
Luglio	2.281.486	2.928.653	(647.167)	3.988.143
Agosto	1.885.289	2.166.857	(281.568)	3.706.575
Settembre	4.377.964	2.768.010	1.609.954	5.316.529
Ottobre	6.086.205	4.374.485	1.711.719	7.028.249
Novembre	4.128.001	3.127.252	1.000.749	8.028.998
Dicembre	3.341.926	3.357.144	(15.218)	8.013.780
Gennaio	1.865.966	3.247.912	(1.381.946)	6.631.833
Febbraio	528.472	2.947.806	(2.419.334)	4.212.499
Marzo	1.582.959	3.471.860	(1.888.901)	2.323.598
Aprile	9.806.006	4.149.282	5.656.724	7.980.322
Maggio	1.840.897	3.118.788	(1.277.891)	6.702.430
Giugno	677.049	3.351.628	(2.674.579)	4.027.851
Disponibilità finale				4.027.851

Nell'analisi effettuata, le voci più importanti di incassi riguardano:

- Incassi per abbonamenti per 2.669.467 €, suddivisi in: 195.000 € a settembre, 227.500 € ad ottobre, 1.372.413 € a novembre, 669.957 € in dicembre e 201.652 € a gennaio 2021;
- Incassi per biglietti per 3.959.886 € per gli spettacoli che andranno in scena dall'autunno 2020 a giugno 2021 inerenti la stagione d'opera 2020/2021;
- Saldo del FUS 2020 per 6.949.086 €, suddivisi in: 1.389.817 € ad agosto, 4.864.360 € ad ottobre, 694.909 € a dicembre. Nel mese di aprile 2021 è previsto l'incasso del primo acconto del FUS 2021 per Euro 6.900.000;
- Incasso del contributo ordinario Regione 2018 di 800.000 € a luglio 2020. Sempre a luglio 2020 è previsto l'incasso del 95% della prima rata del contributo regionale 2019. A settembre è poi atteso l'incasso di 200.000 € relativo all'ultima rata del contributo 2018 della Regione Piemonte, mentre a novembre sempre da parte della Regione, è previsto l'incasso della seconda rata del 2019
- Incasso di apporti di soci fondatori 2020-2021 pari a circa 2.400.000 €,
- Incasso del contributo del Comune di Torino 2020 da 4.000.000 € attraverso l'anticipo di Unicredit Spa da incassare nell'autunno 2020, e incasso del contributo del Comune di Torino 2021 da 3.000.000 € da incassare fra la primavera e l'estate 2021

Le voci stimate di uscita più importanti riguardano:

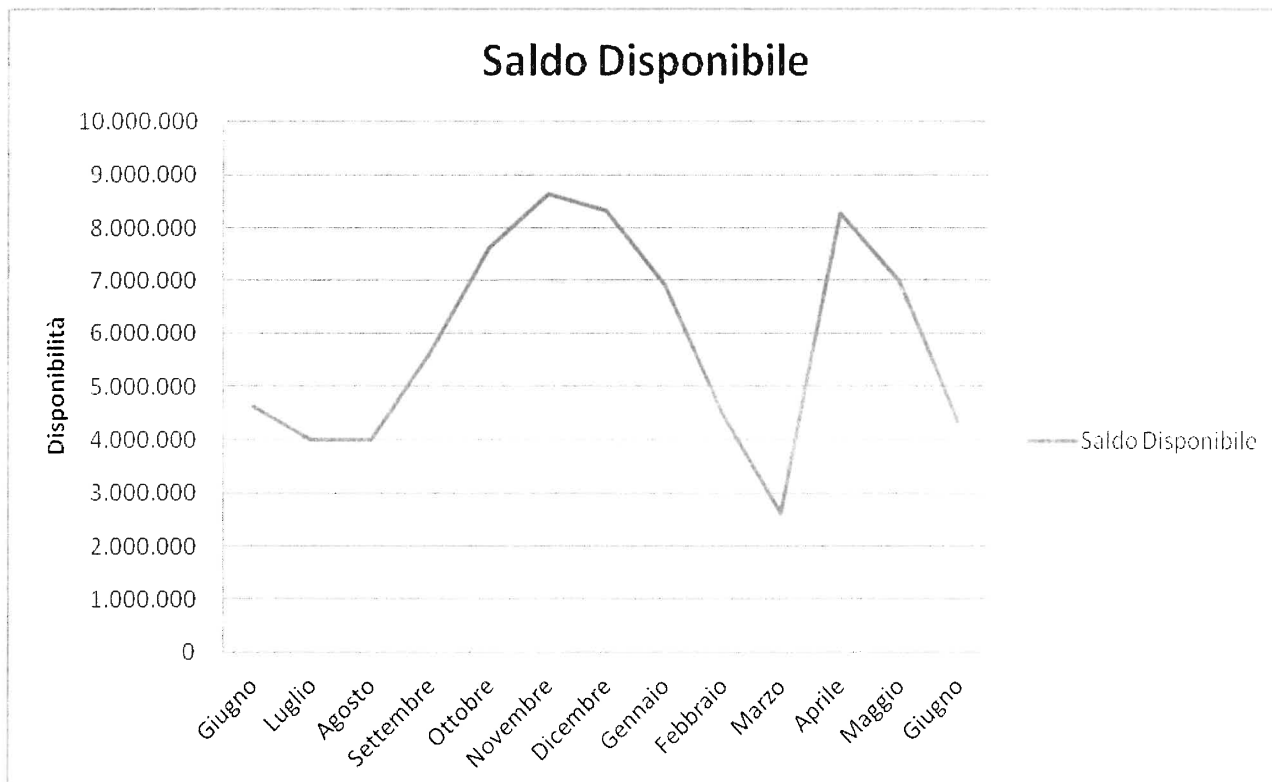
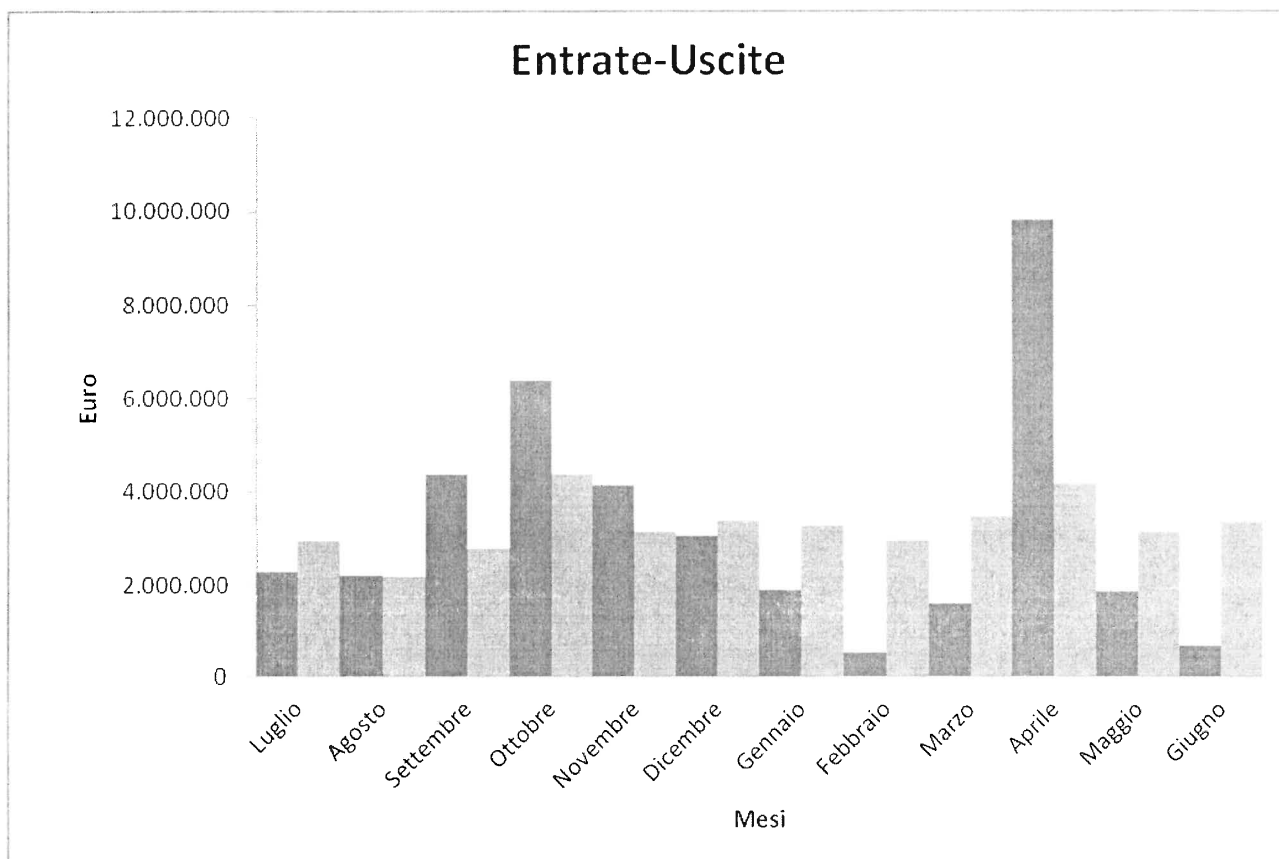
- Stipendi lordi e contributi a carico dell'azienda di dipendenti e contratti professionali per un importo totale annuo di circa 21.863.000 €; suddiviso in 9.986.200 nel secondo semestre 2020, e 11.837.446 nel primo semestre 2021
- Il pagamento di fornitori/artisti che, per quanto riguarda le partite di competenza 2020, presenta uscite di cassa pari a circa 3.900.000 €, mentre la diminuzione del debito pregresso 2019 ammonta a circa 7.600.000 €; nel primo semestre 2021 sono inoltre previsti pagamenti pari a 7.150.000 di cui circa 2.800.000 € per il saldo di nuove partite
- Il pagamento per un totale di circa 1.100.000 € di fornitori che si sono occupati di interventi di Manutenzioni Straordinaria per il quale si è già incassato il contributo da parte del Comune di Torino.

La previsione del flusso annuale pone in evidenza come la Fondazione riesca a garantire il saldo dei debiti di breve periodo, migliorando la situazione debitoria pregressa.

Il debito verso fornitori al 31/12/2020 è previsto per un ammontare di circa 8.9 milioni di euro. Tale saldo è ottenuto partendo da un debito di 10,9 milioni di euro al 31/12/19, al quale andranno sottratti 7,6 milioni di euro previsti per il pagamento dei debiti pregressi, aggiungendo poi 5,6 milioni di euro di debiti del 2020 non ancora scaduti.

Mentre al 30/06/2021 il debito previsto ammonta a circa 10,3 milioni di euro

I grafici di seguito riportati mostrano il flusso di entrate e uscite annuale e il saldo bancario progressivo disponibile:



* * *



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro Regio di Torino*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2019 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Teatro Regio di Torino in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Valutazione del presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa, nel quale il Sovrintendente, nel valutare il presupposto della continuità aziendale, ha preso atto dei seguenti eventi e delle seguenti circostanze che possono generare dubbi significativi in merito alla capacità della Fondazione di continuare la propria attività:

- la significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019 pari a €7.187.244, che ha tra l'altro determinato il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio, così come previsto dalla L. 367/1996 e come meglio illustrato al paragrafo "Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio";

- il patrimonio netto disponibile negativo pari a €9.132.407 al 31 dicembre 2019;
- l'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti al 31 dicembre 2019;
- l'esistenza di tensioni di cassa di breve periodo e la conseguente oggettiva condizione di difficoltà nel saldare i debiti alla scadenza;
- le conclusioni raggiunte dalla verifica amministrativo-contabile eseguita dalla Ragioneria Generale dello Stato, i cui atti sono stati trasmessi alla Procura regionale della Corte dei Conti.

Considerate le caratteristiche dell'attività della Fondazione, l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Fondazione stessa dipende in primo luogo dagli apporti di contributi da parte dei soggetti concorrenti alla Fondazione, quali il Comune di Torino, la Regione Piemonte e lo Stato attraverso il FUS – Fondo Unico per lo Spettacolo –, da parte dei soggetti Fondatori pubblici e privati e infine da parte di altri sponsor. Solo in misura inferiore, i ricavi e le relative entrate di cassa derivanti dall'attività operativa (biglietteria e abbonamenti) sostengono economicamente e finanziariamente la Fondazione.

In tal proposito, occorre segnalare come la pandemia globale Covid-19, oltre a generare un rallentamento nell'attività di "fund raising" con effetti anche sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, ha anche condotto ad una interruzione dell'attività operativa a causa degli interventi legislativi susseguitesesi da marzo ad oggi. Gli effetti di tale interruzione sono stati mitigati in quanto le mancate entrate di cassa sono state parzialmente compensate da minori uscite di cassa, grazie all'utilizzo delle misure di sostegno promosse dal Governo Italiano e da una diminuzione dei costi operativi a seguito della minore attività operativa.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Sovrintendente ha identificato la presenza di un'unica incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, ovvero l'effettivo ottenimento dei contributi già deliberati da parte dei soggetti concorrenti (Comune di Torino, Regione Piemonte e Stato) e dei Soci Fondatori, così come riportati nel bilancio preventivo, volti a sostenere economicamente, patrimonialmente e finanziariamente la Fondazione.

Al fine di superare tale incertezza, il Sovrintendente ha richiesto conferma del supporto finanziario dei soggetti concorrenti e dei Soci Fondatori per sostenere economicamente e finanziariamente la Fondazione per almeno 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio, con l'obiettivo di recuperare nel breve periodo la capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni e conseguire il vincolo del pareggio di bilancio. A seguito delle interlocuzioni intercorse e delle comunicazioni scritte ricevute da alcuni soggetti concorrenti e Soci Fondatori, il Sovrintendente confida nell'ottenimento del supporto finanziario richiesto e pertanto, pur evidenziando il permanere di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, ha predisposto il bilancio in una prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Tale circostanza indica l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Richiami di informativa

Criteri di redazione

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dal Sovrintendente nei paragrafi "Deroga ai sensi art. 2423, comma 4 c.c." e "Riconoscimento dei ricavi e dei costi" della nota integrativa con riferimento ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Principio Contabile OIC 29

Si richiama l'attenzione su quanto indicato dal Sovrintendente nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" della nota integrativa, che illustra le motivazioni e gli effetti delle rettifiche effettuate e della conseguente rideterminazione dei dati comparativi dell'esercizio precedente.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Natura dell'incarico

La presente relazione è emessa in ottemperanza all'art. 11.9 dello Statuto della Fondazione.

Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 16 aprile 2019, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro Regio di Torino per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali

carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Il Sovrintendente della Fondazione Teatro Regio di Torino è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

La Fondazione ha inserito nella relazione sulla gestione l'"Attestazione delle attività riferite a ciascun programma di spesa nell'ambito del quadro di riferimento in cui operano i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 91 del decreto legislativo 31 maggio 2011, a corredo delle informazioni e in coerenza con la missione". Il nostro giudizio non si estende a tali dati.

Torino, 13 luglio 2020

KPMG S.p.A.



Piercarlo Miaja
Socio

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Sede in Torino (TO) – Piazza Castello n. 215
ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405
Codice Fiscale n. 00505900019

=====

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019

1. PREMESSA

Al Presidente ed ai Signori Consiglieri,

di seguito viene proposta la Relazione del Collegio dei Revisori (in seguito la “Relazione”) al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019 della Fondazione Teatro Regio di Torino (in seguito la “Fondazione”) predisposta in ottemperanza agli obblighi di vigilanza di cui all'articolo 11 – Parte I dello Statuto sociale.

Il Sovrintendente ha predisposto il progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione, documenti formalmente rilasciati in data odierna e già messi a disposizione del Collegio dei Revisori e della Società di revisione in bozza in precedenza al fine di poter espletare le verifiche di propria competenza.

Sono stati allegati al bilancio d’esercizio 2019, ai sensi dell’art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013 il conto consuntivo in termini di cassa ed il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Il Collegio è stato nominato con decreto interministeriale del Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2020, comunicato il successivo 7 aprile 2020 ed ha effettuato il proprio insediamento in data 17 aprile 2020. La data di insediamento

ha comportato evidenti e rilevanti effetti in ordine alle attività di vigilanza demandate al Collegio, in particolare l'impossibilità di partecipare alle riunioni degli organi della Fondazione ed interloquire con le funzioni aziendali nel corso dell'intero esercizio oggetto di relazione. La presente Relazione verte, pertanto, sulle parziali attività di verifica che il Collegio ha potuto svolgere dalla data del suo insediamento, nondimeno fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che ha comportato la chiusura del Teatro e degli uffici della Fondazione.

Nell'ambito e nei limiti di quanto di propria competenza ed in funzione degli obblighi previsti ai sensi dell'art. 11 – Parte I dello Statuto sociale ovvero esercitando le funzioni indicate negli artt. 2403 - 2407 c.c., il Collegio ha effettuato dalla data del suo insediamento le attività di vigilanza in merito all'osservanza della Legge e dello Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e al suo concreto funzionamento. Il Collegio ha svolto la propria attività tenuto conto nella specifica natura della Fondazione, ovvero quella di essere una fondazione lirico-sinfonica ed in quanto tale soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs. 367/96 che definisce anche le regole in materia di vigilanza, operata per i rispettivi ambiti di competenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT), di gestione economico-finanziaria, soggetta a controllo da parte della Corte dei Conti, e per la formazione dei bilanci.

L'attività di Revisione legale è affidata alla Società KPMG S.p.A. che ha rilasciato la propria relazione.

1.1. Normativa di riferimento

In considerazione delle previsioni e dei riferimenti dello Statuto alle norme del Codice Civile in materia per l'esecuzione dell'incarico affidatogli, il Collegio ha ritenuto di prendere a riferimento *“Le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate ove ritenuto necessario dai principi di comportamento contenuti nel documento *“Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile”* e/o *“Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore”* (ancora in bozza) sempre raccomandate dal Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Inoltre, il Collegio ha operato tenendo in considerazione le specifiche norme applicabili alle fondazioni lirico sinfoniche, in particolare in materia di vigilanza, gestione economico-finanziaria e formazione del bilancio.

L'attività di Revisione legale è affidata alla Società KPMG S.p.A., incaricata per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché della revisione dei bilanci d'esercizio anni 2019 – 2020 – 2021, che ha rilasciato la propria relazione.

1.2. Modalità di svolgimento dell'attività da parte del Collegio dei Revisori

In virtù del fatto che l'insediamento del Collegio è avvenuto in data 17 aprile 2020 lo stesso non ha potuto sviluppare un proprio piano di attività relativo all'esercizio oggetto della presente Relazione, ma solamente avviare le proprie verifiche successivamente a tale data.

A far data dal suo insediamento l'esercizio delle funzioni attribuite al Collegio e, pertanto, lo svolgimento della propria attività di vigilanza è avvenuto anche attraverso (i) sette riunioni durante le quali ha acquisito informazioni, dati, relazioni e si è confrontato con il Presidente, il Sovrintendente ed alcune funzioni aziendali in relazione ad esigenze di approfondimento di particolari materie, (ii) la partecipazione alle due riunioni del Consiglio di Indirizzo tenutesi successivamente al 17 aprile 2020 e (iii) lo scambio informativo periodico con la Società di Revisione. Non si sono tenute dalla data di insediamento riunioni dell'Assemblea e, anche in virtù del recente insediamento, il Collegio non ha ancora incontrato l'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.

2. Attività di vigilanza di carattere generale

2.1. Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

Sulla base delle informazioni ottenute mediante la partecipazione alle due riunioni del Consiglio di Indirizzo, degli incontri con il Presidente, il Sovrintendente e con i responsabili delle principali funzioni della Fondazione in occasione delle riunioni del Collegio e delle attività svolte e riferite con la presente Relazione, il Collegio non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere contrarie alla legge, estranee alle finalità della Fondazione o in contrasto con lo Statuto sociale o con le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori ai sensi dell'art. 2409 c.c. ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione. Non si sono parimenti resi necessari da parte del Collegio provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

2.2. Osservanza delle norme specifiche applicabili alle fondazioni lirico-sinfoniche

Le fondazioni lirico-sinfoniche sono formalmente qualificate quali enti di diritto privato. Ciò nonostante come peraltro ribadito dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 153 del 2011, gli è stata riconosciuta una natura di diritto pubblico in virtù degli obiettivi di tutela diretta dei valori culturali, riconosciuti dalla Legge. Tale specifica caratteristica assimila le fondazioni agli enti strumentali dello Stato e le inserisce nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, assoggettando le stesse a tutte le disposizioni in ordine al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio, nell'ambito della attività di verifica del rispetto delle disposizioni di finanza pubblica, dà atto che:

(i) è stata allegata alla Relazione sulla gestione il prospetto dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2019, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2019, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);

(ii) l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

(iii) è stata regolarmente effettuata, in data 30 aprile 2019 la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;

(iv) in ordine alle le singole norme di contenimento delle spese previste dalla vigente normativa, si evidenzia che, l'applicazione delle stesse è avvenuta mediante una riduzione di spesa applicata direttamente sul Fondo unico dello Spettacolo, iscritto nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e ripartita tra le fondazioni come indicato nel decreto ministeriale del 30 settembre 2019, di riparto del FUS per l'esercizio 2019.

(v) il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);

(vi) la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;

(vii) l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

2.3. Partecipazione alle riunioni degli organi sociali, riunioni del Collegio dei Revisori ed incontri con le funzioni e scambio di informazioni con la Società di revisione

Dalla data di insediamento il Collegio si è riunito sette volte compiendo le attività di vigilanza ritenute necessarie e/o previste dalla Legge e incontrando il Presidente, il Sovrintendente e i responsabili delle principali funzioni aziendali. Ha partecipato alle due riunioni del Consiglio di Indirizzo tenutesi successivamente alla data dell'insediamento per le quali si può affermare come le stesse si siano svolte nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento e che le azioni deliberate, non contrarie allo Statuto sociale, non siano state manifestamente imprudenti o azzardate. L'*iter* decisionale dell'Organo di indirizzo è apparso sufficientemente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Ha infine provveduto ad effettuare lo scambio informativo periodico con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e di cui ai successivi paragrafi 5 e 8.

3. OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Dalla data di insediamento, mediante la partecipazione alle due riunioni del Consiglio di Indirizzo e tramite gli incontri avuti con il Sovrintendente e i responsabili delle principali funzioni aziendali, il Collegio ha acquisito per quanto possibile conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza, sul rispetto del fondamentale criterio di sana e prudente gestione della Fondazione.

Il Collegio, in virtù della data di insediamento ed avendo partecipato esclusivamente a due riunioni del Consiglio di Indirizzo nel 2020, non dispone degli elementi necessari per potersi esprimere in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione riferibili all'esercizio oggetto della Relazione. Con esclusivo riferimento alle due riunioni del Consiglio di Indirizzo tenutasi successivamente al 17 aprile 2020 il Collegio ha rilevato una sostanziale adeguatezza dell'iter istruttorio delle delibere nell'ottica di assicurare il rispetto dell'agire informato da parte del Consiglio di Indirizzo e la coerenza generale del processo di assunzione delle delibere. In particolare, la documentazione è risultata adeguata sia in relazione alla struttura del contenuto sia in termini di tempistica di messa a disposizione dei membri del Consiglio di Indirizzo e del Collegio dei Revisori. Per le medesime due riunioni ha verificato sulla scorta delle informazioni di cui dispone la conformità alla Legge ed allo Statuto sociale delle delibere assunte valutando che le stesse non fossero imprudenti o azzardate.

4. ATTIVITÀ DI VIGILANZA IN MATERIA DI ADEGUATEZZA E FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE

4.1. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno

In virtù del recente insediamento e dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, il Collegio in ordine alla verifica dell'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno ha potuto raccogliere informazioni ed effettuare approfondimenti solo in modo parziale.

Da una prima e sommaria analisi il Collegio ha ravvisato la necessità di una revisione e di un rafforzamento quali/quantitativo della struttura organizzativa anche in ottica di una necessaria e diversa managerializzazione della gestione, dando atto che sono in corso le selezioni per l'assunzione di un responsabile amministrativo (funzione ad oggi ancora vacante), un responsabile facility management e un responsabile marketing/commerciale. Un adeguato assetto organizzativo manageriale e sistemi informativi adeguati rappresentano elementi imprescindibili e fattori abilitanti per il raggiungimento degli obiettivi gestionali.

In merito al sistema di controllo interno il Collegio ha preso atto del fatto che non esiste un sistema di controllo o funzione audit interna ed altresì assente un sistema di pianificazione e controllo di gestione adeguato e coerente con le esigenze di gestione. Il Collegio ha richiamato l'attenzione sull'importanza di adottare un modello di pianificazione e controllo di gestione – adeguato e proporzionale alla realtà in esame - che consenta un puntuale monitoraggio nel tempo della situazione economica e finanziaria della Fondazione ed atto ad individuare eventuali scostamenti rispetto al bilancio preventivo e/o agli obiettivi prefissati, oltreché di prevenire non conformità significative rispetto alla Legge, allo Statuto e ai principi di corretta amministrazione.

4.2. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile

L'attività di verifica in materia di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile risponde più in generale agli obblighi attribuiti al Collegio ai sensi dell'art. 2403 c.c..

Anche in questo caso in virtù del recente insediamento e dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, il Collegio in ordine alla verifica dell'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sua competenza e affidabilità a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione, ha potuto raccogliere informazioni ed effettuare approfondimenti solo in modo parziale.

Da una prima e sommaria analisi, oltre all'assenza del responsabile della funzione, il Collegio ha ravvisato l'assenza di procedure e processi strutturati per l'elaborazione del bilancio e per le attività di budgeting, reporting e controllo in ordine alla pianificazione economica e finanziaria dell'ente.

5. SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

5.1. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della Società di revisione

L'incarico di revisione legale del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019 è attribuito alla società KPMG S.p.a.

La Società di revisione ci ha riferito che sulla base delle procedure di revisione svolte *“il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2019 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso”* ovvero come riportato a pagina 71 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa) secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dei principi contabili emanati dall'OIC come aggiornati dal D.lgs. n.139 del 18 agosto 2015 e dalle raccomandazioni elaborate dal CNDC per gli enti *non profit*.

Il Collegio ha preso atto che nella Relazione della Società di revisione è stato inserito - sulla base del richiamo del paragrafo *“Valutazione del presupposto della continuità aziendale”* esposto dal Sovrintendente nella Nota integrativa - un paragrafo con ad oggetto il richiamo all'esistenza di eventi o circostanza che possono generare dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare la propria attività. Nel merito, la Società di revisione - anche ad esito dello svolgimento di ulteriori, approfondite e specifiche verifiche richieste da parte del Collegio da eseguirsi anche sulla base dell'esame del Bilancio Preventivo 2020 e del Piano di Cassa dei prossimi 12 mesi - ha espresso il proprio giudizio senza rilievi confermando quindi la permanenza del principio della continuità aziendale.

Il Collegio ha altresì preso atto che la Società di Revisione ha ritenuto opportuno esporre nella propria relazione due richiami d'informativa. Il primo per richiamare l'attenzione su quanto descritto dal Sovrintendente nei paragrafi *“Deroga ai sensi del 2423, comma 4 c.c.”* e *“Riconoscimento dei ricavi e dei costi”* della Nota integrativa con riferimento ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio, sul quale la Società di revisione ha espresso il proprio giudizio senza rilievi; il secondo per richiamare l'attenzione su quanto indicato dal Sovrintendente nel paragrafo *“Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi”* della Nota integrativa, che illustra le motivazioni e gli effetti delle rettifiche effettuate e della

conseguente rideterminazione dei dati comparativi dell'esercizio precedente. Anche in questo caso la Società di revisione ha espresso il proprio giudizio senza rilievi.

5.2. Osservazioni sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sua conformità alle norme di legge e dichiarazioni su errori significativi

Il Collegio ha preso atto della dichiarazione di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio e di conformità della stessa alle norme di Legge, rilasciata dalla Società di revisione ad esito della lettura critica della Relazione sulla gestione e sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale. Il Collegio ha altresì preso positivamente atto della conferma da parte del revisore dell'assenza di errori significativi.

5.3. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori

Come già indicato in premessa il Collegio si è insediato in data 17 aprile 2020 e ha da subito effettuato un primo incontro con la Società di revisione per il consueto scambio di informativa, richiedendo alla Società di revisione di illustrare le attività in corso di svolgimento nell'ambito del proprio incarico di revisione legale e di verifica della corretta tenuta delle scritture contabili, oltreché il piano di lavoro relativo alle attività, pianificate e in parte già svolte, di revisione legale del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019, con focus sulle principali aree di attenzione o criticità eventualmente riscontrate.

Nell'ambito di un successivo incontro il Collegio ha proposto in termini generali i temi dell'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e del processo di formazione del bilancio e dell'adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno, mentre in termini più specifici ha richiesto di approfondire le procedure di revisione in ordine alla (i) rilevazione, iscrizione e contabilizzazione dei crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti, anche alla luce della deroga ai sensi dell'art.2423, co.4 c.c. operata dalla Fondazione in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto; (ii) rilevazione, valorizzazione e capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria; (iii) rilevazione, valorizzazione, contabilizzazione ed eventuale svalutazione dei diritti di superficie dei due immobili ricevuti dalla Città di Torino; (iv) rilevazione, valorizzazione, contabilizzazione ed eventuale svalutazione delle altre

immobilizzazioni materiali, con riferimento nello specifico alle voci Scenografie e Costumi; (v) rilevazione, valorizzazione, contabilizzazione ed eventuale svalutazione dei Crediti sia verso clienti sia verso Istituti di Previdenza e (vi) corretto stanziamento dei fondi rischi per tutti contenziosi attuali e potenziali, presenti o minacciati e per crediti inesigibili.

In un successivo scambio di informativa il Collegio ha richiamato l'attenzione della Società di Revisione in merito alla necessità di effettuazione di ulteriori, specifiche e puntuali verifiche in ordine alla permanenza del principio della continuità aziendale, così come meglio esposto nei paragrafi 5.1 e 8.2.

Il Collegio per parte sua ha informato la Società di Revisione in ordine ai principali punti di attenzione emersi nell'ambito della propria attività.

6. PARERI, ESPOSTI E DENUNCE

Il Collegio dalla data del suo insediamento non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Nel medesimo periodo non sono pervenute al Collegio, ove applicabili per analogia atteso il richiamo dello Statuto sociale, denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori ai sensi dell'art. 2409 c.c. ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione. Non si sono parimenti resi necessari da parte del Collegio provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

7. ALTRE ATTIVITÀ DI VIGILANZA

7.1. Adempimenti in materia di applicazione delle misure previste per il contratto dell'epidemia da Covid-19 di cui al D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche ed integrazione

Il Collegio si è prontamente attivato, confrontandosi anche con le competenti funzioni aziendali, per verificare l'adozione delle misure previste per il contrasto dell'epidemia da Covid-19. Il Collegio ha preso atto del fatto che la Fondazione, così come previsto dal protocollo sanitario, ha istituito un Comitato, composto da alcuni rappresentanti sindacali, responsabili dei lavoratori per la sicurezza, il Direttore Tecnico avente le deleghe

sulla sicurezza, il Direttore del Personale, l'Rspp, il Direttore Allestimenti, il Segretario Artistico, il Maestro del Coro nonché il medico competente. Inoltre, a far data dal mese di marzo è stato introdotto, ove la natura dell'attività svolta lo permettesse, il ricorso allo smart working, e ove non possibile si sono intraprese azioni volte a favorire la fruizione di periodi permessi/ferie pregresse/riposi compensativi. La Fondazione si è prontamente attivata per permettere ai suoi lavoratori di accedere al proprio posto di lavoro il prima possibile, sia acquistando gli opportuni dispositivi di misurazione della temperatura e di protezione individuale, nonché chiedendo alla Prefettura il permesso di accedere ai locali ove indispensabile.

L'attività di vigilanza del Collegio in merito all'applicazione delle misure previste per il contrasto dell'epidemia da Covid-19 è stata oggetto di uno specifico flusso informativo inviato dal Collegio al MiBACT.

7.2. Adempimenti in materia di Responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001

In materia di *Responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001* il Collegio ha preso atto dell'adozione da parte della Fondazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e della nomina dell'Organismo di Vigilanza a cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curare il suo aggiornamento.

7.3. Verifica amministrativo-contabile da parte del MEF

Il Collegio ha preso atto che nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2019 il MEF ha effettuato una verifica amministrativo-contabile nei confronti della Fondazione, comunicando i rilievi emersi con apposita relazione nel mese di aprile 2019. Nel mese di dicembre 2019 la Fondazione ha presentato al MEF le proprie controdeduzioni, alla luce delle quali a marzo di 2020 il MEF ha sancito, con propria comunicazione, il superamento di parte dei rilievi, confermando però ancora la valenza dei restanti. Il Collegio ha chiesto alle competenti funzioni di verificare attentamente tutti i rilievi confermati e porre di conseguenza in essere ogni attività necessaria per il superamento dei rilievi e del rispetto delle norme di legge.

8. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

8.1. Vigilanza in ordine al bilancio consuntivo e alla relazione sulla gestione

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 7.187.244 e un Patrimonio disponibile negativo per Euro 9.132.407.

Non essendo demandato al Collegio il controllo contabile e la revisione legale del bilancio, quest'ultimo ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso ed alle allegato relazioni, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il Collegio in relazione alle verifiche sul bilancio ad esso demandate, in virtù del recente insediamento e quindi dell'impossibilità di partecipare alle riunioni degli organi della Fondazione ed interloquire con le funzioni aziendali nel corso dell'esercizio oggetto del bilancio e della presente Relazione, non ha potuto verificare la rispondenza del bilancio e delle relative relazioni allegato ai fatti e alle informazioni emergenti dalle predette riunioni. Il Collegio, fatto salvo quanto sopraindicato, ha adottato procedure e metodologie ritenute adeguate che consentissero - in relazione alle dimensioni, all'attività e alla struttura della Fondazione ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza - di svolgere adeguati controlli posti a base dell'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio con riferimento all'iscrizione delle liberalità di competenza di esercizi successivi e della relativa rappresentazione tra le componenti di Patrimonio Netto dell'esercizio ha preso atto - come indicato a pagina 72 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa) nel paragrafo "*Deroga ai sensi art. 2423, comma 4 c.c.*" - che a far data dal 2005 la Fondazione ha fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 co. 4 c.c. seguendo nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio la Raccomandazione approvata dal Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti e le linee guida a cura dell'Agenzia per le Onlus, relativamente alle aziende del settore *non profit*. Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art. 2423 co. 4 c.c. e la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione in materia di apporti al Patrimonio, regolamentati dall'art. 3.4 dello Statuto sociale, ha comportato una rivisitazione delle poste di Patrimonio Netto da evidenziare secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit* e dalle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit* a cura dell'Agenzia per le Onlus. La Fondazione ha illustrato nella Nota Integrativa le motivazioni e i criteri con i quali ha dato attuazione alla predetta deroga, oltreché la relativa influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, così come richiesto dall'art. 2423 co. 5 c.c..

In argomento il Collegio, pur dando atto della rappresentazione degli effetti della deroga operata, ritiene di esprimere le proprie riserve in merito all'opportunità di utilizzo della predetta deroga all'art. 2423 co. 4 c.c. ed in particolare il ricorso all'utilizzo delle Raccomandazioni emanate dal CNDC per gli enti *no profit* nel 2001 le quali prevedono l'iscrizione nel Patrimonio netto dell'esercizio in corso dei contributi di competenza di esercizi futuri, in un bilancio che - anche in ossequio alle esplicite previsioni contenute nell'art. 12.4 dello Statuto sociale - adotta integralmente le disposizioni del Codice Civile in materia di società e relativi principi contabili emanati dall'OIC. Il Patrimonio Netto disponibile iscritto in Bilancio risulta superiore di Euro 1,532 milioni rispetto a quello che si sarebbe registrato in caso di utilizzo delle disposizioni del Codice Civile integrate dei principi contabili emanati dall'OIC. In un'ottica di prudenza ed altresì attesa la materialità degli importi in relazione al Patrimonio netto, sarebbe auspicabile, per il futuro, una revisione in merito all'utilizzo della deroga.

Medesima considerazione deve essere proposta in merito all'utilizzo della deroga con riferimento, sempre come previsto dalle Raccomandazioni emanate dal CNDC per gli enti *no profit* nel 2001, all'iscrizione nel Patrimonio netto dell'esercizio in corso delle quote di liberalità di competenza di esercizi futuri destinate ad essere utilizzate per lo svolgimento di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune. In particolare, come indicato a pagina a pagina 78 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa), viene previsto (i) l'utilizzo della metodologia contabile previsto dagli OIC per i Contributi c/impianti per le

somme riferite a lavori eseguiti e fatturati e (ii) il ricorso al metodo raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit* e dalle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit* a cura dell'Agenzia per le Onlus per le somme relative a lavori differiti nei successivi esercizi le quali vengono riepilogate in una specifica voce di Patrimonio Netto, evidenziando in questo caso un Patrimonio disponibile superiore di Euro 660mila rispetto a quello che si sarebbe registrato in caso di utilizzo delle disposizioni del Codice Civile integrate dei principi contabili emanati dall'OIC.

La tabella che segue evidenzia gli effetti sul Patrimonio disponibile derivanti dalle su esposte deroghe:

	Patrimonio Netto secondo raccomandazioni CNDCEC e Linee guida Agenzia per le Onlus relative alle aziende del settore non profit (PN da Progetto di Bilancio)	Patrimonio Netto secondo le disposizioni del Codice Civile integrate dei principi contabili emanati dall'OIC	Differenza
PATRIMONIO DISPONIBILE			
A.I Patrimonio netto iniziale di costituzione	1.960.792	1.960.792	0
A.II Altro Patrimonio libero della Fondazione	(13.285.541)	(13.285.541)	0
01 Risultato gestionale esercizio in corso	(7.187.244)	(7.187.244)	0
02 Risultato gestionale da esercizi precedenti	(6.098.303)	(6.098.303)	0
03 Riserve statutarie	0	0	0
04 Altre Riserve	6	6	0
A.III Fondi non vincolati	1.532.017	0	(1.532.017)
A.IV Patrimonio vincolato	660.325	0	(660.325)
01 Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0
02 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
- manutenzione straordinaria su beni di terzi	660.325	0	(660.325)
- altri cespiti	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	(9.132.407)	(11.324.749)	(2.192.342)

8.2. Vigilanza in ordine alla continuità aziendale

Il Collegio, ricordando che la revisione legale del bilancio è demandata alla Società di Revisione ai sensi del vigente Statuto sociale, ribadisce come l'evidenza dell'esistenza della continuità aziendale debba essere fornita dal Sovrintendente (organo a cui compete per Statuto la predisposizione del bilancio) nell'ambito dei documenti di corredo al bilancio (Relazione sulla gestione e Nota Integrativa) e sia compito della Società di Revisione verificare e valutare il grado di rischio che la Fondazione non si trovi più in situazione di continuità e l'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Il Collegio evidenzia preliminarmente che nel paragrafo “*Valutazione del presupposto della continuità aziendale*” della Nota integrativa il Sovrintendente, nel valutare la continuità azienda,

dà atto della presenza dei seguenti eventi/circostanze che potrebbe far emergere dubbi significativi circa la continuità aziendale (i) la significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019 pari a Euro 7.187.244; (ii) il patrimonio disponibile negativo pari a Euro 9.132.407 milioni al 31 dicembre 2019; (iii) l'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti al 31 dicembre 2019; (iv) l'esistenza di tensioni di cassa di breve periodo e la conseguente oggettiva condizione di difficoltà nel saldare i debiti alla scadenza; e (v) le conclusioni raggiunte dalla verifica amministrativo-contabile eseguita dal MEF.

Ad esito delle successive verifiche così come riportato in Nota Integrativa *“il Sovrintendente ha identificato la presenza di un'unica incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, ovvero l'effettivo ottenimento dei contributi già deliberati da parte dei soggetti concorrenti (Comune di Torino, Regione Piemonte e Stato) e dei Soci Fondatori, così come riportati nel bilancio preventivo, volti a sostenere economicamente, patrimonialmente e finanziariamente la Fondazione.*

Al fine di superare tale incertezza, il Sovrintendente ha richiesto conferma del supporto finanziario dei soggetti concorrenti e Soci Fondatori per sostenere economicamente e finanziariamente la Fondazione per almeno 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio, con l'obiettivo di recuperare nel breve periodo la capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni e conseguire il vincolo del pareggio di bilancio. A seguito delle interlocuzioni intercorse e delle comunicazioni scritte ricevute da alcuni soggetti concorrenti e dai Soci Fondatori, il Sovrintendente confida nell'ottenimento del supporto finanziario richiesto e pertanto, pur evidenziando il permanere di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, ha predisposto il bilancio in una prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.”

La Società di Revisione - alla quale è demandata la verifica dell'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto di continuità da parte della Fondazione e la verifica dell'esistenza di eventuali elementi di incertezza significativa sulla continuità tali da richiedere adeguata informativa in Nota integrativa - ha richiamato nella propria Relazione le situazioni di incertezza riportate in Nota integrativa dal Sovrintendente circa il mantenimento della continuità aziendale, così come meglio descritte nel paragrafo *“Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale”*, confermando in ogni caso l'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio, pur nella circostanza che la revisione legale del bilancio e quindi altresì la verifica del presupposto della continuità aziendale sia demandata alla Società di revisione, alla luce delle incertezze evidenziate, ha espressamente richiesto al Sovrintendente ed alla Società

di revisione di effettuare ulteriori, specifici e puntuali approfondimenti – anche sulla base dell'esame del Bilancio Preventivo 2020 e del Piano di Cassa dei prossimi 12 mesi - in merito al permanere del presupposto della continuità aziendale, ricevendo ad esito delle stesse parere positivo così come formalizzato nelle conclusioni della Relazione nella quale la Società di revisione, pur con evidenza degli elementi di incertezza in apposito paragrafo, ha espresso il proprio giudizio senza rilievi confermando quindi la permanenza del principio della continuità aziendale.

9. CONCLUSIONI

Il Collegio, il cui insediamento è avvenuto in data 17 aprile 2020, ha illustrato nella presente Relazione, con le eventuali limitazioni di volta in volta richiamate, l'esito delle verifiche ad esso demandante dalla Legge e dallo Statuto sociale.

Viene preliminarmente richiamata l'attenzione dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Indirizzo in ordine alla necessità di una revisione e di un rafforzamento quali/quantitativo della struttura organizzativa anche in ottica di una necessaria e diversa managerializzazione della gestione con altresì idoneo supporto di un adeguato sistema di pianificazione e controllo di gestione.

Il Collegio richiama inoltre l'attenzione sulla necessità di favorire urgentemente un processo di risanamento che preveda una profonda revisione del modello di business e della attuale struttura dei costi al fine di renderli compatibili e coerenti con le risorse disponibili e attese per il prossimo futuro.

Il Collegio propone infine un invito all'Assemblea dei Soci e al Consiglio di indirizzo in merito alla opportunità di una complessiva revisione dello statuto sociale della Fondazione.

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 7.187.244 e un Patrimonio disponibile negativo per Euro 9.132.407.

Per quanto attiene al processo di formazione del bilancio e qui ribadendo che la verifica della regolare tenuta della contabilità, della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché la revisione legale del bilancio è demandata alla Società di revisione ai sensi del vigente Statuto sociale, il Collegio al fine della valutazione delle proprie determinazioni in ordine all'espressione del parere in ordine all'approvazione del bilancio da atto (i) che il Sovrintendente ha predisposto il bilancio in una prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, (ii) che la Società di revisione ha effettuato le verifiche in materia di continuazione aziendale così come alla stessa demandate, (iii) che il Collegio ha espressamente richiesto al Sovrintendente e alla Società di Revisione di effettuare ulteriori, specifici e puntuali approfondimenti in materia (iv) che gli esiti di tali verifiche effettuate dalla

Società di revisione confermano la sussistenza della continuità aziendale così come riflesso nella relativa relazione.

Tutto ciò premesso, atteso il disposto dell'art. 2429 co. 2 c.c. e de “*Le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che richiedono al Collegio di formulare un proprio parere esclusivamente in ordine all'approvazione o non approvazione del bilancio - alla luce di quanto indicato nei precedenti paragrafi 5 e 8 ed alle conferme ricevute in ordine alla sussistenza della continuità aziendale – il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019 con i richiami d'informativa di seguito proposti.

Il Collegio, in aggiunta al tema della continuità aziendale già ampiamente richiamato, ritiene opportuno enfatizzare e richiamare l'attenzione del lettore anche in ordine a:

(i) ricorso alla deroga ex art. 2423 co. 4 c.c. in riferimento all'iscrizione nel Patrimonio netto dell'esercizio in corso dei contributi di competenza di esercizi futuri e della rappresentazione della movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto secondo le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le linee guida a cura dell'Agenzia per le Onlus, relativamente alle aziende del settore *non profit*, così come indicato a pagina 72 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa), che ha comportato un effetto positivo sul Patrimonio disponibile di Euro **1,532 milioni**;

(ii) ricorso alla deroga ex art. 2423 co. 4 c.c. in riferimento all'iscrizione nel Patrimonio dell'esercizio in corso delle quote di liberalità di competenza di esercizi futuri destinate ad essere utilizzate per lo svolgimento di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune, oltreché sull'utilizzo di due differenti metodologie per la contabilizzazione delle predette liberalità, così come indicato a pagina 78 della Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa), che ha comportato un effetto positivo sul Patrimonio disponibile di Euro **660mila**;

(iii) la correzione dell'errore contabile relativo ad esercizi precedenti, con ricorso al principio contabile OIC 29, consistente nell'applicazione di un'aliquota di ammortamento per le Scenografie e i Costumi inferiore rispetto a quella realmente rappresentativa della vita utile dei predetti beni, così come indicato a pagina 79 del Fascicolo di Bilancio (Nota

Integrativa), che ha comportato un effetto negativo sul Patrimonio disponibile di Euro **3,859 milioni**;

(iv) alla svalutazione per Euro **3,721 milioni** della voce “Terreni e Fabbricati” nella quale sono classificati i diritti di proprietà superficiaria e di superficie del complesso immobiliare ubicato in Torino, Strada Settimo 411 e del fabbricato ubicato in Torino, via San Francesco da Paola 27 i cui valori recuperabili - individuati anche con il supporto di idonee perizie e pareri rilasciati da autorevoli esperti - sono risultati inferiori rispetto ai valori contabili.

Il Collegio richiama infine l'attenzione in merito al fatto che il rapporto sui risultati allegato al bilancio, così come richiesto dall'art. 5, comma 3 del DM 27 marzo 2013, risulta redatto solo in modo parzialmente conforme alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Torino li 13 luglio 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Mario PISCHEDDA (Presidente) _____

Dott. Diego DE MAGISTRIS _____

Dott. Massimo BROCCIO _____



**CONSIGLIO D'INDIRIZZO
DELIBERA N.5 DEL 14 LUGLIO 2020**

Il Consiglio d'Indirizzo,

visto l'art. 16 del D. Lgs. 29 giugno 1996 n. 367,

visto l'art. 12 dello Statuto della Fondazione,

vista la relazione alla gestione del Sovrintendente,

visto il parere dell'Assemblea dei Fondatori

visto il parere della società di revisione contabile KPMG S.p.A. Torino

visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti,

approva

il Bilancio consuntivo per l'anno 2019 composto da:

Relazione sulla Gestione

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

Conto consuntivo in termini di cassa

Nota integrativa e allegati

corredato dai pareri sopra citati.

I documenti e gli allegati saranno inviati Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dell'Economia e Finanze, alla Corte dei Conti, come previsto dal comma 5 dell'art. 16 D.Lgs. 367/96 e s.m.i. nonché alla Prefettura e alla C.C.I.A.A. di Torino.